



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 21 aprile 1993

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea . . . . . Pag. 1  
— Altri annunzi commerciali . . . . . » 12

### Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami . . . . . » 19  
— Ammortamenti . . . . . » 20  
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . . . » 28  
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . . . . . » 30

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta . . . . . » 30  
— Bandi di gara . . . . . » 31

### Altri annunzi:

- Concessioni di derivazione di acque pubbliche . . . . . » 51  
— Consigli notarili . . . . . » 51  
— Rettifiche . . . . . » 51

- Indice degli annunzi commerciali . . . . . Pag. 52

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### AUTOSERVIZI MAGGIORE - S.r.l.

Roma, via di Tor Cervara, 225  
Capitale sociale L. 20.000.000.000

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 10 maggio 1993 alle ore 18, presso lo studio del notaio Claudio Fabro, in Roma, via Nizza 11, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Apertura di una sede secondaria in Udine;
2. Nomina di un responsabile;
3. Deliberazioni conseguenziali.

Occorrendo la seconda convocazione è fissata il giorno seguente, stessa ora e luogo.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Vittorio Maggiore

S-6388 (A pagamento).

#### SOCIETÀ SIMET IMPIANTI TELEFONICI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Giacomo Balla, 51  
Capitale sociale deliberato L. 250.000.000, versato L. 198.000.000  
Iscritta Tribunale di Roma n. 7530/84  
C.C.I.A.A. Roma n. 539142  
Partita IVA 01602691006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alle ore 18 in prima convocazione per il giorno 28 giugno 1993 ed in seconda convocazione nel medesimo luogo ed alla stessa ora per il giorno 30 giugno 1993 per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1992 e relazione del Consiglio di amministrazione.

Roma, 13 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Annibali Filippo

S-6397 (A pagamento).

**SOCIETÀ SPOLETINA DI IMPRESE TRASPORTI - S.p.a.**

Sede in Spoleto, s.s. Flaminia km 127,700

Capitale sociale L. 7.947.892.000 versato L. 2.767.892.000

N. 310 registro imprese Tribunale di Spoleto

Codice fiscale n. 00152450540

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 17 maggio 1993 alle ore 11 ed in seconda convocazione il 20 maggio 1993 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi degli articoli 2447, 2448, 2449 del Codice civile; Ricostituzione del capitale sociale ed aumento del medesimo almeno ai minimi di legge o messa in liquidazione della società con relativa nomina del liquidatore.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede della società.

Spoleto, 14 aprile 1993

Società Spoletina di Imprese Trasporti S.p.a.

Il presidente: dott. Pietro Roscini

S-6376 (A pagamento).

**COGEFAR - IMPRESIT - S.p.a.****Costruzioni Generali**

Sede sociale in Milano, via Griziotti n. 4

Capitale sociale L. 146.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 104217 registro società

Codice fiscale n. 00830660155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso il Mediocredito Lombardo, via Broletto n. 20 per il giorno 11 maggio 1993, alle ore 15,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 1993, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti in ordine al Consiglio di amministrazione;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano depositato le azioni presso il servizio titoli della società in Milano, via Griziotti n. 4 o presso le seguenti casse incaricate:

Banche Carige, Banca Commerciale Italiana, Banca CRT, Banca del Monte di Lombardia, Banca di Roma, Banca Fideuram, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, Banca Popolare di Lecco, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Provinciale Lombarda, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Cariplo, Credito Commerciale, Credito Italiano, Credito Romagnolo, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena;

Monte Titoli S.p.a., per i titoli della stessa amministrati.

Milano, 13 aprile 1993

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: avv. Marcellò Franco

S-6380 (A pagamento).

**SOGEPO - S.p.a.****Società di Gestione Fondi Comuni Banche Popolari***Società appartenente al Gruppo Creditizio Banca Popolare di Novara*

Sede legale in Roma, via Bruxelles, 73/75

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2400/85

Iscritta al registro delle ditte al n. 547508

Partita IVA 01640221006

Codice fiscale 06892140580

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in via Bruxelles, 73/75, Roma, in prima convocazione per il giorno 26 maggio 1993 alle ore 10,30 ed in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1993 alle ore 10,30 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

Proposta di modifica dell'art. 3 dello statuto sociale (oggetto).

Parte ordinaria:

1. Approvazione nuovo regolamento fondo Geporend;
2. Approvazione nuovo regolamento fondo Geporeinvest;
3. Approvazione nuovo regolamento fondo Gepocapital;
4. Approvazione nuovo regolamento fondo Gepoworld.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Libero Capolino

S-6390 (A pagamento).

**LATIUM - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via F.lli Bonnet n. 26

Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato

Codice fiscale 05628300583

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Roma, presso la sede sociale in via F.lli Bonnet 26, in prima convocazione per il giorno 10 maggio 1993, alle ore 24, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 11 maggio 1993 alle ore 20,45 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1992; relazione del Consiglio d'amministrazione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti.

Roma, 15 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Tommaso Serlenga

S-6391 (A pagamento).

**CON. PIEM. CONDOTTE PIEMONTE  
IMPRESA GENERALE COSTRUZIONI - S.p.a.**

Sede in Torino, corso V. Emanuele II n. 82

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 961/72

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 10 maggio 1993 alle ore 12 in prima convocazione presso la sede sociale e occorrendo per il giorno 14 maggio 1993 in seconda convocazione stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punti 2 e 3.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la Casa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. ing. Massimo Giuliani

S-6405 (A pagamento).

**ITALCALCESTRUZZI - S.p.a.**

Sede in Bergamo, via G. Camozzi n. 124

Capitale sociale versato L. 135.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 24430 reg. soc.

Codice fiscale e partita IVA n. 01038320162

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 18 maggio 1993 alle ore 11 in Bergamo via G. Camozzi n. 124, e in eventuale seconda adunanza il giorno 20 maggio 1993, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1992; esame del bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni conseguenti;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi membri;

3. Determinazione dell'emolumento ai sindaci effettivi; nomina del Collegio sindacale e designazione del presidente.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. ing. Giampiero Pesenti

S-6430 (A pagamento).

**I.G.E.M. - S.p.a.**

Brescia, via Solferino n. 17

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro società 33896 Tribunale di Brescia

Convocazione di assemblea ordinaria del 7 maggio 1993 presso la sede sociale alle ore 10,30.

*Ordine del giorno:*

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1993 e adempimenti conseguenti.

Il presidente: Gianluigi Moniga.

S-6438 (A pagamento).

**M.V.T. - MINUTERIE E VITERIE TORNITE - S.p.a.**

Sede a Bedizzole, via Benaco n. 103

Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato

Tribunale di Brescia reg. soc. n. 5776

Codice fiscale n. 00295600175

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 14 maggio 1993 alle ore 9 presso la sede sociale a Bedizzole in via Benaco n. 103 e occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo e alla stessa ora, per il giorno 15 maggio 1993 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
2. Adempimenti relativi e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Marisa Santoro

S-6441 (A pagamento).

**S.I.R.E.M. - S.p.a.**

Società Industrie Riunite Elettro-Metalmeccaniche

(in concordato preventivo)

Capitale sociale L. 238.500.000

Iscritta al n. 4602/79 reg. soc. del Tribunale di Roma

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici siti in Roma, via Ferdinando di Savoia n. 3 piano 3°, il giorno 14 maggio 1993 alle ore 18 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 15 maggio 1993 nello stesso luogo ed alla stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1992; relazione del Consiglio d'amministrazione; relazione del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;

2. Rinnovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dall'art. 2730 del Codice civile e dall'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
ing. Andrea Defacqz

S-6445 (A pagamento).

**ROCKWELL AUTOMOTIVE BOBY SISTEMS ITALIANA**

Società per azioni

Sede sociale in Grugliasco, via Leonardo da Vinci, 32

Capitale sociale L. 8.480.000.000

Reg. soc. comm. Tribunale di Torino n. 3108/88

Codice fiscale 05380440015

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 maggio 1993, alle ore 10,30, a Grugliasco, presso la sede sociale, in prima convocazione, e per il giorno 19 maggio 1993 alle ore 10,30 stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

**Ordine del giorno:**

1. Variazione della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto;
2. Modifica dell'art. 10 dello statuto sociale.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge e di statuto i certificati azionari presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino o presso banche sue mandatariе all'estero.

Li, 7 aprile 1993

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Carlo Galdabino

S-6452 (A pagamento).

**EFFEGIDI - S.p.a.**

Sede in Colorno (PR), via Provinciale per Sacca  
Capitale sociale L. 1.160.000.000  
Iscritta al Tribunale di Parma al n. 11312

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale in Colorno (Parma), via Provinciale per Sacca 55, in prima convocazione per il giorno 27 maggio 1993 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 28 maggio 1993 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1992; relazione degli amministratori; relazione del Collegio sindacale; delibere inerenti;
2. Determinazione dividendi 1992;
3. Determinazione compensi agli amministratori per l'esercizio 1993;
4. Rinnovo cariche sociali, amministratori e sindaci; determinazione compenso Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente: Agosta Del Forte Cesare.

S-6453 (A pagamento).

**ROCKWELL AUTOMOTIVE BODY SYSTEMS COMO S.p.a.****(RABS-CO - S.p.a.)**

Sede sociale: Albanese con Cassano (Como),  
via Statale Briantea, 342  
Capitale sociale L. 200.000.000

Registro società commerciali Tribunale di Como n. 7159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 maggio 1993, alle ore 12, a Grugliasco (TO), via Leonardo da Vinci 32, in prima convocazione, e per il giorno 19 maggio 1993, alle ore 12, stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

**Ordine del giorno:**

Variazione della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge e di statuto i certificati azionari presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, Milano, o le banche sue mandatariе all'estero.

Li, 7 aprile 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Carlo Galdabino

S-6455 (A pagamento).

**EUROPA 93 - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede: Bari, via Sparano, 115

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Bari n. 24735 reg. soc. e n. 845/89 elenco

Codice fiscale e partita IVA n. 04016840722

C.C.I.A.A. n. 288177

I signori azionisti di Europa 93 S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici de Il Baricentro in prima convocazione per il giorno 14 maggio 1993 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

- Bilancio al 31 dicembre 1992;
- Relazione del liquidatore;
- Relazione del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Francesco Rosato.

S-6456 (A pagamento).

**MELA & C. - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Genova, via De Marini, 1

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Reg. società n. 11726/25394/224

C.C.A.A. Genova n. 80583

Codice fiscale 00243080108

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno lunedì 10 maggio 1993 alle ore 15 in Genova, via De Marini 1, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 maggio 1993 in seconda convocazione, alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Dimissioni liquidatore e sua sostituzione.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni nei termini di legge.

Genova, 13 aprile 1993

Il liquidatore: ing. Tito Nasturzio.

S-6458 (A pagamento).

**SALUS - S.p.a.**

**Casa di cura privata «Villa Serena»**

Sede in Jesi, via Di Colle Onorato, 2

Capitale sociale L. 445.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale n. 3771

C.C.I.A.A. n. 53397

Partita IVA 00156780421

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Casa di cura privata «Villa Serena» della S.p.a. Salus in Jesi, via Di Colle Onorato n. 2, per il giorno 5 giugno 1993 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 giugno 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992; Relazione del Consiglio d'amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Sostituzione degli amministratori dimissionari;
3. Sostituzione dei sindaci dimissionari.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale e/o gli Istituti di Credito incaricati.

Jesi, 7 aprile 1993

La presidente: dott.ssa Lucia Fagioli.

S-6459 (A pagamento).

• **MEDIOFIN - S.p.a.**

Sede: Casamassima, s.s. 100 km. 17,500 c/o Il Baricentro  
Capitale sociale L. 10.000.000.000

Tribunale di Bari n. 19184 reg. soc. e n. 368/86 elenco  
C.C.I.A.A. n. 260120

Codice fiscale e partita IVA 03468790724

I signori azionisti di Mediofin S.p.a. sono stati convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici de «Il Baricentro» in prima convocazione per il giorno 14 maggio 1993 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Bilancio al 31 dicembre 1992;  
Relazione del Consiglio di amministrazione;  
Relazione del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
(firma illeggibile)

S-6460 (A pagamento).

**IL BARICENTRO  
CENTRO COMMERCIALE ALL'INGROSSO - S.p.a.**

in sigla «IL BARICENTRO - S.p.a.»

Sede: Casamassima, s.s. 100 km. 18

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Tribunale di Bari n. 7590 reg. soc. e n. 63/74 elenco  
C.C.I.A.A. n. 160894

Codice fiscale e partita IVA 00551960727

I signori azionisti di Il Baricentro S.p.a. sono stati convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici de «Il Baricentro» in prima convocazione per il giorno 14 maggio 1993 alle ore 19 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Bilancio al 31 dicembre 1992;  
Relazione del Consiglio di amministrazione;  
Relazione del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
(firma illeggibile)

S-6461 (A pagamento).

**I.S.EL. - S.p.a.**

**Industria Sarda Elettronica**

Sede legale: Iglesias - Zona industriale

Capitale sociale L. 2.800.000.000

Tribunale di Cagliari, registro società n. 14346

Partita IVA 01561910926

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sigma Elettronica S.p.a., viale Regina Margherita 30, Cagliari, alle ore 15,30 del giorno 11 maggio 1993 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 maggio 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992 e relazione del Consiglio di amministrazione allo stesso;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Esame situazione aziendale e provvedimenti consequenziali;
4. Varie ed eventuali.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale, ai termini di legge e di statuto, almeno cinque giorni prima della data di assemblea.

Cagliari, 8 aprile 1993

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Mario Fucella

S-6462 (A pagamento).

**TRE-FARM - S.p.a.**

Sede in Bussana di Sanremo, via Aurelia n. 1

Capitale sociale L. 2.750.000.000 interamente versato

Tribunale di Sanremo fasc. n. 6294 reg. soc. 3933

Partita IVA n. 00829780089

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Bussana di Sanremo presso la sede sociale in via Aurelia n. 1 per il giorno 17 maggio 1993 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 1993 alle ore 21,30 stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e relativa delibera di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti a libro soci che abbiano depositato i titoli presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Bussana di Sanremo, 6 aprile 1993

Il presidente: Anna Maria Conti.

S-6463 (A pagamento).

**TERMOPLASTICA SGHEDONI - S.p.a.**

Sede in Fiorano Modenese  
 Capitale sociale L. 1.200.000.000  
 Tribunale di Modena n. 14589 reg. soc.  
 Codice fiscale n. 01288330366

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Fiorano Modenese presso la sede sociale per il giorno 26 giugno 1993 alle ore 9 e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 luglio 1993 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Relazione del Consiglio di amministrazione; Relazione del Collegio sindacale; Bilancio chiuso al 31 dicembre 1992; loro approvazione e deliberare conseguenti.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

L'amministratore delegato: Gatelli Claudio.

S-6464 (A pagamento).

**HERACLEA HOTEL RESIDENCE - S.p.a.**

Sede in Policoro (MT), via Lido  
 Capitale sociale L. 2.072.400.000 interamente versato  
 Tribunale di Matera n. 1550 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati per il giorno 8 maggio 1993, alle ore 10 nella sede sociale in Policoro (MT), via Lido, ed occorrendo in seconda convocazione il successivo giorno 9 maggio 1993, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 e delle relazioni allegate;  
 Rinnovo del Consiglio di amministrazione;  
 Rinnovo del Collegio sindacale;  
 Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

Provvedimenti ex art. 2446 C.C.;  
 Provvedimenti ex art. 2410 C.C..

Il presidente: Tommaso Sorrentino.

S-6465 (A pagamento).

**ISAF - S.p.a.**

Sede in Condino (Trento), via Roma, 160  
 Capitale sociale L. 2.480.000.000  
 Registro Imprese Tribunale di Trento n. 4508  
 Codice fiscale 00351300223

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 maggio 1993 alle ore 10 presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1993 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Fusione per incorporazione della società Welda S.r.l.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Condino, 7 aprile 1993

Il presidente: Pizzini Ermanno.

S-6466 (A pagamento).

**INTEX - S.p.a.**

Sede in Macomer (NU), via Beltrame di Bagnacavallo n. 4  
 Capitale sociale L. 83.640.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 552 registro società Tribunale di Oristano

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'assessorato dell'industria della regione autonoma della Sardegna in viale Trento n. 69 a Cagliari per il giorno 7 maggio 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 14 maggio 1993 in seconda convocazione, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presa d'atto delle dimissioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione degli emolumenti;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione degli emolumenti;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro, almeno cinque giorni prima, le azioni possedute.

Macomer, 9 aprile 1993

Il presidente: Antonio Perdisci.

S-6467 (A pagamento).

**IMTA DESII MODE - S.p.a.**

Sede legale in Montemurlo (FI), via Scarpettini n. 210  
 Capitale sociale L. 300.000.000  
 Registro società Tribunale di Prato n. 13476

È convocata in prima convocazione il giorno 14 maggio 1993 alle ore 11 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 maggio 1993 stesso luogo e stessa ora, l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1992 - Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale - Delibere relative;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Desii Luca

F-685 (A pagamento).

**ESIT - S.p.a.**

Sede in Santa Croce sull'Arno, via Buoni n. 2/a  
 Capitale sociale L. 470.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 9770 del registro società del Tribunale di Pisa  
 Codice fiscale e partita IVA n. 00936640507

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 14 maggio 1993 alle ore 16 presso la sede in Santa Croce sull'Arno, via Buoni n. 2/a ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 24 maggio 1993 alle ore 18 stesso luogo per discutere il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio 1992;
2. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 e relative deliberazioni;
3. Rinnovo Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Il diritto d'intervento all'assemblea è regolato ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Santa Croce sull'Arno, 18 aprile 1993

Il presidente: Banti Oscar.

F-686 (A pagamento).

**BETA PESCA - S.p.a.**

Sede in Cagliari, via Maddalena 56  
 Registro società Tribunale di Cagliari n. 12849  
 Codice fiscale 01473410924

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Genova piazza Dante 7 per il giorno 7 maggio 1993 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 8 maggio 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rapporto del Collegio sindacale;
2. Nomine di amministratori e dell'intero Collegio sindacale;
3. Provvedimenti di cui agli artt. 2446-2447 del Codice civile; eventuale scioglimento e messa in liquidazione della società;
4. Eventuali deliberazioni ai sensi del R.D. 26 marzo 1942 n. 267.

Intervento in assemblea a sensi di legge.

Genova, 7 aprile 1993

Il presidente del Collegio sindacale:  
 dott. Alberto Fontana

G-520 (A pagamento).

**SO.CREM - SOCIETÀ GENOVESE DI CREMAZIONE**

*Ente Morale con regio decreto del 13 aprile 1902*

Sede in Genova, via Lanfranconi 1/4/A  
 Iscritta presso il Tribunale di Genova reg. soc. delle P.G. al n. 8  
 Codice fiscale e partita IVA n. 00952860104

L'assemblea ordinaria dei soci avrà luogo domenica 30 maggio 1993 alle ore 8 in prima convocazione, ed alle ore 9,30 in seconda convocazione nella sala del Teatro Carignano «Circolo Mario Cappello» in Genova v.le Villa Glori n. 8 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Saluto del presidente;
2. Nomina del segretario e di tre scrutatori;
3. Lettura della relazione economica e morale del Consiglio di amministrazione relativa all'esercizio 1992;
4. Lettura della relazione del Collegio dei revisori dei conti sull'andamento economico della società e sul bilancio consuntivo dell'esercizio 1992, e votazione inerente;
5. Lettura del bilancio preventivo dell'anno in corso e votazione relativa;
6. Rinnovo cariche sociali;
7. Relazione lavori;
8. Varie ed eventuali.

Si informano i signori soci che i bilanci, quello consuntivo e quello preventivo, le relazioni del Consiglio di amministrazione e quella del Collegio dei revisori dei conti nonché tutti i registri e la documentazione contabile, sono visibili ed a disposizione presso la sede sociale sin dal 10 maggio 1993. Trattandosi di assemblea sociale, la partecipazione è riservata ai soci in regola con i pagamenti, i quali saranno quindi pregati di esibire all'ingresso alle ore 9,30 in seconda convocazione, la tessera sociale e l'invito.

I soci impossibilitati ad intervenire, potranno delegare altro socio avvalendosi dell'apposito modulo allegato all'invito stesso, da restituirsi compilato alla sede sociale o da esibirsi direttamente all'ingresso della sala di convocazione.

Genova, 13 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 avv. Edoardo Vitale

G-521 (A pagamento).

**EMMEBIESSE - S.p.a.**

Casale Monferrato, piazza Industria n. 7/8  
 Capitale sociale L. 900.000.000

Registro società Tribunale di Casale Monferrato n. 1972  
 Codice fiscale e partita IVA 00226090066

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 26 giugno 1993 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 30 giugno 1993 alle ore 10 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Bilancio al 31 dicembre 1992;
- Relazione dell'amministratore unico;
- Relazione del Collegio sindacale.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Martinotti rag. Piero.

T-1016 (A pagamento).

**CALCE E CEMENTI DI LAURIANO - S.p.a.**

Lauriano Po (TO), via Cappelletta n. 18/E  
 Capitale sociale L. 300.000.000

Registro società Tribunale di Torino n. 56/61  
 Codice fiscale e partita IVA 00515920015

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 giugno 1993 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 29 giugno 1993 alle ore 17 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Bilancio al 31 dicembre 1992;  
Relazione del Consiglio di amministrazione;  
Relazione del Collegio sindacale;  
Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e determinazione dei relativi emolumenti.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Cebraro rag. Liberina

T-1017 (A pagamento).

**REEFER TERMINAL - S.p.a.**

Bergeggi (SV), porto Vado Banchina Nord  
Tribunale di Savona n. 7285 - 8711

Per il giorno 7 maggio 1993, alle ore 9,30, presso la sede sociale, è convocata l'assemblea degli azionisti con il seguente

*Ordine del giorno:*

Relazioni e bilancio al 31 dicembre 1992; deliberazioni relative;  
Esame andamento della gestione; deliberazioni;  
Varie ed eventuali.

La seconda convocazione è fissata per il giorno successivo, stesso luogo ed ora.

Il presidente: ing. Mario Siccardi.

C-12783 (A pagamento).

**S.T.I.C.L.A. - S.p.a.**

(in liquidazione)

Livorno, via Carabinieri n. 28

Capitale sociale L. 10.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2555 del registro società del Tribunale di Livorno  
Codice fiscale: 00138300496

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 20 maggio 1993, alle ore 10, in prima convocazione, nella sede sociale in Livorno, via Carabinieri n. 28, ed in seconda convocazione il giorno 21 maggio 1993 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione dei liquidatori e del Collegio sindacale;  
2. Approvazione del bilancio e relativo conto perdite e profitti, chiusi al 31 dicembre 1992.

Livorno, 2 aprile 1993

S.T.I.C.L.A. S.p.a. in liquidazione  
Un liquidatore: dott. Enzo Ghiara

C-12784 (A pagamento).

**ECOCART - S.p.a.**

Sede in Bari, via Accolti Gil z.i.

Capitale sociale L. 3.000.000.000, versato L. 2.500.000.000

Tribunale di Bari n. 23171 registro società

Codice fiscale 03859340725

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale per il giorno 9 maggio 1993, in prima convocazione per il giorno 10 maggio 1993, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni come per legge.

Il presidente: Antonio Bellomo.

C-12814 (A pagamento).

**P.A.FI. - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Venezia n. 2

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Tribunale di Milano n. 251660/6615/10

C.C.I.A.A. Milano n. 1196018

Codice fiscale 08044800152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 20 del 7 maggio 1993 presso gli uffici di Roma, via Cornello Celso n. 7, in prima convocazione e per il giorno 8 maggio 1993, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame della situazione societaria;
2. Esame delle cessazioni di carica di alcuni consiglieri;
3. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione, attribuzione di cariche e poteri;
4. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati presso la sede della società.

Il vice presidente: ing. Massimo Buonanno.

S-6530 (A pagamento).

**COOPERATIVA CONSUMATORI LA FONTE**

Bologna, via Castiglione n. 6/2

Il Consiglio d'amministrazione della Cooperativa Consumatori La Fonte S.c. a r.l. comunica a norma di legge e di statuto che il giorno 22 maggio 1993 alle ore 7 in seduta di prima convocazione e il giorno 24 maggio 1993 alle ore 18 in seduta di seconda convocazione è convocata l'assemblea ordinaria dei soci della Coop. La Fonte per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio per l'esercizio 1992;
2. Rinnovo degli organi societari: Consiglio di amministrazione, Collegio sindacale, Collegio dei probiviri;
3. Varie ed eventuali.

Le sedute avranno luogo presso la sede sociale in Bologna, via Castiglione, 6/2°.

Bologna, 14 aprile 1993

p. Il Consiglio di amministrazione della Soc. Coop. La Fonte  
Il presidente: rag. Maurizio Persiani

C-12948 (A pagamento).

**I.N.C. - S.p.a.****Impresa Notaro Costruzioni**

Sede: Bagheria (PA), via Consolare n. 25

Capitale sociale L. 630.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Palermo al n. 12143 reg. soc., vol. 557/149

Si informano i signori azionisti che viene convocata l'assemblea ordinaria della società I.N.C. S.p.a. - Impresa Notaro Costruzioni da aver luogo il giorno 18 maggio 1993, alle ore 9 presso gli uffici della CSA S.r.l. di Palermo, via Autonomia Siciliana n. 109 e, qualora occorra, in seconda convocazione per il successivo giorno 19 maggio 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

♦ *Ordine del giorno:*

Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 e conseguenziali.

Si richiamano le disposizioni di cui all'art. 11 dello statuto sociale per il diritto di intervento. Cassa designata per il deposito delle azioni, quella sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Mario Notaro

C-12949 (A pagamento).

**N.S.C. - S.p.a.****Notaro Siciliana Costruzioni**

(in liquidazione)

Sede: Bagheria (PA), via Consolare n. 25

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Palermo al n. 14466 reg. soc., vol. 76/177

Si informano i signori azionisti che viene convocata l'assemblea ordinaria della società N.S.C. S.p.a. - Notaro Siciliana Costruzioni - in liquidazione, da aver luogo il giorno 18 maggio 1993, alle ore 11 presso gli uffici della CSA S.r.l. di Palermo, via Autonomia Siciliana n. 109 e, qualora occorra, in seconda convocazione per il successivo giorno 19 maggio 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 e conseguenziali.

Si richiamano le disposizioni di cui all'art. 10 dello statuto sociale per il diritto di intervento. Cassa designata per il deposito delle azioni, quella sociale.

Il liquidatore: Notaro Mario.

C-12950 (A pagamento).

**ALESSANDRA NUOVA - S.p.a.**

Sede legale in Livorno, via della Madonna, 6

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Tribunale di Livorno reg. soc. 3220

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 10 maggio 1993 alle ore 11 presso la sede legale della società in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione per l'11 maggio 1993 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno*

1. Bilancio al 31 dicembre 1993, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

2. Rinnovo cariche sociali;

3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Giuseppe Tavani

C-12955 (A pagamento).

**CO.MA.VA. - S.p.a.**

Sede legale in Livorno, via della Madonna, 6

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Livorno reg. soc. 2642

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 10 maggio 1993 alle ore 12 presso la sede legale della società in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione per l'11 maggio 1993 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno*

1. Bilancio al 31 dicembre 1993, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

2. Rinnovo cariche sociali;

3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Giuseppe Tavani

C-12956 (A pagamento).

**ARA - S.p.a.**

Sede Verona, via Franco Faccio, 25

Capitale sociale L. 500.000.000

Tribunale di Verona reg. società n. 3504

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 maggio 1993 ore 8, in prima convocazione e per il giorno 18 maggio 1993, ore 17,30, in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Domenico Fauci in Verona, via Giberti n. 7, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore;
3. Determinazione del compenso al liquidatore;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali o presso banche italiane od estere.

L'amministratore unico: Saccomani Alessandra.

C-12958 (A pagamento).

**ISTITUTO BIOCHIMICO PAVESE - S.p.a.**

Sede legale: Pavia, viale Certosa n. 10  
 Capitale sociale L. 3.442.500.000 interamente versato  
 Tribunale di Pavia n. 1206 reg. soc., n. 2349 fasc.  
 C.C.I.A.A. di Pavia n. 39603  
 Codice fiscale e partita IVA n. 00184420180

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Pavia, viale Certosa n. 10 in assemblea ordinaria e straordinaria alle ore 11 del giorno 12 maggio 1993 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

## Parte straordinaria:

1. Copertura delle perdite risultanti dal bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Aumento a pagamento del capitale sociale mediante emissione di nuove azioni alla pari ai sensi dell'art. 2441 Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Pavia, 7 aprile 1993

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Alessandro Mazzola

C-12962 (A pagamento).

**STEM EDITORIALE - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Majno n. 05  
 Capitale sociale L. 200.000.000  
 Tribunale di Milano 322136/8025/35

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Colombo in Milano via Borgona n. 5 per il giorno 7 maggio 1993, alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea ed averci voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Umberto Seregini

C-12963 (A pagamento).

**ALINOX - S.p.a.**

Sede legale Verrayes (AO), loc. Champagne  
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Aosta n. 5539/33  
 CCIAA Aosta 46044  
 Codice fiscale 07129190158  
 Partita IVA 00193740073

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso le Trafileries Bedini S.r.l., via G. Di Vittorio, 34/36 Peschiera Borromeo (MI) per il giorno 7 maggio 1993 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1992;
3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai precedenti argomenti;
5. Integrazione Consiglio di amministrazione.

Il presidente: dott. Antonio Gussoni.

C-12965 (A pagamento).

**PINETA MARE LIGNANO S.p.a.**

Sede in Treviso, via Collalto n. 4  
 Capitale sociale L. 9.000.000.000  
 Tribunale di Treviso reg. soc. n. 17079

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la Stefanel S.p.a., Ponte di Piave (TV), via Postumia n. 85 il 14 maggio 1993 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo il 18 maggio 1993 alle ore 18 stesso luogo, in seconda convocazione con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione bilancio esercizio 1992;
2. Relazione Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio e delle delibere relative;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto in vigore.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Marchi Enrico

C-12966 (A pagamento).

**PIAROTTOLEGNO - S.p.a.**

Sede in S. Maria di Sala, via Noalese, 144  
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Venezia n. 9529 reg. soc. e n. 15540 vol. doc.  
 Codice fiscale 00185000270

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno 13 maggio 1993 alle ore 18 in prima convocazione in S. Maria di Sala, via Noalese, 144, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione l'11 giugno 1993 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992; relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci, che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

S. Maria di Sala, 15 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Orfeo Piarotto

C-12967 (A pagamento).

**MARSICA GAS - S.p.a.**

Sede legale Pescina (L'Aquila)

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Tribunale di Avezzano reg. soc. n. 1190

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 7 maggio 1993 alle ore 10 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione l'8 maggio 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992;  
Relazione dell'organo amministrativo;  
Relazione del Collegio sindacale.

Pescina, 14 aprile 1993

Marsica Gas S.p.a.  
L'amministratore unico: Franco Forte

C-12968 (A pagamento).

**SOCIETÀ AUTOSERVIZI LA MARCA TREVIGIANA**

Società per azioni

LAMARCA

Sede legale in Treviso, via C. Battisti, 30

Capitale sociale 1.000.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Treviso al n. 16460 reg. soc., vol. 793

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Treviso, via C. Battisti (Palazzo della Provincia) per il giorno 7 maggio 1993 alle ore 9 in prima convocazione, eventualmente per il giorno 14 maggio 1993 alle ore 15, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1992; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Treviso, 14 aprile 1993

Lamarca S.p.a.  
Il presidente: Venzo geom. Sergio

C-12969 (A pagamento).

**SOCIETÀ INCUBATOIO MEDITERRANEO - S.r.l.**

Modica (Ragusa), C. da Torre Rodosta n. 193

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Modica n. 494

Partita IVA 00050560887

I soci della società sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il 10 maggio 1993 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 maggio 1993 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
3. Varie ed eventuali.

Data l'importanza della riunione si prega di non mancare.

Il presidente: Tona Roberto.

C-12971 (A pagamento).

**TETRA PAK DEVELOPMENT - S.p.a.**

Sede sociale in Modena, via Delfini, 1

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Modena n. 12508

Codice fiscale 00907680367

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Modena presso la sede sociale via Delfini, 1, il giorno 12 maggio 1993 alle ore 16, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Variatione dell'art. 1 dello statuto sociale.

In caso di necessità l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno 27 maggio 1993, stesso luogo stessa ora.

Modena, 5 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Alfredo Severi

C-12974 (A pagamento).

**BORSINDUSTRIA - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via del Tritone n. 46

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma registro delle società 4737/89

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 maggio 1993 alle ore 8 in prima convocazione, in Roma presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale da L. 30.000.000.000 a L. 38.000.000.000;
2. Modifica degli articoli n. 2.1 e n. 2.2. dello statuto;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, al n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il 12 maggio 1993 alle ore 14,30.

Roma, 15 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
prof. Massimo Lo Cicero

C-12975 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****IL SUGHERETO PARK - S.r.l.**

Sede in Roma, via A. Bertoloni n. 26  
Capitale sociale L. 40.000.000  
Tribunale di Roma n. 359/82  
Codice fiscale 05295220585

*Delibera di fusione*

Società incorporante IMCA - S.p.a., con sede in Roma, via A. Bertoloni n. 26.

Società incorporanda Il Sughereto Park - S.r.l., con sede in Roma, via A. Bertoloni n. 26.

L'incorporante detiene l'intero pacchetto di quote dell'incorporanda, per cui, non comportando la fusione la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4 e 5.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio 1993.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi, a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Quanto sopra è l'estratto del verbale di assemblea straordinaria del notaio Alberto Politi in Roma in data 15 marzo 1993 rep. n. 31981/12245, depositato nella cancelleria del Tribunale di Roma in data 8 aprile 1993.

Alberto Politi, notaio.

S-6386 (A pagamento).

**IMCA - S.p.a.**

Sede in Roma, via A. Bertoloni n. 26  
Capitale sociale L. 540.000.000  
Tribunale di Roma n. 9786/89  
Codice fiscale 03720431000

*Delibera di fusione*

Società incorporante IMCA - S.p.a., con sede in Roma, via A. Bertoloni n. 26.

Società incorporanda Il Sughereto Park - S.r.l., con sede in Roma, via A. Bertoloni n. 26.

L'incorporante detiene l'intero pacchetto di quote dell'incorporanda, per cui, non comportando la fusione la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4 e 5.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio 1993.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi, a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Quanto sopra è l'estratto del verbale di assemblea straordinaria del notaio Alberto Politi in Roma in data 15 marzo 1993 rep. n. 31980/12244, depositato nella cancelleria del Tribunale di Roma in data 8 aprile 1993.

Alberto Politi, notaio.

S-6387 (A pagamento).

**BOGAZZI F.IM.PAR. - S.r.l.****AGRITURISMO - S.r.l.**

*Estratto di progetto di fusione*  
(art.2501-bis, quarto comma, del Codice civile)

I sottoscritti:

Bogazzi dott. Enrico, amministratore unico della Società Bogazzi F.Im.Par. S.r.l., con sede in Carrara (Massa Carrara), via Cadorna n. 49/A, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 7443 reg. soc. del Tribunale di Massa Carrara;

Maria Pia Piccioli, amministratore unico della Società Agriturismo S.r.l., con sede in Massarosa (Lucca), piazza della Chiesa n. 2, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 12372 reg. soc. del Tribunale di Lucca,

chiedono ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile la pubblicazione per estratto del progetto di fusione tra le suddette società mediante incorporazione della seconda nella prima e del quale indicano:

le società partecipanti alla fusione sono le due sopra indicate;

la Agriturismo S.r.l. (incorporanda) è interamente posseduta dalla Bogazzi F.Im.Par. S.r.l. (incorporante) di guisa che nessun aumento di capitale è previsto.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1993; non sono previste particolari categorie di soci, né possessori di diritti diversi da quelli scaturenti dalle quote che costituiscono il capitale della Bogazzi F.Im.Par. S.r.l. non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, come risulta dallo statuto che l'incorporante assumerà dopo l'operazione di fusione.

I sottoscritti precisano inoltre che il progetto è già stato iscritto nel reg. soc. Tribunale di Massa Carrara in data 26 febbraio 1993 R.D. n. 742 e nel reg. soc. del Tribunale di Lucca in data 23 febbraio 1993 R.D. n. 1786.

Dalle sedi sociali, 31 marzo 1993

Bogazzi dott. Enrico - Maria Pia Piccioli.

S-6447 (A pagamento).

**CORIM - S.r.l.**

Sede Cortefranca, via Roma, 78, fr. Timoline  
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
 Cancelleria società Tribunale di Brescia n. 19056  
 C.C.I.A.A. 248005  
 Codice fiscale 01578380170

*Estratto di progetto di fusione*

Il sottoscritto Giuseppe Anessi, nella propria veste di amministratore unico della Corim S.r.l. con sede in Cortefranca, via Roma, 78, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, presenta il seguente progetto di fusione, ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile.

**1. Società partecipanti alla fusione:**

Fincor S.r.l., con sede in Brescia, via Malta, 16, capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato, iscritta al n. 20175 cancelleria della Società del Tribunale di Brescia, codice fiscale 01257350171, società incorporante;

Corim S.r.l., con sede in Cortefranca, fr. Timoline, via Roma, 78, capitale sociale L. 1.500.000.000, iscritta al n. 19056 cancelleria delle società del Tribunale di Brescia, codice fiscale 01578380170, società incorporanda.

2. Poiché la Fincor S.r.l. possiede quote della Corim S.r.l. per L. 1.200.000.000 e cioè pari all'80% del capitale della società incorporanda, il rapporto di cambio per le quote Fincor S.r.l. da assegnare ai soci della Corim S.r.l. viene fissato come segue: per ogni quota di L. 3.000 di proprietà di terzi dell'incorporata Corim S.r.l., viene assegnata una quota da L. 2.000 del capitale sociale della Fincor S.r.l., incorporante.

Non si farà luogo ad alcun conguaglio in denaro.

3. Con riferimento a quanto in precedenza esposto, mentre le quote della Corim S.r.l. già possedute dalla Fincor S.r.l. verranno annullate, per le quote possedute da altri soci (20%) si procederà ad aumento del capitale sociale della Fincor S.r.l. nella misura di L. 200.000.000 con emissione di pari valore nominale di quote da assegnare ai soci Corim S.r.l.

4. I soci della incorporanda Corim S.r.l. parteciperanno agli utili con effetto dal 1° gennaio 1993.

5. Le operazioni della società Corim S.r.l. che verrà incorporata dalla Fincor S.r.l. verranno imputate al bilancio della Fincor S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1993.

6. Non esistono trattamenti particolari riservati a categorie di soci.

7. Non esistono vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Brescia in data 9 aprile 1993 al n. 6502 registro d'ordine e n. 19056 registro società.

Brescia, aprile 1993

L'amministratore unico: Giuseppe Anessi.

S-6448 (A pagamento).

**FINCOR - S.r.l.**

Sede Brescia, via Malta, 16  
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato  
 Cancelleria società Tribunale di Brescia n. 20175  
 Codice fiscale 01257350171

*Estratto di progetto di fusione*

Il sottoscritto Cristiano Anessi, nella propria veste di amministratore unico della Fincor S.r.l. con sede in Brescia, via Malta, 16, capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato, presenta il seguente progetto di fusione, ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile.

**1. Società partecipanti alla fusione:**

Fincor S.r.l., con sede in Brescia, via Malta, 16, capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato, iscritta al n. 20175 cancelleria della Società del Tribunale di Brescia, codice fiscale 01257350171, società incorporante;

Corim S.r.l., con sede in Cortefranca, fr. Timoline, via Roma, 78, capitale sociale L. 1.500.000.000, iscritta al n. 19056 cancelleria delle società del Tribunale di Brescia, codice fiscale 01578380170, società incorporanda.

2. Poiché la Fincor S.r.l. possiede quote della Corim S.r.l. per L. 1.200.000.000 e cioè pari all'80% del capitale della società incorporanda, il rapporto di cambio per le quote Fincor S.r.l. da assegnare ai soci della Corim S.r.l. viene fissato come segue: per ogni quota di L. 3.000 di proprietà di terzi dell'incorporata Corim S.r.l., viene assegnata una quota da L. 2.000 del capitale sociale della Fincor S.r.l., incorporante.

Non si farà luogo ad alcun conguaglio in denaro.

3. Con riferimento a quanto in precedenza esposto, mentre le quote della Corim S.r.l. già possedute dalla Fincor S.r.l. verranno annullate, per le quote possedute da altri soci (20%) si procederà ad aumento del capitale sociale della Fincor S.r.l. nella misura di L. 200.000.000 con emissione di pari valore nominale di quote da assegnare ai soci Corim S.r.l.

4. I soci della incorporanda Corim S.r.l. parteciperanno agli utili con effetto dal 1° gennaio 1993.

5. Le operazioni della società Corim S.r.l. che verrà incorporata dalla Fincor S.r.l. verranno imputate al bilancio della Fincor S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1993.

6. Non esistono trattamenti particolari riservati a categorie di soci.

7. Non esistono vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Brescia in data 9 aprile 1993 al n. 6503 registro d'ordine e n. 20175 registro società.

Brescia, aprile 1993

L'amministratore unico: Cristiano Anessi.

S-6451 (A pagamento).

**IMMOBILIARE VICO - S.r.l.**

Sede in Siena, via Montalbucco, 19  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Siena n. 6949/8764  
 Codice fiscale 00742070527

**CO.N.EDIL COOPERATIVA NUOVA EDILIZIA****Soc. coop a r.l.**

Sede in Siena, via Garibaldi, 48  
 Tribunale di Siena n. 2238/3899  
 Codice fiscale 80009010523

*Estratto del progetto di fusione*  
 (ai sensi dell'art.2501-bis Codice civile)

**1. Le società partecipanti alla fusione sono:**

incorporante: CO.N.EDIL Cooperativa Nuova Edilizia Soc. coop a r.l. con sede in Siena, via Garibaldi, 48;  
 incorporata: Immobiliare Vico S.r.l., con sede in Siena, via Montalbucco, 19.

2. Non si rende necessaria la determinazione del rapporto di cambio tra le quote della società incorporante e le quote della società incorporata, in quanto la società incorporante stessa è proprietaria dell'intero capitale sociale della incorporata. Non si procederà pertanto ad alcuna assegnazione delle quote della società incorporante. Le quote della società incorporata, saranno annullate.

3. La fusione avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle società presso il Tribunale di Siena. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1993.

4. Nessun trattamento particolare o vantaggioso è previsto per i soci o gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Siena in data 5 aprile 1993, n. 1141 e n. 1142 registro d'ordine.

Siena, 6 aprile 1993

p. Immobiliare Vico - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Maruotti Salvatore

p. Co.N. Edil Cooperativa Nuova Edilizia Soc. coop. a r.l.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Maruotti Salvatore

S-6454 (A pagamento).

**EDIL G.F.M. - S.r.l.**

Sede legale in Cantalupa, via Ligiard n. 5  
 Capitale sociale L. 20.000.000  
 Iscritta presso il Tribunale di Pinerolo uff. soc. fasc. n. 5485  
 Codice fiscale e partita IVA 06216970019

*Pogetto di fusione*  
 (redatto a norma dell'articolo 2501-bis del Codice civile)

È prevista la fusione per incorporazione della società Edil G.F.M. S.r.l. nella società Franco Costruzioni S.r.l., la quale ultima possiede le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società da incorporare.

1. Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione;

la società incorporante è la società Franco Costruzioni S.r.l., con sede legale in Cantalupa (TO), via Ligiard n. 5, capitale sociale L. 90.000.000 (novantamiliioni), iscritta presso il Tribunale di Pinerolo al n. 5449 di registro società;

la società incorporanda è la società Edil G.F.M. S.r.l., con sede legale in Cantalupa (TO), via Ligiard n. 5, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta presso il Tribunale di Pinerolo al n. 5485 di registro società;

2. Statuto della società incorporante. Viene allegato al presente progetto di fusione lo statuto della società incorporante nella sua forma vigente; non è previsto che lo stesso subisca variazioni per effetto della fusione.

3. 4. 5. Poiché la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda, ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies*, non trovano applicazione le disposizioni dei numeri 3-4-5 del primo comma dell'articolo 2501-*bis*.

6. Data dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante. La fusione per incorporazione avverrà sulla base della situazione patrimoniale al 30 dicembre 1992.

Gli effetti contabili delle fusioni decorreranno dal 1° gennaio 1992.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Non è riservato alcun trattamento di favore ai titolari delle quote.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non vi è alcun vantaggio particolare proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Pinerolo in data 10 aprile 1993 al n. 706.

L'amministratore unico: Franco Giuseppe.

T-1011 (A pagamento).

**MIMOSA - S.r.l.**

Sede legale in Cantalupa, via Ligiard n. 5  
 Capitale sociale L. 24.000.000  
 Iscritta presso il Tribunale di Pinerolo uff. soc. fasc. n. 5829  
 Codice fiscale n. 96648750014  
 Partita IVA n. 06414020013

*Pogetto di fusione*  
 (redatto a norma dell'articolo 2501-bis del Codice civile)

È prevista la fusione per incorporazione della società Mimosa S.r.l. nella società Franco Costruzioni S.r.l., la quale ultima possiede le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società da incorporare.

1. Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione;

la società incorporante è la società Franco Costruzioni S.r.l., con sede legale in Cantalupa (TO), via Ligiard n. 5, capitale sociale L. 90.000.000 (novantamiliioni), iscritta presso il Tribunale di Pinerolo al n. 5449 di registro società;

la società incorporanda è la società Mimosa S.r.l., con sede legale in Cantalupa (TO), via Ligiard n. 5, capitale sociale L. 24.000.000 (ventiquattromilioni), iscritta presso il Tribunale di Pinerolo al n. 5829 di registro società;

2. Statuto della società incorporante. Viene allegato al presente progetto di fusione lo statuto della società incorporante nella sua forma vigente; non è previsto che lo stesso subisca variazioni per effetto della fusione.

3. 4. 5. Poiché la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda, ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies*, non trovano applicazione le disposizioni dei numeri 3-4-5 del primo comma dell'articolo 2501-*bis*.

6. Data dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante. La fusione per incorporazione avverrà sulla base della situazione patrimoniale al 30 dicembre 1992.

Gli effetti contabili della fusione decorreranno dal 12 dicembre 1992.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Non è riservato alcun trattamento di favore ai titolari delle quote.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non vi è alcun vantaggio particolare proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Pinerolo in data 10 aprile 1993 al n. 705.

L'amministratore unico: Marchiaro Michelia.

T-1012 (A pagamento).

#### AGFRA - S.r.l.

Sede legale in Torino, via San Tommaso n. 20

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Torino uff. soc. fasc. n. 4050/80

Codice fiscale n. 03758480010

#### Pogetto di fusione

(redatto a norma dell'articolo 2501-*bis* del Codice civile)

È prevista la fusione per incorporazione della società Agfra S.r.l. nella società Franco Costruzioni S.r.l., la quale ultima possiede le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società da incorporare.

1. Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione;

la società incorporante è la società Franco Costruzioni S.r.l., con sede legale in Cantalupa (TO), via Ligiard n. 5, capitale sociale L. 90.000.000 (novantamiloni), iscritta presso il Tribunale di Pinerolo al n. 5449 di registro società;

la società incorporanda è la società Agfra S.r.l., con sede legale in Torino, via San Tommaso n. 20, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimiloni), iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 4050/80 di registro società;

2. Statuto della società incorporante. Viene allegato al presente progetto di fusione lo statuto della società incorporante nella sua forma vigente; non è previsto che lo stesso subisca variazioni per effetto della fusione.

3. 4. 5. Poiché la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda, ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies*, non trovano applicazione le disposizioni dei numeri 3-4-5 del primo comma dell'articolo 2501-*bis*.

6. Data dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante. La fusione per incorporazione avverrà sulla base della situazione patrimoniale al 30 dicembre 1992.

Gli effetti contabili delle fusioni decorreranno dal 1° gennaio 1993.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Non è riservato alcun trattamento di favore ai titolari delle quote.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non vi è alcun vantaggio particolare proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Torino in data 23 marzo 1993 al n. 11214.

L'amministratore unico: Marchiaro Michelia.

T-1013 (A pagamento).

#### IMMOBILIARE KENNEDY - S.r.l.

Sede legale in Cantalupa, via Ligiard n. 5

Capitale sociale L. 70.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Pinerolo uff. soc. fasc. n. 5448

Codice fiscale e partita IVA 06200080015

#### Pogetto di fusione

(redatto a norma dell'articolo 2501-*bis* del Codice civile)

È prevista la fusione per incorporazione della società Immobiliare Kennedy S.r.l. nella società Franco Costruzioni S.r.l., la quale ultima possiede le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società da incorporare.

1. Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione;

la società incorporante è la società Franco Costruzioni S.r.l., con sede legale in Cantalupa (TO), via Ligiard n. 5, capitale sociale L. 90.000.000 (novantamiloni), iscritta presso il Tribunale di Pinerolo al n. 5449 di registro società;

la società incorporanda è la società Immobiliare Kennedy S.r.l., con sede legale in Cantalupa (TO), via Ligiard n. 5, capitale sociale L. 70.000.000 (settantamiloni), iscritta presso il Tribunale di Pinerolo al n. 5448 di registro società;

2. Statuto della società incorporante. Viene allegato al presente progetto di fusione lo statuto della società incorporante nella sua forma vigente; non è previsto che lo stesso subisca variazioni per effetto della fusione.

3. 4. 5. Poiché la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda, ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies*, non trovano applicazione le disposizioni dei numeri 3-4-5 del primo comma dell'articolo 2501-*bis*.

6. Data dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante. La fusione per incorporazione avverrà sulla base della situazione patrimoniale al 30 dicembre 1992.

Gli effetti contabili delle fusioni decorreranno dal 21 ottobre 1991.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Non è riservato alcun trattamento di favore ai titolari delle quote.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non vi è alcun vantaggio particolare proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Pinerolo in data 10 aprile 1993 al n. 707.

L'amministratore unico: Franco Giuseppe.

T-1014 (A pagamento).

**LE PADULINE - S.r.l.**

Sede sociale in Firenze, via dei Servi n. 9/11  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Reg. soc. n. 33407 Tribunale di Firenze  
 Codice fiscale 03172600482

**IL CAPANNONE - S.r.l.**

Sede sociale in Castiglione della Pescaia (GR), via Provinciale s.n.  
 Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato  
 Reg. soc. n. 3437 Tribunale di Grosseto  
 Codice fiscale n. 00628310534

*Estratto della deliberazione di fusione da parte della Le Paduline - S.r.l. per incorporazione della società Il Capannone - S.r.l. interamente posseduta (art. 2502-bis del Codice civile).*

Verbali di assemblea straordinaria del 22 gennaio 1993 ai rogiti notaio Baroncelli di Firenze, iscritti nel registro ordine del Tribunale di Firenze in data 8 aprile 1993 al n. 7749 per la incorporante ed al n. 3437 per la incorporanda in data 1° aprile 1993.

L'operazione di fusione non dà luogo ad alcun aumento di capitale, né scambio o assegnazione di quote, in quanto l'incorporante possiede tutte le quote sociali della incorporanda. La fusione verrà attuata sulla base delle situazioni patrimoniali alla data del 30 settembre 1992. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1993.

Treatment riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno; vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno; conguagli in denaro: nessuno; prestiti obbligazionari convertibili in essere: nessuno.

Firenze, 13 aprile 1993

L'amministratore unico della Le Paduline S.r.l.:  
 dott. Giovanni Battista Biti

L'amministratore unico della Il Capannone S.r.l.:  
 Lia Donnini

F-687 (A pagamento).

**KAF-TEA IMPORT - S.r.l.**

Sede in Torino, via Valprato n. 68  
 Capitale sociale L. 60.000.000 versato  
 Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Torino  
 al n. 482/73 registro società  
 Codice fiscale 00924340011

Estratto agli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del verbale dell'assemblea generale straordinaria della società predetta in data 6 febbraio 1993, rogito notaio Carlo Degioanni di Bra, repertorio n. 96348, raccolta n. 10582, registrato a Bra il 15 febbraio 1993 al n. 54 Vol 1 Atti Pubblici: omologato con decreto del Tribunale di Torino in data 3 marzo 1993, depositato in Cancelleria in data 6 marzo 1993, nella quale assemblea veniva deliberata la fusione mediante incorporazione nella Caffè Ghigo di R. Ghigo e C. S.n.c., società in nome collettivo con sede in Bra, via Don Orione n. 136, con capitale sociale di L. 40.500.000, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Alba al n. 1969 registro società.

La fusione avverrà in conformità del progetto di fusione depositato nella Cancelleria del Tribunale di Torino in data 29 settembre 1992, iscritto al n. 47884 d'ordine, mediante incorporazione sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali allegate all'atto, con annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della KAF - TEA Import S.r.l., quote già di proprietà della società incorporante ed avrà effetto con l'iscrizione dell'atto pubblico di fusione a norma del secondo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile ed a tale data saranno imputate a bilancio della società incorporante le operazioni relative alla società incorporata, salvo gli effetti afferenti a costi e ricavi di gestione della società incorporata stabiliti al 1° gennaio 1993.

Trattandosi di fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile non sono previsti rapporto di cambio delle quote, modalità di assegnazione delle stesse, data dalla quale partecipano agli utili.

Non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

La superiore deliberazione è stata depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Torino, sezione società in data 8 aprile 1993, ed iscritta al n. 13139 registro d'ordine e n. 482/73 registro società.

Bra, 8 aprile 1993

Carlo Degioanni, notaio.

T-1008 (A pagamento).

**FRANCO TRIO - S.r.l.**

Iscritta al Tribunale di Barcellona P.G. al n. 566 reg. soc.

**COMESA - S.r.l.**

Iscritta al Tribunale di Barcellona P.G. (ME), n. 2240 reg. soc.

*Progetto di fusione*  
 (art. 2501-bis del Codice civile)

È stato depositato in data 30 marzo 1993, presso il Tribunale di Barcellona P.G. il progetto di fusione tra la Società Comesa S.r.l. con la Franco Trio S.r.l.

Le società partecipanti alla fusione sono: la Franco Trio S.r.l. e la Comesa S.r.l.

2. La denominazione sociale resta confermata in Franco Trio S.r.l.
3. La durata della società resta confermata fino al 31 dicembre 2050.
5. Il capitale sociale resta confermato in L. 99.000.000 in quanto, essendo la società Franco Trio S.r.l., titolare del 100% delle quote della Comesa S.r.l., annullerà la partecipazione.

6. L'amministrazione della società viene confermata ad un Consiglio di amministrazione, in atto tale Consiglio è composto:

geom. Trio Francesco, nato a Milazzo il 13 marzo 1934, presidente C.D.A. e legale rappresentante;

Mizzon Sandra, nata il 4 marzo 1936 a Laives (BZ), vice presidente;

Trio Daniela, nata il 12 gennaio 1962 a Milazzo consigliere delegato con poteri di firma;

Composto Nunziato, nato a Milazzo il 13 gennaio 1950, consigliere delegato alla direzione dei servizi tecnici.

7. Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

Rapporto di cambio delle azioni. Trattandosi di incorporazione di società le cui quote sono interamente possedute dalla Franco Trio S.r.l. per espressa previsione dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non viene indicato né il rapporto di cambio (in quanto non necessario essendo stata annullata la partecipazione) né, quindi, la relativa assegnazione.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della Franco Trio S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
geom. Franco Trio

C-12951 (A pagamento).

### IN.FOTO - Iniziative Fotografiche - S.r.l.

Sede in Palermo, via P.pe Granatelli n. 86  
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato  
N. 24352 vol. 168/69 Tribunale di Palermo  
Partita IVA 01390830584

#### *Deliberazione di fusione*

Con delibera del 27 gennaio 1993 di cui al verbale not. Giorgio Zalapi, omologato dal Tribunale di Palermo con decreto del 12 marzo 1993, depositato per l'iscrizione nei registri delle società il 6 aprile 1993 ed annotato ai numeri 2869 reg. d'ord., 24352 soc., vol. 168/69, l'assemblea straordinaria della IN.FOTO - Iniziative Fotografiche S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella Randazzo Fotomateriale S.r.l. con sede in Palermo capitale L. 2.082.000.000 int. vers. iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Palermo al n. 19045 vol. 123/13, che assumerà la denominazione Infoto S.r.l.

La Randazzo Fotomateriale S.r.l. possiede tutte le quote della società incorporanda IN.FOTO Iniziative Fotografiche S.r.l. onde non necessitano le indicazioni di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* C.c.; le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni; nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Palermo, 9 aprile 1993

Notaio, Giorgio Zalapi.

C-12952 (A pagamento).

### RANDAZZO FOTOMATERIALE - S.r.l.

Sede in Palermo, via P.pe Granatelli n. 86  
Capitale sociale L. 2.082.000.000 interamente versato  
N. 19045 vol. 123/13 Tribunale di Palermo  
Partita IVA 02471570826

#### *Deliberazione di fusione*

Con delibera del 27 gennaio 1993 di cui al verbale not. Giorgio Zalapi, omologato dal Tribunale di Palermo con decreto del 19 marzo 1993, depositato per l'iscrizione nei registri delle società il 6 aprile 1993 ed annotato ai numeri 2868 reg. d'ord., 19045 soc., vol. 123/13, l'assemblea straordinaria della Randazzo Fotomateriale S.r.l. ha deliberato la fusione con la In.Foto Iniziative Fotografiche S.r.l. con sede in Palermo capitale L. 300.000.000 int. vers., n. 24352 vol. 168/69 Tribunale di Palermo, per incorporazione di quest'ultima nella Randazzo Fotomateriale S.r.l. che assumerà la denominazione Infoto S.r.l.

La Randazzo Fotomateriale S.r.l. possiede tutte le quote della società incorporanda In.Foto Iniziative Fotografiche S.r.l. onde non necessitano le indicazioni di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* C.c.; le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni; nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Palermo, 9 aprile 1993

Notaio, Giorgio Zalapi.

C-12953 (A pagamento).

### OFFICINE PADANE - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Razzaboni n. 118/130  
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
Iscritta presso il reg. soc. del Tribunale di Modena al n. 26377  
Codice fiscale n. 00744330150

### C.L. ALLESTIMENTI AUTOBUS - S.r.l.

Modena, via Razzaboni n. 130  
Capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato  
Iscritta nel reg. soc. del Tribunale di Modena al n. 13093  
Codice fiscale n. 00925500365

*Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile) mediante incorporazione della società C.L. Allestimenti Autobus S.r.l. nella società Officine Padane S.p.a.*

La società Officine Padane S.p.a. ritiene opportuno incorporare la società C.L. Allestimenti Autobus S.r.l. allo scopo di ottenere sinergie produttive, riduzioni di costi, migliore sfruttamento di attività, oltre che una razionalizzazione operativa, ed amministrativa. L'incorporazione viene effettuata con le seguenti modalità.

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

C.L. Allestimenti Autobus S.r.l. con sede legale in via Razzaboni 130, Modena; capitale sociale di L. 98.000.000 interamente versato; iscritta nel registro società del Tribunale di Modena al n. 13093; codice fiscale n. 00925500365 incorporanda; operante nel settore dell'allestimento di carrozzeria per autobus;

Officine Padane società per azioni con sede legale in Modena, via Razzaboni n. 118/130; capitale sociale di L. 2.500.000.000 interamente versato; iscritta presso il registro società del Tribunale di Modena al n. 26377; codice fiscale n. 00744330150 incorporante; operante nel settore dell'allestimento di carrozzerie per autobus.

2. Data di riferimento della fusione: la fusione viene effettuata sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1992 così come previsto dall'art. 2501-*ter* Codice civile in luogo di apposita redazione di situazioni patrimoniali.

3. Modalità della fusione: la fusione viene effettuata mediante annullamento della quota detenuta dall'incorporante nel capitale dell'incorporata all'atto della fusione.

Gli atti costitutivi: a seguito della fusione lo statuto della società incorporante Officine Padane S.p.a. non sarà modificato rispetto a quello vigente, che viene allegato al presente Progetto di fusione.

5. Punti non richiesti: a norma dell'art. 2504-*quinquies* C.c., non vengono applicate le disposizioni dell'art. 2501-*bis* comma 1 numeri 3, 4 e 5 e degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1993, tenuto conto che, causa i tempi tecnici necessari, l'atto di fusione sarà stipulato dopo tale data.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici e vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto è stato iscritto in data 13 aprile 1993 presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Modena al n. 4953 d'ordine e n. 13093 società per la C.L. Allestimenti Autobus e in data 13 aprile 1993 presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Modena al n. 4954 d'ordine e n. 26377 società per le Officine Padane S.p.a.

Modena, 14 aprile 1993

p. C.L. Allestimenti Autobus S.r.l.:  
Traldi Liliano

p. Officine Padane S.p.a.:  
Albertoni Ugo

C-12970 (A pagamento).

### INTO - S.p.a.

Sede legale in Venaria Reale (TO), corso Vercelli n. 24  
Capitale sociale L. 330.000.000 interamente versato  
Tribunale di Torino, n. 1917/79 reg. soc.  
Codice fiscale e partita IVA 02464040019

### ORSAN - S.r.l.

Sede legale in Mirano (VE), via Taglio Sinistro n. 61/1  
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato  
Tribunale di Venezia, n. 14993 reg. soc.  
Codice fiscale e partita IVA 00814320271

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Orsan S.r.l. nella società Into S.p.a.*

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

- società incorporante: Into S.p.a.;
- società incorporanda: Orsan S.r.l.

2. Atto costitutivo — statuto — della società incorporante. Il progetto di fusione riporta in allegato l'atto costitutivo — statuto — sociale aggiornato della società incorporante, il quale non subisce modificazione alcuna per effetto della fusione.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate sul piano contabile e fiscale alla società incorporante. Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno a far tempo dalle ore 00,00 del giorno 1° gennaio 1993; quindi le operazioni della società incorporanda verranno imputate a tali fini alla società incorporante ed al bilancio della stessa dalla medesima data.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporterà trattamenti di sorta per dette categorie.

Parimenti la società partecipante alla fusione non hanno emesso titoli di qualsivoglia natura diversi dalle azioni.

5. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, da cui è tratto il presente atto ex art. 2501-art. 2501-bis, ultimo comma, C.c., è stato iscritto:

presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Torino il giorno 31 marzo 1993 al n. 12007 del registro d'ordine e al n. 1917/79 del registro società per la società Into S.p.a.;

presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Venezia il giorno 1° aprile 1993 al n. 3903 del registro d'ordine e al n. 14993 del registro società per la società Orsan S.r.l.

Torino, 13 aprile 1993

p. Into S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Faure Antoine

p. Orsan S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Faure Antoine

C-12972 (A pagamento).

### CARIFANO - Cassa di Risparmio di Fano - S.p.a.

Sede in Fano  
Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato  
Riserve L. 29.305.587.181  
Iscrizione Tribunale Pesaro n. 11542  
Codice fiscale 00129820411

Ai sensi del secondo comma dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 la Carifano - Cassa di Risparmio di Fano S.p.a. comunica che, a far tempo dal 1° aprile 1993, i tassi passivi pagati su tutti i conti correnti appartenenti alla categoria «Pensionati» sono ridotti dello 0,25%.

Fano, 8 aprile 1993

p. Carifano - Cassa di Risparmio di Fano - S.p.a.  
Il presidente: Corrado A. Montanari

S-6385 (A pagamento).

### CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.

*Variazione generalizzata dei tassi a credito e dei prezzi di operazioni e servizi operata dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a.*

La Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, informa la propria clientela di aver operato, in relazione all'andamento del mercato, una diminuzione generalizzata di un punto dei tassi a credito applicati ai libretti di deposito a risparmio e ai conti correnti, con decorrenza 1° aprile 1993.

Informa inoltre di aver operato le seguenti variazioni:

aumento di L. 200 della spesa unitaria per ogni operazione effettuata sui libretti di deposito;

aumento di L. 550 delle spese per i prelevamenti effettuati a mezzo Bancomat presso altre banche;

aumento di L. 2.000 della commissione per negoziazione di valuta estera;

aumento di L. 300 per l'incasso di effetti;

aumento di L. 1.000 dei diritti accessori, del canone di cassette di sicurezza ed aumento di L. 1.000 per ogni dm cubo.

Padova, 8 aprile 1993

Il direttore generale: Pio Bussolotto.

S-6389 (A pagamento).

**CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE - S.p.a.**

Sede centrale in Verona

*Certificati di deposito a tasso variabile emessi ai sensi della legge 10 febbraio 1981 n. 23 e D.M.T. 23 dicembre 1981*

Si comunica il tasso di interesse semestrale, determinato a norma di regolamento, valevole per il calcolo delle cedole con godimento decorrente dal maggio 1993 sui certificati di deposito delle serie sottoindicate: 17<sup>a</sup> e 20<sup>a</sup> 5,80% (lordo).

Verona, 8 aprile 1993

Il direttore generale: dott. Daniele Pajusco.

C-12796 (A pagamento).

**CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE - S.p.a.**

Sede centrale in Verona

Si comunicano i tassi di interesse semestrale, relativi al periodo 1° maggio-31 ottobre 1993, determinati a norma di regolamento e valevoli per il calcolo delle cedole pagabili alla scadenza del 1° novembre 1993, sui sottoelencati codici di nostri prestiti obbligazionari a tasso variabile:

codice tasso 45844 6,15%.

Verona, 8 aprile 1993

Il direttore generale: dott. Daniele Pajusco.

C-12797 (A pagamento).

**CARIM - Cassa di Risparmio di Rimini - S.p.a.**

Sede in Rimini

Capitale sociale L. 165.000.000.000, riserve L. 35.000.000

Registro Tribunale di Rimini n. 13899

Codice fiscale 00205680408

Ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992, si comunicano le seguenti variazioni delle condizioni applicate alla clientela:

diminuzione di punti 0,50 dei tassi creditori sui conti correnti e sui libretti di deposito a risparmio, con decorrenza 15 aprile 1993;

attivazione dal 1° aprile 1993 di specifiche coperture assicurative a favore delle persone fisiche titolari di c/c, contro infortuni (invalidità e morte), scippi, furti e rapine, al costo annuo forfettario di complessive L. 15.000 per ogni rapporto di c/c intrattenuto.

Un estratto delle condizioni generali di assicurazione che regolano le suddette polizze è a disposizione della clientela presso ogni nostra filiale.

Rimini, 13 aprile 1993

p. CARIM - Cassa di Risparmio di Rimini - S.p.a.  
Il presidente: ing. Giuseppe Gemmani

C-12964 (A pagamento).

**ANNUNZI GIUDIZIARI****NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****Tribunale di Taranto**

Caliandro Francesco, nato a Crispiano il 2 luglio 1925, rappresentato e difeso, con procura al margine del presente atto, dagli avv. ti S. De Michele e Paolo A. Tata, elettivamente domiciliato in Taranto, alla via Pitagora, 13, premesso:

che possiede, animo domini, dal lontano 1961, un terreno in agro di Crispiano, censito al n. 72, part. 19, r.d. 15052, partita 12858, superficie 7922, 3° cl., r.a. 2317, confinante con altri di proprietà dei signori Caroli Pietro e Del Giudice Pasquale;

che tale terreno ha posseduto, in maniera continuata, senza che i legittimi proprietari gli abbiano mai manifestato la volontà di riaverlo, coltivandolo e facendone propri i frutti;

che allo stato egli ha legittimamente usucapito il fondo in oggetto, ex. art. 1158 c.c. e successivi.

Tanto premesso, cita:

A) gli eredi di Elia Giuseppe, di Elia Aurelia, di Elia Maria Cira, di Elia Angela, di Elia Pietro, di Elia Alfonso, di Elia Addolorata ed i loro aventi causa, tutti, dal primo all'ultimo eredi di Elia Pasquale, nato a Crispiano nel 1860 e deceduto in Crispiano il 24 settembre 1921 e di Pappada' Francesca, nata a Taranto il 10 giugno 1864 e deceduta in Crispiano il 29 settembre 1944, il primo proprietario o meglio livellario del fondo oggetto del presente giudizio;

B) Ancona Maria Alessandra, concedente, nata a Taranto il 29 marzo 1921, o tutti i suoi aventi causa, se la stessa deceduta o non se ne conosca il domicilio,

a comparire innanzi al G.I. dott. Francesco Morea, Palazzo di Giustizia di Taranto, via Marche, il giorno 27 dicembre 1993, alle ore 9, con la continuazione, con l'invito a costituirsi nelle forme e termini di legge e con l'avvertimento che, non comparendo, si procederà in loro contumacia, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

1) dichiarare l'immobile sito in agro di Crispiano, censito al foglio 72, p.la 19, r.d. 15052, partita 12858, superficie 7922, 3° cl., r.a. 2377, confinante con altro di proprietà rispettivamente dei signori Caroli Pietro e Del Giudice Pasquale, usucapito dal sig. Caliandro Francesco, nato a Crispiano il 2 luglio 1925 e residente in Crispiano, alla C.da Lezza, 15, e passato in proprietà dello stesso;

2) ordinare al Conservatore dei registri immobiliari di Taranto di trascrivere l'avvenuto acquisto in proprietà dell'immobile descritto al punto precedente;

3) munire la sentenza di clausola per la provvisoria esecuzione;

4) spese e diritti a carico della soccombenza.

Mezzi istruttori riservati. Ta, 15 maggio 1990, 4 dicembre 1991, 20 febbraio 1993. Avv. Paolo Antonio Tata, Caliandro Francesco.

Il presente atto di citazione viene notificato per pubblici proclami, ai sensi dell'art. 150 Cpc, a seguito di decreto del Presidente del Tribunale di Taranto del 15 luglio 1989 e 25 gennaio 1993 e del G.I. dott. F. Morea del 13 maggio 1991, 8 luglio 1991, del 4 gennaio 1993.

Copia viene ripubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* e sul F.A.L. della provincia di Taranto.

Avv. Paolo Antonio Tata - Caliandro Francesco.

C-12789 (A pagamento).



**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto in data 8 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni: n. 132362709/5 e n. 132362710/5 entrambi emessi dalla Banca del Salento - filiale di S. Pietro in Lama in data 4 settembre 1992 per l'importo di L. 2.000.000 ognuno ed intestati a Signore Daniele.

Termine per opposizione giorni quindici.

Daniele Signore.

C-12792 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Torino in data 18 novembre 1992 ha pronunciato l'ammortamento dei sottoelencati assegni circolari emessi dalla Cassa di Risparmio di Torino - Agenzia di Agliè - a favore dell'ufficio postale di Agliè, sottratti nel corso della rapina commessa l'11 novembre 1992 ai danni dell'ufficio postale di Agliè:

assegno circolare Serie B n. 1101881743 di L. 6.000.000 emesso il 9 novembre 1992;

assegno circolare Serie B n. 1101881723 di L. 3.500.000 emesso il 27 ottobre 1992.

autorizzandone il pagamento decorsi, senza opposizioni, quindici giorni dalla pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Torino, 18 novembre 1992

Il pretore: Martinetto.

C-12808 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Torino in data 24 novembre 1992 ha pronunciato l'ammortamento dei sottoelencati assegni circolari emessi dalla Cassa di Risparmio di Torino a favore del Cassiere provinciale p.t. di Torino con il concorso del controllore, inclusi nell'assicurata n. 1646 predisposta il 18 novembre 1992 nell'ufficio postale di Carema (TO) non pervenuta all'ufficio postale di destinazione di Torino Ferrovia:

n. 1 assegno circolare serie Z n. 2302482981 di L. 200.000 emesso il 6 novembre 1991;

n. 1 assegno circolare serie Z n. 2303117313 di L. 200.000 emesso il 9 novembre 1992;

n. 1 assegno circolare serie Z n. 2303061187 di L. 200.000 emesso il 7 ottobre 1992;

n. 1 assegno circolare serie Z n. 2303061117 di L. 200.000 emesso il 7 ottobre 1992;

n. 1 assegno circolare serie Z n. 2303086298 di L. 200.000 emesso il 30 ottobre 1992;

n. 1 assegno circolare serie Z n. 2303086265 di L. 200.000 emesso il 30 ottobre 1992;

n. 1 assegno circolare serie Z n. 2303086329 di L. 200.000 emesso il 30 ottobre 1992;

n. 1 assegno circolare serie Z n. 2302482983 di L. 200.000 emesso il 6 novembre 1991;

n. 1 assegno circolare serie Z n. 2303086223 di L. 200.000 emesso il 30 ottobre 1992;

n. 5 assegni circolari serie Z dal n. 2303086228 al n. 2303086232 di L. 200.000 cadauno emessi il 30 ottobre 1992;

n. 11 assegni circolari serie Z dal n. 2500696449 al n. 2500696459 di L. 500.000 cadauno emessi il 9 novembre 1992;

n. 1 assegno circolare serie Z n. 2500620702 di L. 500.000 emesso il 18 settembre 1992;

n. 4 assegni circolari serie Z dal n. 2500696315 al n. 2500696318 di L. 500.000 cadauno emessi il 9 novembre 1992,

autorizzandone il pagamento decorsi, senza opposizioni, quindici giorni dalla pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Torino, 24 novembre 1992

Il pretore: Martinetto.

C-12809 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Torino in data 30 novembre 1992 ha pronunciato l'ammortamento dei sottoelencati assegni circolari emessi dalla Cassa di Risparmio di Torino a favore del Cassiere provinciale p.t. di Torino con il concorso del controllore, sottratti nel corso della rapina commessa il 25 novembre 1992 ai danni dell'ufficio postale di San Giusto Canavese (TO):

assegno circolare Serie B n. 1101878279 di L. 5.000.000 emesso il 20 novembre 1992;

assegno circolare Serie Z n. 2303065814 di L. 200.000 emesso l'8 ottobre 1992;

n. 4 assegni circolari serie Z dal n. 2303130834 al n. 2303130837 di L. 200.000 cadauno emessi il 9 novembre 1992;

n. 5 assegni circolari serie Z dal n. 2303130842 al n. 2303130846 di L. 200.000 cadauno emesso il 9 novembre 1992;

assegno circolare serie Z n. 2303130848 di L. 200.000 emesso il 9 novembre 1992.

Il pretore di Torino, con il medesimo provvedimento, ha altresì pronunciato l'ammortamento dei sottoelencati assegni circolari sottratti nel corso dello stesso fatto criminoso:

assegno circolare Serie B n. 1101878285 di L. 6.000.950 emesso il 24 novembre 1992 dalla Cassa di Risparmio di Torino - Agenzia di San Giusto Canavese - a favore dell'ufficio postale di San Giusto Canavese;

assegno circolare n. 1404972236 di L. 100.000 emesso il 9 novembre 1992 dalla Banca Popolare di Novara a favore del Cassiere Provinciale p.t. di Torino con il concorso del controllore, autorizzandone il pagamento decorsi, senza opposizioni, quindici giorni dalla pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Torino, 30 novembre 1992

Il pretore: Martinetto.

C-12810 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Con decreto 18 marzo 1993, il presidente del Tribunale di Vasto ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario della B.N.L. filiale di Vasto n. 1536369 del c/c n. 9 intestato a Martone Gaetano ed emesso in favore di La Palombara Giuliano residente in Casalbordino alla via S. Nicola n. 43, contenente la somma di L. 10.000.000.

Termine per l'opposizione quindici giorni.

Avv. Luigi Guidone.

C-12805 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Si rende noto che con decreto n. 1264/B Cron. del 19 marzo 1993, il pretore di Vicenza ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 5364516 tratto sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Boion di Campolongo Maggiore - Agenzia di Prozzolo, per L. 1.300.000, emesso da Rampin Alterio, intestato al Zanaga Nello, con girata in bianco al portatore, autorizzando il pagamento in mancanza di opposizione nei termini di legge.

Dott. proc. Maria Cristina Castello.

C-12806 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Con decreto del 3 febbraio 1993 il pretore di Scalea ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario 1672527 c/c 22685 di L. 6.000.000 all'ordine di Olivio Guerra tratto sulla Cassa di Risparmio Salernitana sede centrale a firma Maria Molinari per Uomo Vogue S.a.s. di Maria Molinari.

Opposizione entro quindici giorni.

Avv. Aldo Nicodemo.

C-12822 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Cosenza, ad istanza della Direzione provinciale P.T. di Cosenza - Codice fiscale n. 80004470789, con decreto n. 286 del 29 marzo 1993, ha pronunciato l'ammortamento di quattro assegni circolari da L. 200.000 ciascuno emessi il 9 marzo 1993 dalla Banca Commerciale Italiana di Cosenza a favore del Cassiere provinciale Poste di Cosenza col concorso del Controllore contraddistinti dal n. 988768021 al n. 988768024 per complessive L. 800.000, autorizzandone il pagamento al ricorrente decorsi, senza opposizione, quindici giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Cosenza, 7 aprile 1993

Il collaboratore di cancelleria: Vincenzo Cretella.

C-12823 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Con decreto 24 marzo 1993, il pretore di Bari ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario di c/c n. 0282295138 tratto sul Banco di Napoli emesso da Raffaele Bancale all'ordine del C.U.S. Bari.

Avv. Antonio Di Modugno.

C-12818 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Caserta il 26 gennaio 1993 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 0393971789 di L. 2.102.000 tratto sul c/c n. 14865.08 del Monte dei Paschi di Siena filiale di Caserta dalla ditta E.DI.FAR. S.p.a. con sede in Caserta in favore del dott. proc. Nunzia Del Santo.

Dott. proc. Nunzia del Santo.

C-12826 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Napoli il 16 febbraio 1993 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 397051684 di L. 4.000.000 datato 21 dicembre 1989 tratto a firma della S.r.l. SNIT sull'Istituto Bancario S. Paolo di Torino sede di Napoli, c/c n. 8124 in favore di Romano Ciro.

Romano Ciro.

C-12827 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Napoli il 25 gennaio 1993 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 0249763686 di L. 5.450.000 a firma della Società Edil Sud Costruzioni s.a.s. di Rescigno Francesco, in favore della Calcestruzzi d'Italia S.p.a., ed emesso sulla Banca Popolare di Novara agenzia di Nola (NA).

Carrella Mariano.

C-12828 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Caserta il 26 gennaio 1993 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 0019482360 di L. 7.234.875 tratto sulla Banca di Credito Popolare succursale di Avola (Siracusa), con firma di traenza della ditta SA.CO. s.n.c. e a beneficio della ditta Mapekol S.r.l. amministratore Popolo Michele e da questi girato ad Antonucci Gennaro.

Antonucci Gennaro.

C-12829 (A pagamento).

**Rettifica decreto ammortamento assegni circolari  
 n. 3647 del 13 luglio 1992**

Direzione provinciale P.T.  
 1° Reparto  
 Avellino

A rettifica del decreto innanzi citato il pretore di Avellino ha emesso un nuovo decreto n. 779/93 del 18 febbraio 1993 col quale dispone quanto appresso: che sia corretto ed integrato nel modo seguente il succitato decreto n. 3647 del 13 luglio 1992: dopo il periodo: «6) n. 3301663543 emesso il 26 maggio 1992 dalla Banca Popolare di Pescopagano per conto della Banca di Bergamo di L. 5.000.000» si legga e si intenda:

7) n. 0825171125 di L. 5.000.000 emesso ad Avellino il 26 maggio 1992 dalla Banca Popolare dell'Irpinia per conto dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane di Roma;

8) n. 0825171126 di L. 5.000.000 emesso ad Avellino il 26 maggio 1992 dalla Banca Popolare dell'Irpinia per conto dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane di Roma;

9) n. 0825171127 di L. 5.000.000 emesso ad Avellino il 26 maggio 1992 dalla Banca Popolare dell'Irpinia per conto dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane di Roma;

10) n. 0825171128 di L. 5.000.000 emesso ad Avellino il 26 maggio 1992 dalla Banca Popolare dell'Irpinia per conto dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane di Roma;

11) n. 0825171129 di L. 5.000.000 emesso ad Avellino il 26 maggio 1992 dalla Banca Popolare dell'Irpinia per conto dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane di Roma;

12) n. 0825171130 di L. 5.000.000 emesso ad Avellino il 26 maggio 1992 dalla Banca Popolare dell'Irpinia per conto dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane di Roma».

Avellino 3 aprile 1993

Il direttore provinciale f.f.: dott. Carlo Guerriero.

C-12770 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Firenze, con decreto in data 23 marzo 1993, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*:

cambiale propria emessa a Firenze il 27 novembre 1992 per L. 8.000.000, scadente il 30 maggio 1993 a carico Paprancova Dana Snack Bar Praga, Borgo San Frediano 95/r Firenze a favore di Kenya s.a.s. di Neri Fabrizio & C.;

cambiale propria emessa a Borgo San Lorenzo il 27 novembre 1992 per L. 4.500.000, scadente il 30 maggio 1993 a carico di Pieri Luigi Fabbri, via di Ripa 4 Borgo San Lorenzo a favore di Kenya s.a.s. di Neri Fabrizio & C.;

due cambiali proprie emesse a Radda in Chianti il 16 dicembre 1992 per L. 2.500.000 ciascuna da Naldi Rinaldo, Molino di Radda, Radda in Chianti (FI) a favore di Maggini Luciano con girata per Gaudino Giuseppe & C. S.n.c. l'una scadente il 28 febbraio 1993, l'altra il 31 marzo 1993.

Firenze, 9 aprile 1993

Dott. proc. Simone Pistelli.

F-688 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto del 15 aprile 1988, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale ipotecaria emessa il 10 aprile 1980 in bollo da L. 6.000 dell'importo di L. 600.000 scadente il 30 maggio 1981 pagabile presso l'Istituto Bancario Italiano sede di Torino firmata Ceppa Romana, Bologna Leonardo per avallo Cecchi Gabriella Bologna Giovanni, beneficiario Istituto Bancario Italiano, tale cambiale è stata iscritta ipoteca in data 29 aprile 1980 al n. 2431 reg. generale e n. 148 reg. particolare in forza dell'atto in data 10 aprile 1980 del notaio Sangivolo.

Opposizione nei termini di legge.

Torino, 13 aprile 1993

Ceppa Romana.

T-1015 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Con decreto 18 novembre 1992 il presidente del Tribunale di Sulmona (AQ) ha dichiarato l'ammortamento di due cambiali emesse in Castel di Sangro l'8 gennaio 1976 con scadenza 8 gennaio 1978, rispettivamente di L. 780.000 e 2.500.000, sottoscritte dal signor Monaco Berardino in favore di Nello Spicciolato e garantite da iscrizione ipotecaria in data 5 febbraio 1976 n. 001595 art. 000063 accesa presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari de L'Aquila.

Monaco Nilde.

C-12767 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Acireale, con decreto del 23 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario n. 0004662701 di L. 1.000.000, emesso il 2 ottobre 1989 da Castro Tina a favore di Li Gioi Paolo con scadenza 30 novembre 1989, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Acireale, 24 marzo 1993

p. Banca Popolare Santa Venera  
 Il direttore generale: avv. Vincenzo Merlino

C-12779 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Acireale, con decreto del 7 dicembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria n. 631008 di L. 70.000.000 emessa l'11 maggio 1990 da Grillo Giovanna Aurora a favore di Spampinato Concetta Filippa con scadenza 8 gennaio 1991 e garantita dall'ipoteca iscritta ai nn. 19277 d'ordine e 2287 particolare del 14 maggio 1990, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Acireale, 24 marzo 1993

p. Banca Popolare Santa Venera  
 Il direttore generale: avv. Vincenzo Merlino

C-12780 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Piacenza con proprio decreto n. 33/93 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) cambiale di L. 2.500.000 emessa da Lorenzo Venturini il 4 ottobre 1992 a scadenza del 16 dicembre 1992 intestata alla Texco S.r.l., da pagare presso la Banca Popolare di Cremona ag. di Piadena;

2) cambiale di L. 2.500.000 emessa da Venturini Ernesto & C. S.n.c. il 4 ottobre 1992 a scadenza del 16 dicembre 1992 intestata alla Texco S.r.l. da pagare presso la Banca Popolare di Cremona agenzia di Piadena; autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Piacenza, 2 aprile 1993

Avv. Pongolini Danilo.

C-12800 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Con decreto in data 2 marzo 1993, ad istanza della Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a., il pretore di Forlì, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari:

1) vaglia cambiario di L. 10.000.000 emesso a Palermo il 14 novembre 1990 da R.C.M. S.r.l., via Dei Cantieri n. 61, Palermo, a favore S.C.M. S.p.a., scaduto il 30 marzo 1991;

2) vaglia cambiario di L. 1.000.000 emesso a Palermo il 17 luglio 1990 da Lupo Francesco, via Umbria n. 12, Cammarata (AG), a favore R.C.M. S.r.l., scaduto il 30 marzo 1991;

3) vaglia cambiario di L. 250.000 emesso a Palermo il 7 novembre 1990 da Calderone Calogero, via R 11 n. 8, Casteltermini (AG), a favore R.C.M. S.r.l., scaduto il 30 marzo 1991,

ha pronunciato il pagamento dei suddetti titoli decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto purché non sia proposta opposizione.

p. Cassa dei Risparmi di Forlì - S.p.a.

Il vice direttore generale: rag. Gian Franco Baldassari

C-12804 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Napoli l'11 gennaio 1993 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti sei cambiali:

n. 5 da L. 1.800.000 con scadenze 11 dicembre 1992, 11 giugno 1993, 11 dicembre 1993, 11 giugno 1994, 11 dicembre 1994;

n. 1 da L. 1.200.000 scadenza 11 giugno 1995, tutte a firma Cardinali Cinzia e Cardinali Renato ed in favore della signora Liguori Maria Bianca,

autorizzando il pagamento trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione delle cambiali scadute e trascorsi trenta giorni dalla loro scadenza per quelle da scadere.

Liguori Maria Bianca.

C-12832 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Matera, su istanza della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. - Filiale di Bari, con provvedimento in data 23 marzo 1993 ha dichiarato l'ammortamento del seguente effetto: cambiale agraria rilasciata ai sensi della legge 5 luglio 1928 n. 1760 art. 2/1 emessa a Matera il 1° aprile 1992, scaduta il 30 settembre 1992, di L. 30.000.000 a firma Cantarella Giuseppe (Viale Kennedy 76, Montescaglioso) e per avallo da Cantarella Rocco, Martinelli Nunzia e Martinelli Palma (tutti residenti in viale Kennedy, 76 Montescaglioso), favore Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., pagabile presso B.N.L. Agenzia di Matera.

Bari, 24 marzo 1993

p. Banca Nazionale del Lavoro - S.p.a. Bari:  
(firme illeggibili)

C-12815 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Treviso con decreto in data 27 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore n. 00/0008686.3 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana delle Prealpi, sede di Tarzo (TV), con un saldo apparente di circa L. 5.672.987 autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne duplicato trascorsi senza opposizione novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Letizia Ortica.

C-12973 (pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 16 marzo 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 10292/1 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Firenze, agenzia n. 2, portante un credito di L. 5.726.694 intestato a Dal Mas Maria Luisa.

Opposizione nei termini di legge.

Bianca Rigato in Dal Mas.

F-689 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Catanzaro, con decreto depositato in data 5 aprile 1993, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 17/102620 con saldo attivo di L. 10.600.292 emesso dalla Banca Popolare di Crotone - Sede di Catanzaro all'ordine di Albanese Giuseppe. Per eventuali opposizioni il termine è di novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Catanzaro, 8 aprile 1993

Il collaboratore di cancelleria: E. Fiocca.

C-12769 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Con decreto in data 13 marzo 1993 il presidente del Tribunale di Bassano del Grappa ha dichiarato la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 53416/89 rilasciato dal Banco Ambrosiano Veneto - agenzia Piazza Libertà di Bassano del Grappa, denominato «Borella Luigi», con un saldo apparente di L. 11.083.625 in data 27 aprile 1990.

Termine di opposizione giorni novanta.

Giacobbi Luisa.

C-12771 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Si rende noto che il presidente del Tribunale di Nuoro con decreto in data 23 marzo 1993 ha dichiarato l'ammortamento dei libretti al portatore n. R.O. 195/20 e R.V. 1223/50 con salde rispettivamente di L. 5.402/m e 2.456/m ed i certificati di deposito n. 381335 scadenza 24 marzo 1993 di L. 10/m e n. 381348 scadenza 2 aprile 1993 di L. 10/m, emessi dal Banco di Sardegna agenzia di Bitti a nome di Pira Giuliana Rosa, autorizzandone il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Nuoro, 6 aprile 1993

Pira Giuliana Rosa.

C-12772 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Teramo con decreto in data 17 marzo 1993, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio libero a portatore n. 07.17.20455.7, emesso dalla Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo - sede di Atri, con un saldo apparente di L. 9.385.568.

Eventuale opposizione giorni novanta.

Mattucci Ariodante.

C-12773 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Tolmezzo, in data 22 gennaio 1993, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 50/01/1019/2 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Camporosso - Tarvisio il 15 novembre 1990, con un saldo di L. 5.366.452, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne duplicato al ricorrente, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Camporosso - Tarvisio  
Il vice presidente: dott. Massarutto Giovanni Antonio

C-12776 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Udine, con decreto n. 330, ha pronunciato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 32743/10 emesso dalla Banca del Friuli (ora Credito Romagnolo) - Sede Centrale Udine intestato a Taverna Derna e con un saldo apparente di L. 6.741.642, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione, purché non venga nel frattempo fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Derna Taverna.

C-12782 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Lucca con decreto del 22 marzo 1993 ha dichiarato l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore n. 6020924/4 con l'indicazione Rosa emesso e funzionante presso la Banca del Monte di Lucca - agenzia S. Anna con saldo apparente di L. 19.807.400 fissando il termine di giorni novanta dalla data della presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 7 aprile 1993

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-12793 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Piacenza pronunzia l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 001997-57 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana filiale di Creta Castelsangiovanni, portante un saldo attivo di L. 12.965.331, autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Tamagni Emanuela.

C-12798 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Pordenone, con provvedimento del 29 marzo 1993, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 11-033121 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro di Pordenone intestato a Cucchiara Maria Carmela, con un saldo apparente di L. 21.994.779 ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione dal detentore.

Pordenone, 29 marzo 1993

L'assistente giudiziaria: C. Chinellato.

C-12824 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Napoli il 19 febbraio 1993 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni di tre libretti di risparmio al portatore emessi dall'Istituto Bancario S. Paolo di Torino filiale di Terzigno, in possesso e di proprietà Pisanti Salvatore: n. 13/36165 contr. 4836521, saldo di L. 2.953.892, n. 13/36263 contr. 4854672, saldo di L. 2.539.256 e n. 13/36373 contr. 4890508, saldo di L.4.249.700.

Pisanti Salvatore.

C-12830 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Istante Paulicelli Luigi, il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto dell'8 febbraio 1993, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 276400 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. - Filiale di Napoli, via Cilea 282, il 31 dicembre 1991 con saldo apparente di L. 3.473.695.

Opposizione legale entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Paulicelli Luigi.

C-12831 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio e certificato di credito**

Su ricorso di Amico Mariano il presidente del Tribunale di Perugia con decreto 5 novembre 1992 ha dichiarato l'inefficacia di un libretto al portatore n. 200525/95 a nome di Bugiantella Giuseppa con un saldo di L. 8.342.410 e di un certificato di deposito n. 810032/57 con un saldo di L. 10.000.000 emessi dalla Banca Toscana filiale di Bastia Umbra.

Con avvertenza che l'opposizione avverso il decreto di ammortamento può essere fatta opposizione entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Mariano Amico.

C-12777 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito e libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Mantova con decreto in data 11 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 8648.8 di L. 50.000.000, del libretto al portatore n. 2536626.1 con la denominazione Valenza Ciro, di L. 6.487.430; del libretto al portatore n. 2420971.0 con la denominazione Valenza Ciro di L. 11.941.645, tutti emessi dalla Cariplo S.p.a. filiale di Pegognaga, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare un duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Valenza Ciro.

C-12960 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito e libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Mantova con decreto in data 6 marzo 1993 modif. in data 27 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito Centrobanca n. 1158367 di L. 90.000.000 e libretto al portatore n. 1024943 di L. 11.431.278 entrambi emessi dalla Banca Agricola Mantovana, agenzia di Pegognaga a motto Valenza Ciro e Valenza Ezio autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne un duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Valenza Ciro.

C-12959 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto R. Vol. 867/93 del 1° aprile 1993 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito vincolato al portatore n. 9525855/01 acceso in data 14 settembre 1992 presso la Banca Commerciale Italiana di Genova, filiale di Corte Lambruschini, recante un saldo apparente di L. 10.000.000.

Opposizione legale novanta giorni.

Tiziana Basi.

G-519 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Massa Carrara con decreto in data 26 aprile 1993 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 18/26560 emesso il 30 settembre 1992 dalla Cassa di Risparmio di Carrara, sede, portante un credito di L. 10.000.000, con legenda Cricca Maria Assunta.

Per opposizione giorni novanta.

Massa, 6 aprile 1993

Il cancelliere: dott Fugacci Pier Luigi.

C-12762 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Massa Carrara con decreto in data 10 febbraio 1993 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. rapporto C.D. 100223 ct. 83 matr. 811878 emesso dalla Cassa di Risparmio di La Spezia, filiale di Barbarasco con scadenza 27 dicembre 1992, portante un credito di L. 10.000.000.

Per opposizione giorni novanta.

Massa, 5 aprile 1993

Il cancelliere: dott Fugacci Pier Luigi.

C-12763 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Massa Carrara con decreto in data 26 aprile 1993 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 225327/03 emesso il 10 agosto 1992 dalla Cassa di Risparmio di Carrara, filiale di Montignoso, portante un credito di L. 50.000.000, con legenda Vichi Aldo e Berti Francesca.

Per opposizione giorni novanta.

Massa, 6 aprile 1993

Il cancelliere: dott Fugacci Pier Luigi.

C-12764 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Catania ha dichiarato in data 15 marzo 1993 l'ammortamento del certificato di deposito n. 3094/91 emesso dalla Società di Banche Siciliane, filiale di Catania, il 17 luglio 1990 scadenza 18 gennaio 1991 recante un saldo di L. 20.000.000 più interessi.

Opposizione giorni novanta.

Catania, 1° aprile 1993

Avv. Gaetano Leo.

C-12778 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Catania con provvedimento del 4 gennaio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito della Banca Nazionale del Lavoro, serie 25, numeri 796376/09 di L. 100.000.000 e 796377/10 di L. 25.000.000, opposizione entro novanta giorni.

Catania, 10 marzo 1993

Avv. Vittorio La Rosa.

C-12785 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Piacenza pronunzia l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 00171 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana filiale di Creta di Castelsangiovanni, portante un salvo attivo di L. 50.000.000, autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del suddetto titolo dopo trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Tamagni Emanuela.

C-12799 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Con decreto del presidente del Tribunale di Paola del 30 marzo 1993, su ricorso di Campagna Innocenzo, rappresentato dall'avv. Mario Nocito da Scalea, è stata dichiarata l'inefficacia del seguente titolo: certificato di deposito serie 62 n. 981347420/01 emesso in data 19 marzo 1991 dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Scalea, per l'importo di L. 95.000.000, intestato a Campagna Innocenzo e alla di lui moglie. Con lo stesso decreto è stato autorizzato il rilascio del duplicato del certificato di deposito dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avv. Mario Nocito.

C-12802 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Foggia con decreto del 9 marzo 1993 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 930727, emesso dalla Banca di Roma, filiale di Cerignola in data 9 marzo 1992, dell'importo di L. 15.000.000.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Avv. Renato Rendine.

C-12817 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, il 9 febbraio 1993, ha pronunziato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi novanta giorni, del certificato di deposito al portatore avente il n. 1369/50 di L. 50.000.000 emesso, su richiesta di Zippo Raffaele, dalla Banca Popolare Massicana, filiale di Teverola, il 5 settembre 1989, con scadenza 5 marzo 1991, comprensivo di tre cedole di interessi di L. 2.750.000 lorde cadauna e con scadenza 5 marzo 1990, 5 settembre 1990 e 5 marzo 1991.

Napoli, 5 marzo 1993

Zippo Raffaele - avv. Alberto Palmiero.

C-12833 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Napoli l'8 febbraio 1993 ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito della Banca d'America e d'Italia di L. 80.000.000, n. 900-345-393-497-000871, nonché del libretto di risparmio al portatore del Banco di Napoli n. 02/385985 con rimanenza di L. 34.000 in possesso di Iavarone Giuseppe.

Iavarone Giuseppe.

C-12834 (A pagamento).

**Ammortamento titolo di credito**

Il pretore di Castiglione delle Stiviere, con decreto 8 aprile 1993, su ricorso della S.I.S. S.r.l. con sede in Cavriana, ha dichiarato l'ammortamento del seguente titolo di credito: assegno bancario Banca di Roma, agenzia di Guidonia Montecchio 2, n. 0317471298 emesso sul conto c/c 1127/55 dalla soc. Coem S.r.l. all'ordine S.I.S. S.r.l. per L. 20.000.000,

autorizzando il pagamento a favore della stessa S.I.S. S.r.l. decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Roberto Vassalle.

C-12957 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 11 dicembre 1992 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Tommasino Gallo Cristian, nato a Chioggia (VE) il 16 gennaio 1974, ivi residente, sia autorizzato ad abbandonare il cognome d'origine per conservare solo quello «Tommasino».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Cristian Tommasino Gallo.

C-12803 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 11 dicembre 1992 ha autorizzato Daniele Faleschini nato a Udine il 30 luglio 1965, residente a Udine in via Pontebba 22, a pubblicare il cambiamento di cognome consistente nell'aggiunta al proprio del cognome Barnaba.

Opposizione a norma di legge.

Udine, 10 marzo 1993

Daniele Faleschini.

C-12807 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Il Ministero di grazia e giustizia (ovvero) con decreto, in data 10 febbraio 1993 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto della domanda con la quale d'Avino Michele nato in Boscotrecase (NA) il 20 ottobre 1950 e residente in Striano (NA) alla via R. Serafino 79, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il cognome di «d'Avino» in quello di «D'Avino».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

D'Avino Michele.

C-12836 (A pagamento).

**Abbandono di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 10 febbraio 1993 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Maurizio Guida Aiello nato in Napoli il 5 dicembre 1969 e residente in Casoria (NA) alla via Principe di Piemonte, 54, ha chiesto di essere autorizzato a abbandonare il cognome di «Guida».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 10 marzo 1993

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-12835 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore della Repubblica di Firenze con decreto in data 15 marzo 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Bambi Andrea e De Angelis Anna Maria hanno chiesto per conto del figlio minore Bambi Claudiu nato a Drobeta Turnu Severin (Romania) il 17 dicembre 1989 residenti a Scandicci via M. A. Martini n. 13 di poter cambiare il nome «Claudiu» in «Claudio».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 9 aprile 1993

Bambi Andrea - De Angelis Anna Maria.

F-690 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

La sottoscritta Magnani Maria Laura, nata a Bolzano il 17 luglio 1955 e residente a Bressanone (Bolzano) in via Rio Scalerses 62, ha inoltrato richiesta al Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Trento per ottenere l'autorizzazione al cambiamento di nome da «Maria, Laura» in «Maria Laura» (quale unico nome); a tale proposito invita chiunque vi abbia interesse a presentare le sue opposizioni entro trenta giorni dalla data della presente inserzione.

Maria Laura Magnani.

C-12765 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto in data 23 febbraio 1993 il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Catanzaro ha autorizzato Costa Francesco padre di Costa Razvan-Manuel nato a Bucarest (Romania) il 21 agosto 1985 e residente a Vibo Valentia alla via Olivarella, 10, ad eseguire le pubblicazioni dell'istanza intesa ad ottenere la autorizzazione a cambiare al figlio minore il nome «Razvan-Manuel» in Resvan, Antonio» in modo da chiamarsi Costa Resvan, Antonio.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Vibo Valentia, 10 marzo 1993

Francesco Costa.

C-12774 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

I coniugi Morganti Giovanni e Scilabra Rosaria, residenti in Taormina via Porta Pasquale 12, chiesero che il loro figlio Adrzej Slawomir, nato a Kielce (Polonia) il 15 maggio 1985 e con essi residente, potesse cambiare il nome con «Mariano Andrea».

Il procuratore generale ha autorizzato il cambio con decreto 3/93<sup>o</sup> del 24 febbraio 1993.

Chiunque abbia interesse, può presentare entro trenta giorni dall'inserzione, opposizione con atto notificato, a mezzo ufficiale giudiziario, al procuratore generale di cui in intestazione.

Taormina, 1° aprile 1993.

Morganti Giovanni.

C-12775 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il sottoscritto Hofer Albin, nato a Moso in Passiria (BZ) il 6 ottobre 1958, residente a Moso in Passiria (BZ), Plan n. 38, con domanda del 23 ottobre 1992 ha chiesto di poter cambiare il nome della propria figlia minore Hofer Anna, Maria, nata a Merano (BZ) il 14 aprile 1992 e residente a Moso in Passiria, da «Anna, Maria» in «Anna Maria» (quale unico nome).

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Trento, con provvedimento del 9 marzo 1993, ha autorizzato la pubblicazione e affissione in sunto della domanda.

Chiunque abbia interesse, potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Moso in Passiria, 24 marzo 1993

Hofer Albin.

C-12781 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto in data 26 marzo 1993 il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro ha autorizzato Scotti Anna, Laura nata a Cosenza il 16 aprile 1974 e residente a Montalto Uffugo via Elia D'Amato n. 111 ad eseguire le pubblicazioni della sua istanza diretta ad ottenere l'autorizzazione a cambiare il proprio nome «Anna, Laura» in quello di «Anna Laura» in modo da chiamarsi Scotti Anna Laura. Eventuali opposizioni nei termini di legge.

Scotti Anna, Laura.

C-12790 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto del 27 marzo 1993, il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il dott. proc. Riccardi Nicola, Vittorio nato a Bari il 28 aprile 1961 ed ivi residente alla via Beatillo n. 21, ha richiesto il cambio del nome da «Nicola, Vittorio», in quello di «Nicola Vittorio».

Dalla pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e dalla affissione all'Albo pretorio del Comune di Bari, chiunque abbia interesse potrà fare opposizione nei termini di legge.

Bari, 5 aprile 1993

Nicola, Vittorio Riccardi.

C-12816 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 7 gennaio 1993 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale De Rosa Antonio, Rosario, nato in S. Felice a Cancelli (CE) il 28 giugno 1987 e residente in Casoria (NA) alla via Duca d'Aosta 64, legalmente rappresentato dal padre De Rosa Angelo, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Antonio, Rosario» in quello di «Antoniorosario».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o inserzione.

De Rosa Angelo.

C-12837 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 25 febbraio 1993 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Grauso Felipe Manoel, nato a Recife/Pe (Brasile) il 13 settembre 1983, residente in Casapulla (CE) alla via G. Maccariello n. 1, legalmente rappresentato dal padre Grauso Michele e dalla madre Monaco Matrona, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il proprio nome «Felipe Manoel» in quello di «Antonio».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

Grauso Michele.

C-12838 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli in data 9 marzo 1993 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Fenderico Roger Alexander, nato a Florencia de Mora - Prov. di Trujillo (Perù) il 21 maggio 1987, residente in Napoli alla via S. Giacomo dei Capri n. 125, legalmente rappresentato dal padre Fenderico Giuseppe, chiede di essere autorizzato a cambiare il proprio nome «Roger Alexander» in quello di «Francesco, Alessandro».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o inserzione.

Fenderico Giuseppe.

C-12839 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 3 dicembre 1992, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Raiola Vittorio Giovanni, nato a Boscotrecase (NA) il 10 giugno 1948 ed ivi residente alla via Umberto I n. 157, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare i propri nomi in quello unico e composito di «Vittorio Giovanni».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Boscotrecase, 5 febbraio 1993

Raiola Vittorio Giovanni.

C-12840 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica, presso la Corte di appello di Napoli, con decreto del 23 febbraio 1993 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Ciccarelli Nicola, nata in Napoli il 10 settembre 1980 (atto n. 1185 - Parte I - Serie A) e residente in Giugliano in Campania al Vico Fondola 24, legalmente rapp.ta dai genitori Ciccarelli Aldo e Di Falco Teresa, ha chiesto di cambiare il nome di «Nicola» in quello di «Nicoletta».

Chiunque abbia interesse, può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Ciccarelli Aldo - Di Falco Teresa.

C-12841 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 9 febbraio 1993 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale de Laurentiis Palma nata in Montoro Inferiore (AV) il 1° settembre 1989 e residente in Napoli alla via Padre F. Denza n. 7, legalmente rappresentata dal padre de Laurentiis Roberto, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Palma» in quello di «Lucia».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 8 marzo 1993

de Laurentiis Roberto.

C-12842 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 10 febbraio 1993 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Zinzi Nicoleta nata in Cimpulung (Romania) il 6 marzo 1991 e residente in Marcianise (CE) alla via S. Francesco n. 55 legalmente rappresentata dal padre Zinzi Giuseppe, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Nicoleta» in quello di «Valentina».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizioni alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 8 marzo 1993

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-12843 (A pagamento).

**Anteponizione di nome**

I sottoscritti Urietti Luciano e Giacometto Elena rendono noto che il procuratore generale della Repubblica di Torino con decreto in data 15 marzo 1993 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di anteponizione del nome «Davide» a quello attuale nei riguardi del figlio minore Christopher, nato a Bandaragama (Sri-Lanka) il 26 gennaio 1991, residente in Cuorné via Galileo Galilei 23, in modo tale da risultare: Urietti Davide, Christopher.

Chiunque può opporre opposizione a termini di legge.

Torino, 13 aprile 1993

Urietti Luciano - Giacometto Elena.

T-1009 (A pagamento).

**Anteponizione di nome**

I signori Fabbio Piercarlo e Cotroneo Alida esercenti la podestà di genitori sul minore Fabbio Alex, nato a Moncalieri il 18 maggio 1987 e residente in Alessandria, via L. Canina n. 4, rendono noto che, con riguardo a quest'ultimo, il procuratore generale della Repubblica di Torino, con decreto in data 20 ottobre 1992, ha autorizzato la presente pubblicazione, in relazione alla richiesta di anteponizione del nome «Filippo Pietro» al nome attuale «Alex», in modo tale da risultare «Fabbio Filippo Pietro, Alex».

Chiunque può proporre opposizione a termine di legge.

Alessandria, 4 novembre 1992

Fabbio Piercarlo - Alida Cotroneo.

C-12791 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

È stata avanzata richiesta per la dichiarazione di morte presunta di Farinazzo Angelo, nato a Zevio (VR) il 30 maggio 1911, del quale mancano notizie dal 1942.

Chiunque fosse in grado di riferire al riguardo è pregato di mettersi in contatto con l'avv. Luigi Palamara di Verona, Galleria Pellicciai n. 1, tf: 597850.

Avv. Luigi Palamara.

C-10916 (A pagamento - dalla G.U. n. 84).

**Dichiarazione di morte presunta**

L'avv. Aldo Bertozzi procuratore di Villa Filippo e Villa Angela rende noto che il Tribunale di Piacenza con sentenza 3 marzo 1993 ha dichiarato la morte presunta di Caminati Pierina nata a Piacenza il 27 giugno 1895.

Villa Filippo.

C-12801 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI FORLÌ**

*Aste pubbliche  
per vendita immobili - sospensione*

Con riferimento al bando integrale già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 66 in data 20 marzo 1993, si rende noto che l'asta pubblica già fissata in data 23 aprile 1993, per il lotto B: immobile ubicato in Forlì, via Maceri nn. 17-19, con prezzo di stima di nette L. 165.00.00, è sospesa.

Rimangono inalterate le altre parti del bando e rimangono confermate le date delle altre 4 aste.

Per informazioni rivolgersi al Servizio Contratti.

Forlì, 9 aprile 1993

Il dirigente del servizio contratti:  
dott.ssa Rosanna Gardella

C-12795 (A pagamento).

**CONSORZIO PISTOIESE TRASPORTI  
AZIENDA CONSORZIALE**

Il direttore del Consorzio Pistoiese Trasporti - Azienda Consorziale, in attuazione della deliberazione della Commissione Amministratrice n. 172 del 15 dicembre 1992, dispone la vendita per asta pubblica ad unico e definitivo incanto dell'immobile posto in Pistoia contraddistinto dai civici numeri 43, 47, 49 e 51 della via Filippo Pacini.

L'immobile viene venduto suddiviso nei seguenti tre lotti:

1) Lotto «A»: Porzione di fabbricato posta al piano terreno n. civico 43 con superficie utile di mq 160 oltre ad un posto macchina;

2) Lotto «B»: Negozio a piano terreno, locato a terzi, n. civico 51, con superficie utile di mq 62;

3) Lotto «C»: Fabbricato contraddistinto dai numeri civici 47 e 49 della via F. Pacini composto da 4 piani con superficie utile complessiva di mq 754 oltre ad un androne.

L'asta pubblica si terrà il giorno *mercoledì 19 maggio 1993* alle ore 11, presso la sede della Direzione del Consorzio Pistoiese Trasporti - Co.Pi.T., via Donatori del Sangue, 35/A - Pistoia. Le vendite avranno luogo a mezzo di asta pubblica con il sistema delle offerte segrete solo in aumento di cui all'art. 73 c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e con le modalità di cui al successivo art. 76 e dell'art. 59 del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902.

Il prezzo a base d'asta viene fissato in:

L. 305.000.00 (trecentocinquemilioni) per il Lotto A;

L. 200.000.000 (duecentomilioni) per il Lotto B;

L. 1.568.000.000 (unmiliardo cinquecentosessantottomilioni) per il lotto C.

Le offerte in aumento sul prezzo base non dovranno essere inferiori alle seguenti somme:

L. 5.000.000 (cinquemilioni) o multipli di quota per il Lotto A e per il Lotto B;

L. 15.000.000 (quindicimilioni) o multipli di questa per i Lotto C.

L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

Non si procederà ad aggiudicazione e l'asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

Il deposito cauzionale è stabilito in:

L. 30.500.000 (trentamilioni cinquecentomila) per il Lotto A;

L. 20.000.000 (ventimilioni) per i Lotto B;

L. 156.800.000 (centocinquantaseimilioni ottocentomila) per il Lotto C.

Il plico, con l'offerta, deposito cauzionale, documenti e dichiarazioni richieste, sul cui esterno dovrà essere apposta l'indicazione «Asta pubblica immobile via F. Pacini», dovrà pervenire all'Ufficio Segreteria del Consorzio Pistoiese Trasporti entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello stabilito per la gara esclusivamente tramite il servizio postale di Stato.

Copia completa del bando di gara può essere richiesta presso la Direzione del Consorzio Pistoiese Trasporti, via Donatori del sangue, 35/A - Pistoia (Tel. 0573/3630).

Pistoia, 8 aprile 1993

Il direttore: dott. ing. Felice d'Amato.

C-12825 (A pagamento).

**BANDI DI GARA**

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA DI IGIENE URBANA**

Genova, via XX Settembre, 29/4

Telefono 010/8349.1 - Telefax 010/8349451

*Bando di gara a licitazione privata*

L'A.M.I.U. di Genova intende affidare, mediante licitazione privata, la fornitura, per gli anni 1993 e 1994, di buoni pasto (circa 1.500 al mese) del valore nominale di L. 6.750 da utilizzare a favore del personale A.M.I.U. per la fruizione del servizio mensa.

Il valore indicativo della fornitura è stabilito in L. 185.000.000 Iva compresa.

La gara verrà espletata con le procedure previste dal vigente Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, alle condizioni ed oneri del Capitolato speciale con l'aggiudicazione, in unico lotto, al minor prezzo unitario offerto (al netto di Iva).

Le ditte interessate a ricevere l'invito dovranno far pervenire, pena esclusione, domanda, redatta su carta legale entro le ore 12 del 5 maggio 1993, a mezzo posta o consegna diretta «in caso particolare» presso A.M.I.U., via XX Settembre, 29/4 - 16121 Genova indirizzata al Direttore Generale.

La domanda di partecipazione, pena esclusione dalla gara, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, con firma autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione, pena esclusione, una dichiarazione, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, resa dal legale rappresentante dell'Impresa interessata, attestante l'assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali derivanti dalla propria qualità di datore di lavoro.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere, altresì, allegati gli elenchi dei locali convenzionati che dovranno essere, pena esclusione, almeno 150 così suddivisi nelle diverse aree cittadine contraddistinte dai seguenti C.A.P.:

a) n. 80 locali nei C.A.P. 16121-16122;

b) n. 35 locali nei C.A.P. 16123-16124-16126;

c) n. 5 locali nei C.A.P. 16138-16141 e n. 30 locali nei C.A.P. 16153-16154-16155.

Dovrà essere, altresì, allegato alla domanda un elenco delle forniture analoghe, con i relativi importi, effettuate dalla ditta concorrente negli ultimi tre esercizi.

L'A.M.I.U. si riserva, inoltre, la facoltà di chiedere ulteriore adeguata documentazione.

La busta contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta, dovrà pervenire chiusa e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

Per eventuali informazioni e presa visione del Capitolato Speciale, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Contratti dell'A.M.I.U. - via B. Bosco, 31/11 - 6° piano - 16121 Genova (tel. 010/8349464-458) in orario d'ufficio (venerdì pomeriggio e sabato esclusi).

L'Azienda Municipalizzata di Igiene Urbana di Genova spedisce entro centoventi giorni l'invito a presentare offerta alle ditte ammesse.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'A.M.I.U. di Genova.

Il presidente: dott. ing. Carlo Plenda

Il direttore generale: dott. ing. Guido Rabino.

G-522 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA  
DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO**

La Direzione Generale di Commissariato della Difesa, mediante licitazione privata su prezzi base palesi con procedura accelerata per soddisfacimento indifferibili urgenti esigenze logistiche che si terrà in data 22 giugno 1993 presso l'Ufficio Approvvigionamento Materiali di Commissariato, via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano, telefono 02/48195709, intende approvvigionare:

A) kg. 228.000 di formaggio parmigiano reggiano da raspa, produzione 1° settembre 1992, suddivisi in tre lotti uguali;

B) kg. 219.000 di formaggio grana padano da raspa, suddivisi in tre lotti uguali;

C) kg. 203.000 di latte concentrato zuccherato, suddivisi in due lotti uguali;

D) kg. 206.000 di biscotti dolci, lotto unico;

E) kg. 67.000 di biscotti salati, lotto unico;

come sarà meglio specificato nella lettera di invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle imprese degli Stati membri della CEE.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

La consegna sarà precisata nella lettera di invito.

Le imprese non iscritte nell'Albo dei fornitori del Min. Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 7 maggio 1993 la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e); all'art. 12; all'art. 13, comma primo, lettere a) e c); all'art. 14, comma primo, lettere a) e b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le suddette imprese non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare — per telegramma, telefono, telex o telecopista — la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà, però, essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le imprese iscritte nel predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine di cui sopra la documentazione di data non anteriore a tre mesi di cui all'art. 11, comma primo, lett. a), b), d), e) ed all'art. 12 del citato decreto.

Le imprese dovranno, altresì, precisare i materiali per i quali intendono concorrere ed indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto dell'Impresa stessa.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica della ditta.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione difesa.

Le domande, in carta da bollo, qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero della Difesa - Direzione Generale di Commissariato - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 d. lgs. 358/92.

La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte congiuntamente da tutte le imprese. Nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo cui è stato conferito il mandato speciale con rappresentanza, risultante da scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione a gara.

Le lettere di invito saranno spedite entro il 9 giugno 1993.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione Generale - Tel. 06/3203826.

Il bando di gara è stato inviato in data 15 aprile 1993 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee.

Il direttore generale Ammiraglio ispettore (CM):  
Benedetto Cipollaro

S-6416 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA  
DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO  
III Reparto - 7ª Divisione**

La Direzione Generale di Commissariato del Ministero della Difesa, mediante licitazione privata su prezzo base palese con procedura accelerata per soddisfacimento indifferibili esigenze logistiche che si terrà in data 10 giugno 1993 presso l'Ufficio Approvvigionamento Materiali di Commissariato, via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano, tel. 02/48195709, intende approvvigionare:

Lotto unico:

n. 350 letti singoli in legno;

n. 300 armadi in legno a due ante con sopralzo;

n. 185 armadi in legno a tre ante con sopralzo;

n. 200 comodini in legno;

n. 50 tavoli scrivania;

n. 100 omini stirapantaloni-portabili;

n. 50 sedie imbottite,

come sarà meglio specificato nella lettera di invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle imprese produttrici degli Stati membri della CEE/GATT.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

L'approntamento al collaudo dovrà effettuarsi in unica rata entro centoventi giorni, come meglio precisato nella lettera d'invito.

I tempi e le modalità di consegna saranno meglio precisati nella lettera d'invito.

Le imprese non iscritte nell'Albo dei fornitori del Ministero della Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 7 maggio 1993 la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e); art. 12; art. 13, comma primo, lettere a) e c); art. 14, comma primo, lettere a) e b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le imprese iscritte nel predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine di cui sopra, la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e); art. 12 del citato decreto legislativo.

Le suddette imprese iscritte e non iscritte, potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare — per telegramma, telefono, telex o telecopista — la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà, però, essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le imprese dovranno, altresì precisare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto dell'impresa stessa.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara, non vincola l'Amministrazione difesa.

Le domande, in carta da bollo, qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero della difesa - Direzione Generale di Commissariato - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 d. lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte congiuntamente da tutte le imprese. Nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo cui è stato conferito il mandato speciale con rappresentanza, risultante da scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione a gara.

Le lettere di invito saranno spedite entro il 24 maggio 1993.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione Generale - Tel. 06/3222126.

Il bando di gara è stato inviato in data 16 aprile 1993 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee.

Il direttore generale Ammiraglio ispettore (CM):  
Benedetto Cipollaro

S-6417 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Direzione Centrale Lavori  
e Impianti Tecnologici

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto:

che alla licitazione privata relativa ai lavori di redistribuzione per la funzionalità dei servizi adeguamento degli impianti tecnologici e protezione acustica in Ancona - Edificio Posta Ferrovia, sono state invitate le seguenti ditte (le imprese che, successivamente, hanno partecipato alla gara, sono, contrassegnate con un asterisco:

1)\* A.C.M.A.R. Associazione Coop.va Muratori e Affini di Ravenna; 2) A.G.E.CO. Appalti Gen.li Costr.ni S.r.l. di Roma; 3) Adanti Solazzi & C. S.p.a. di Bologna; 4) Alsa S.r.l. di Roma; 5)\* Angiolini Bortolotti S.p.a. di Torre Annunziata (NA); 6)\* Antares Soc. Coop. r.l. di Ancona; 7)\* B.C. Costruzioni S.p.a. Osimo (AN); 8)\* Barresi dott. Gaetano Massimo di Palermo; 9) Biesse S.r.l. Costruzioni Edili di Roma; 10) Bigelli Maurizio S.r.l. di Roma; 11) C.C.C. Costr.ni Civili Cerasi S.p.a. di Roma; 12)\* C.C.S. Consulenze Costr.ni Speciali S.r.l. di Roma; 13) C.E.M. Coop. Edile Monghidoro di Monghidoro (BO); 14)\* Caiazza Arcangelo S.n.c. di Afragola (NA); 15) Campanelli Bruno e F.lli S.r.l. di Monteroberto (AN); 16) Cariboni Paride S.p.a. Colico (CO); 17) Carniello Ruggero & C. S.r.l. di Sacile (PN); 18) Cav. Uff. Giulio Cesare Benni & Figli Imp. costr.ni S.r.l. di Senigallia (AN); 19) Chini Costruzioni S.p.a. di Trento; 20) CO.PRO.LA. Cons. di Produzione e Lavoro di Bari; 21)\* CO.VE.R. S.r.l. di Marcon (VE); 22) Coedi Costr.ni Edili Ind. S.p.a. di Ancona;

23) Comil Comp. Italiana Lavori S.p.a. di Catania; 24) Cons. Emiliano Romagnolo fra le Coop.ve di Produzione e Lavoro di Bologna; 25) Cons. fra Coop.ve di Produzione e Lavoro - Cons. Coop. di Forlì; 26) Cons. Naz.le Coop.ve di Produzione e Lavoro «C. Menotti» - C.C.M. di Ravenna; 27) Cons. Naz.le fra Coop.ve di Produzione e Lavoro «Roma» di Roma; 28) Consedil Cons. Artig.ni Edili e Affini S.c.r.l. di Falconara Marittima (AN); 29) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; 30) Consorzio Toscano Costruzioni - C.T.C. di Firenze; 31) Consorzio Regionale Etruria Empoli (FI); 32) Consorzio Veneto Cooperativo di Marghera (VE); 33) Coop.va Edil-Strade Imolese - Cesi S.c.r.l. di Imola (BO); 34)\* Edra Costruzioni S.c.r.l. di Senigallia (AN) (già Coop.va Generale Costruzioni S.c.r.l.); 35) COS.MA. Costr.ni Maltauro ing. Piero e Figli S.p.a. di Vicenza; 36)\* Credendino Augusto Impresa di Napoli; 37) De Berardis geom. Ercole Impresa Edile di Teramo; 38) Edileco - Telarucci S.r.l. di Ancona; 39) Edilfornaciai S.c.a.r.l. di Villanova di Castenaso (BO); 40)\* Edilfrair S.p.a. di Sassa Scalo (AQ); 41) Edilirti Costruzioni S.p.a. di L'Aquila; 42) Edilizia Di Cosmo S.r.l. Impresa Costruzioni di Chieti; 43) Edilter Soc. Coop. a r.l. di Bologna; 44)\* Elettrobeton Sud S.p.a. di Roma; 45)\* Esposito Antonio & C. Impresa Edile S.a.s. di Sannicandro Garganico (FG); 46) F.lli La Posta Giuseppe e Giovanni Imp. Costr.ni S.n.c. di Sora (FR); 47) Falcicchio Vito & Soci S.n.c. di Bietto (BA); 48) FER Generale Costr.ni e Impianti S.p.a. di Roma; 49) Fimco S.r.l. di Matera; 50) Fusillo Costruzioni S.r.l. di Noci (BA); 51)\* G.R.M. Costruzioni S.r.l. di Roma; 52) Gran Sasso Soc. Coop.va r.l. di Roma; 53) Gruppo CO-PLA Soc. Coop. r.l. di Anagni (FR); 54) Guidi Costruzioni S.p.a. di Roma; 55) I.M.S.E.R. Ind. Minerarie Scavi e Rilevati S.p.a. di Bologna; 56) IFG Tettamanti S.p.a. di Milano; 57) I.T.A.C.I. S.p.a. di Salerno; 58) Ing. Paolo De Luca Costruzioni S.p.a. di Napoli; 59) Italomarin S.p.a. di Remanzacco (UD); 60) Itin S.p.a. di Roma; 61) Lanzetta Giorgio Impresa S.p.a. di Roma; 62)\* Lattanzi Vincenzo & C. Impresa Costr.ni S.a.s. di Ascoli Piceno; 63)\* Maiani Natale Imp. di Costruzioni Edili di Ancona; 64) Mastropasqua Emanuele Costruzioni S.a.s. di Noci (BA); 65) Opere Pubbliche S.p.a. di Roma; 66) Orfeo Mazzitelli S.p.a. di Bari; 67)\* Orsini S.p.a. di Ascoli Piceno; 68)\* P.M.S. Costruzioni Generali S.p.a. di Napoli; 69) Pallotta geom. Teodoro Imp. Costr. Edili Civili Industriali e Stradali di Terni; 70)\* Palmerini Silvano Impresa di Paganica (AQ); 71)\* Poeta Emilio & C. Impresa Costruzioni S.n.c. di Ancona; 72) Ragno Voi Costruzioni Gen.li S.p.a. di Verona; 73) Ravazzone geom. Giuseppe di Foggia; 74) Reitani S.r.l. di Cerignola (FG); 75)\* Ripa Costruzioni S.p.a. di Roma; 76) Rizzani de Eccher S.p.a. di Udine; 77) Romagnoli S.p.a. di Milano; 78) S.A.IN. Soc. Appalti Internazionali S.p.a. di Roma; 79) S.C.S. Società Costruzioni Sud S.p.a. di Siracusa; 80) S.E.L.P. Soc. Elementi Prefabbricati S.r.l. di Bitonto (BA); 81) S.I.A.C. Soc. Italiana per gli Appalti e le Costr.ni S.p.a. di Catania; 82) S.I.G.E.CO. S.p.a. Soc. Italiana Generali Costr.ni di Carcagnano (PR); 83)\* S.M.I.G. S.p.a. di Roma; 84) Santarelli Costruzioni S.r.l. di 63100 Ascoli Piceno; 85) Sardellini Costruzioni S.r.l. di Macerata; 86) Seas S.p.a. di Umbertide (PG); 87)\* Sifra Sud S.r.l. di Napoli; 88) Sigla S.c.a.r.l. di Rimini (FO); 89) SO.GE.C.O.S. Soc. Generale Costr.ni Opere Specializzate S.p.a. di Napoli; 90)\* SO.M.A.C. Soc. Manufatti Cemento S.p.a. di Roma; 91)\* Speci S.r.l. Pomezia (RM); 92)\* Termentini S.p.a. di Ancona; 93)\* Tor di Valle Costruzioni S.p.a. di Roma; 94) Tropea geom. Luigi di Caltanissetta; 95)\* Vaccarella Francesco Costruzioni e Restauri di Bari; 96) Cabec Costruzioni S.r.l. di Roma unitamente a: Stepa Costruzioni S.r.l. di Roma e Irase S.r.l. di Roma; 97) Cemental Costruzioni in Cemento e Metallo S.r.l. di Roma unitamente a: Edilimpianti S.r.l. di Roma; 98)\* Ing. Olindo Angelini di Fasano di Puglia (BR) unitamente a: Impresa Edile Stradale Ignazio Castrignano di Fasano di Puglia (BR); 99) R.G.L. Realizzazioni Grandi Lavori S.r.l. di Palermo unitamente a: ICI S.r.l. di Palermo; 100)\* S.A.V.A. & C. S.r.l. di Napoli unitamente a: Costruzioni Generali Contini S.r.l. di Napoli e Civita ing. Arturo Costruzioni S.r.l. di Napoli; 101)\* Sei Ponti Immobiliare S.r.l. di Roma unitamente a: Tecno Impianti di Di Amato e Orlandi S.n.c. di Roma e Impresa Edile Di Amato Renato di Roma; 102)\* Spalvieri Francesco Impianti di Ascoli Piceno unitamente a: Grillo Costruzioni Edili di Gasperi Giovanni & C. S.n.c. di Ascoli Piceno; 103) Torri Armando S.p.a. di Milano unitamente a: Riva S.p.a. di Napoli;

che i lavori di cui trattasi sono stati aggiudicati alla Edra Costruzioni S.c.r.l. (già Cooperativa Generale Costruzioni S.c.r.l.) con sede in Senigallia (AN);

che l'aggiudicazione è stata effettuata con l'osservanza delle norme di cui all'art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14, all'impresa che ha offerto il maggior ribasso percentuale;

che ai sensi dell'art. 2-bis, primo comma della legge 155/89 si è proceduto all'esame dell'eventuale anomalia dell'offerta, dell'impresa aggiudicataria, ritenendo la medesima congrua, conveniente e accettabile.

Il direttore centrale: ing. A. Orlandi.

S-6446 (A pagamento).

## PROVINCIA DI TORINO

Torino, via Maria Vittoria n. 12

### Avviso di gara d'appalto

La sottoelencata gara d'appalto avrà luogo mediante licitazione privata ad offerte segrete con le modalità di cui all'art. 16, comma 1, lett. a), D.L. 24 luglio 1992, n. 358, al migliore offerente e con esclusione di offerte in aumento.

La licitazione privata sarà indetta per la fornitura di vernice rinfangente bianca, e relativo solvente per la formazione della segnaletica orizzontale lungo le strade provinciali, secondo le quantità e le caratteristiche previste dal capitolato d'oneri.

Importo presunto annuo: L. 442.750.000.

La durata del contratto è di anni tre e la consegna della fornitura dovrà essere effettuata secondo le quantità e nelle località indicate dall'Amministrazione Provinciale.

Importo complessivo del contratto: L. 1.328.250.000.

La gara sarà effettuata tra imprese iscritte alla C.C.I.A.A. in qualità di produttrici o venditrici all'ingrosso del materiale oggetto dell'appalto oppure iscritte all'A.N.C. alla cat. 7 di cui al D.M. 25 febbraio 1982, n. 770, per classifica adeguata all'importo annuo del contratto.

Saranno ammesse alla gara di cui trattasi anche le imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Saranno ammesse alla gara le imprese aventi sede in uno Stato della CEE.

Le domande di partecipazione alla gara, scritte in lingua italiana, (in carta legale da L. 15.000) dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio del giorno 19 maggio 1993 al Servizio Contratti (Ufficio Appalti) dell'Amministrazione Provinciale - Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino (telef. 011-5756/2360) - telefax n. 011-5756/453, ad esclusivo rischio del mittente.

Alle richieste di invito dovrà essere allegata la seguente documentazione tassativamente a pena di esclusione: Dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 (sottoscrizione autenticata da un notaio o ufficiale di anagrafe) attestante:

1) inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui al D.L. 24 luglio 1992, n. 358;

2) iscrizione alla Camera di commercio o equivalenti in Paesi CEE, in qualità di produttrici o venditrici all'ingrosso del materiale oggetto dell'appalto; oppure all'A.N.C. alla categoria 7<sup>a</sup>.

Le lettere di invito saranno spedite entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 8 aprile 1993.

Torino, 13 aprile 1993

Il presidente: Luigi Sergio Ricca

Il vice segretario generale: dott. Rino Veneruso.

T-1010 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello, 165

Tel. 011/4322422 - Fax 011/4323292

### Pubblico incanto fornitura e posa arredi presso uffici regionali

Espletamento ai sensi art. 9, comma 7, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Criterio aggiudicazione art. 16, punto 1, lett. b), decreto sopracitato e sulla base elementi di cui art. 6 di Capitolato.

Caratteristiche beni e destinazione descritte nel Capitolato.

Consegna e installazione ai sensi art. 7 Capitolato.

Il Capitolato e la Circolare n. 71911 del 22 febbraio 1991 della Presidenza del Consiglio dei Ministri potranno essere richiesti al Servizio Affari Generali Amministrativi - 3° piano ammezzato - Piazza Castello, 165 - Torino (tel. 011/4322422, telefax 011/4323612).

Le domande per la richiesta dei predetti documenti dovranno pervenire entro il giorno 28 maggio 1993.

Le offerte dovranno pervenire, previa affrancatura ed in plico chiuso, al Servizio sopracitato non più tardi delle ore 12 del giorno 9 giugno 1993.

Offerta in lingua italiana su carta legale da L. 15.000 indicando, in cifre e in lettere, il prezzo globale oltre I.V.A. e il prezzo unitario oltre I.V.A. ai sensi art. 3, primo comma, Capitolato.

In caso di discrepanza fra l'importo in cifre e quello in lettere sarà valida la dicitura in lettere.

Sono escluse offerte di imprese riguardanti una parte della fornitura.

Ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

Sul plico esterno, contenente l'offerta e tutti i documenti richiesti dovrà apporsi il nominativo del mittente e la seguente scritta: «Offerta pubblico incanto giorno 10 giugno 1993 ore 14 fornitura e posa arredi».

L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante dell'impresa e dovrà essere chiusa in separata apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

In caso di inosservanza l'impresa verrà esclusa dalla gara.

In caso di raggruppamento di imprese l'offerta congiunta deve essere sottoscritta nei modi previsti dal citato art. 10.

La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un'altra nei quali saranno compresi i documenti richiesti di seguito elencati, portante l'indirizzo sopra elencato, l'oggetto della gara e il nominativo dell'impresa.

Oltre il detto termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta.

Non sono ammesse offerte condizionate.

iscrizione, provata con certificato in bollo in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, sui registri di cui art. 12 decreto 358;

certificato generale del Casellario Giudiziale del titolare e dei legali rappresentanti nonché del Direttore Tecnico di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara;

dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui ai punti a), b), d) ed e) dell'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

referenze bancarie rilasciate da istituti di credito;

elenco principali forniture effettuate nel triennio 1990, 1991, 1992, con relativi certificati di cui art. 14, decreto lgt. 358, dal quale risulti che per ogni anno almeno una delle forniture sia stata di importo superiore a L. 300.000.000. In caso di raggruppamento ciascuna delle imprese dovrà presentare l'elenco di cui sopra, con certificati, dal quale risulti che per ogni anno almeno una di tali forniture sia stata di importo superiore a L. 150.000.000;

dichiarazione art. 3, primo comma, Capitolato;

depliant ai sensi art. 3, secondo comma, Capitolato.

I campioni o modelli art. 3 capitolato dovranno pervenire entro le ore 12,30 del giorno 8 giugno 1993.

Apertura offerte giorno 10 giugno 1993 del 14 presso la Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 - Torino.

Ammessi apertura offerte i rappresentanti legali delle ditte offerenti.

Valutazione elementi di cui all'art. 6 capitolato giorni 11 e 14 giugno 1993.

Validità offerte centottanta giorni decorrenti dalla data di presentazione.

Finanziamento fondi regionali.

Pagamento entro novanta giorni dalla data di sottoscrizione verbale collaudo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione o di procedere ad aggiudicazione anche parziale.

Data spedizione bando Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europee 14 aprile 1993.

Data ricezione bando 14 aprile 1993.

L'assessore al bilancio finanze e patrimonio:  
Pier Luigi Gallarini

T-1018 (A pagamento).

### REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello, 165

Tel. 011/4322422 - Fax 011/4323292

*Publico incanto fornitura personal computer e altre apparecchiature informatiche da installare presso uffici centrali e periferici della Amministrazione.*

Espletamento ai sensi art. 9, comma 7, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Aggiudicazione ai sensi art. 16, punto 1, lett. a), decreto citato e art. 17 capitolato.

Destinazione beni e caratteristiche tecniche descritte nel Capitolato.

L'offerta dovrà riferirsi a tutti i prodotti richiesti. Non sono ammesse offerte parziali.

Termine di consegna e installazione novanta giorni naturali e consecutivi ai sensi art. 4 Capitolato.

Il Capitolato potrà essere richiesto al Servizio Affari Generali Amministrativi Presidenza - 3° piano ammezzato - Piazza Castello, 165 - Torino (tel. 011/4322422, telefax 011/4323612).

Potrà altresì essere richiesta copia della Circolare n. 71911 del 22 febbraio 1991 della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Le domande per la richiesta dei predetti documenti dovranno pervenire entro il giorno 28 maggio 1993.

Le offerte dovranno pervenire, previa affrancatura ed in plico chiuso, al Servizio sopracitato non più tardi delle ore 12 del giorno 9 giugno 1993.

Offerta in lingua italiana su carta legale da L. 15.000 indicando, in cifre e in lettere, quanto richiesto all'art. 18 del Capitolato. In caso di discrepanza fra l'importo in cifre e quello in lettere sarà valida la dicitura in lettere.

Ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

Sul plico esterno, contenente l'offerta e tutti i documenti richiesti dovrà apporsi il nominativo del mittente e la seguente scritta: «Offerta pubblico incanto giorno 10 giugno 1993 ore 9,30 fornitura personal computer e altre apparecchiature informatiche per uffici centrali e periferici».

L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante dell'impresa e dovrà essere chiusa in separata apposta busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

In caso di inosservanza l'impresa verrà esclusa dalla gara.

In caso di raggruppamento di imprese l'offerta congiunta deve essere sottoscritta nei modi previsti dal citato art. 10.

La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un'altra nei quali saranno compresi i documenti richiesti di seguito elencati, portante l'indirizzo sopra elencato, l'oggetto della gara e il nominativo dell'impresa.

Oltre il detto termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta.

certificato in bollo, in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, di iscrizione registri di cui art. 12 sopracitato decreto;

certificato generale del Casellario Giudiziale del titolare e dei legali rappresentanti nonché del Direttore Tecnico di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara;

dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui ai punti a), b), d) ed e) dell'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

referenze banearie rilasciate da istituti di credito;

dichiarazione di cui art. 3, comma 1, lett. c), D.Lgt. 358 per gli esercizi 1990, 1991, e 1992 dalla quale risulti che ogni anno almeno una delle forniture identiche sia stata di importo superiore a L. 500.000.000. Nel caso di raggruppamento ciascuna impresa dovrà presentare tale dichiarazione dalla quale risulti, per forniture identiche, un importo superiore a L. 250.000.000;

dichiarazioni ai sensi art. 2 Capitolato.

Apertura offerte giorno 10 del mese di giugno 1993 presso la Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 - Torino. Ammessi apertura offerte i rappresentanti legali delle ditte offerenti.

Validità offerte centottanta giorni decorrenti dalla data di presentazione.

Cauzione ai sensi art. 12 Capitolato.

Finanziamento fondi regionali.

Pagamento secondo le modalità di cui all'art. 5 del capitolato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

Spese di contratto, bolli, imposta di registro, ecc. sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria, senza diritto a rivalsa.

Data spedizione bando Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europee 14 aprile 1993.

Data ricezione bando 14 aprile 1993.

L'assessore al bilancio finanze e patrimonio:  
Pier Luigi Gallarini

T-1019 (A pagamento).

## UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 12

## IV Servizio Amministrativo

Ancona, largo Cappelli, 1

(Tel. 071/5963767 - 5963799)

L'U.S.L. n. 12 di Ancona deve indire, ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, nonché dalle leggi regionali delle Marche 24 ottobre 1981 n. 31 e 5 novembre 1992 n. 49, licitazioni private per l'aggiudicazione delle seguenti forniture, presumibilmente per il periodo 1° agosto 1993 - 31 luglio 1996:

A) pollame (Kg. 6.600 petti di pollo, Kg. 20.000 busti di pollo e Kg. 4.850 petti di tacchino. Importo annuo presunto L. 168.000.000 + I.V.A.);

B) frutta fresca (Kg. 159.000) e da cuocere (Kg. 30.300). Importo annuo presunto L. 266.000.000 + I.V.A.

Le ditte che intendono partecipare alle gare dovranno dichiarare, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legge n. 358/92 e di possedere la capacità finanziaria, economica e tecnica di cui agli articoli 13, primo comma, lettera c) e 14, primo comma, lettera a) del suddetto decreto legge.

L'U.S.L. si riserva la facoltà di verificare successivamente tali dichiarazioni e di richiedere alle ditte aggiudicatrici la documentazione prevista dagli articoli 13 e 14 del suddetto decreto legge 358/1992.

Possono partecipare alle gare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legge 358/1992.

Le forniture saranno aggiudicate in conformità all'art. 16, lettera a) del decreto legge 358/1992 con le modalità che saranno successivamente specificate nelle lettere di invito e nei Capitolati speciali.

Si precisa che il pollame dovrà provenire da aziende provviste di titolarità del bollo CEE per la macellazione ed il sezionamento (Direttiva 64/433 del 26 giugno 1964).

Le domande di partecipazione, una per ogni singola gara, redatte in lingua italiana su carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante, autenticate nelle forme di cui alla legge 15/1968, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo lettera raccomandata-espresso alla U.S.L. 12 - IV Servizio Amministrativo - Largo Cappelli, 1 - Ancona, entro le ore 12 del giorno 24 maggio 1993.

All'esterno di ciascun plico dovrà essere riportata la dicitura relativa alla licitazione cui si intende partecipare.

Per eventuali informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi al IV Servizio Amministrativo - Settore Provveditorato, tel. 071/5963767-3799.

Le lettere di invito a presentare offerte saranno spedite entro il mese di giugno 1993.

Le domande formulate in modo irregolare, incomplete o poco chiare e pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.S.L. la quale si riserva la facoltà di invitare quelle ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a parteciparvi.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 7 aprile 1993 e ricevuto in pari data.

L'amministratore straordinario: dott. Mario Cirilli.

C-12794 (A pagamento).

## COOUNE DI SENIGALLIA

## Ufficio Segreteria Generale

Avviso risultato gara d'appalto  
(ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/1990)

Oggetto: Appalto lavori di costruzione scuola elementare «Saline» - secondo stralcio.

Importo a base d'asta: L. 1.483.815.000.

Sistema di aggiudicazione adottato: gara di licitazione privata espletata il 18 marzo 1993, con la procedura di cui all'art. 16 della legge regionale n. 49 del 5 novembre 1992.

Ditte invitate:

- 1) Immobiliare «82»; 2) Edil Genga; 3) Girolimetti G. e G.;
- 4) Giuliani Remo; 5) Mariotti Giovanni; 6) Sartini Floriano; 7) Conesdi; 8) Edilmar; 9) Natale Girolimini e C.; 10) Latini Luigi & Figli;
- 11) Mediterranea Costruzioni; 12) Rognoli Attilio & C.; 13) Benni & Figli; 14) Mentucci Aldo e C.; 15) Principi & Montesi e C.;
- 16) Morpurgo Remo & Figli; 17) Lucarini Costruzioni; 18) C.G.C.;
- 19) Franceschini Francesco; 20) Bomprezzi Costruzioni; 21) Alessandro Remo; 22) Sartini; 23) Impresa Costruzioni Marcelli Cristoforo;
- 24) Edilizia Anconetana; 25) Lavori Terrestri e Marittimi; 26) Appalti e Costruzioni; 27) Magnani Fernando; 28) Cesare Davanzali & C.;
- 29) CM «Ciro Menotti»; 30) Co.Pro.La; 31) B.C. Costruzioni; 32) Cardinali Gilberto; 33) Campanelli Bruno e F.lli; 34) Fabbretti Nazzeno;
- 35) Massiomi Lamberto; 36) I.M. Immobiliare Marche; 37) F.lli Pierantoni Vito & Mario; 38) Adriatica Edilstrade; 39) Lattanzi Vincenzo & C.;
- 40) Chiodi Pietro; 41) Supercasa; 42) Orsini; 43) Soc. Imprese Industriali; 44) Ferruccio Lucarini e F.;
- 45) Primedil; 46) Coop. Antares; 47) G.P.L.; 48) Abaco Costruzioni; 49) Paoloni Arturo e F.;
- 50) Belogi Graziano & C.; 51) I.E.M. Impresa Edile Marchigiana;
- 52) Costruzioni Frapiccini; 53) Edileco Telarucci; 54) 3C Centro Costruzioni Civili; 55) ImmobiliCasa; 56) Fatma; 57) Torelli-Dottori & C.;
- 58) Forconi Quinto; 59) Pace A. & Figlio; 60) Mancini Costruzioni;
- 61) E.C.I.C.; 62) Pascucci Aristide; 63) Monserrato Giovanni; 64) Società fra Operai Muratori; 65) Cosbeton; 66) De Berardis Ercole;
- 67) Consorzio Regionale Etruria; 68) Mirmar; 69) Costruzioni Igem;
- 70) Banches et Tables; 71) Edil Contract; 72) S.E.M. Società Edilizia Moderna; 73) Costruzioni Marino; 74) Boccali Fortunato; 75) Speci;
- 76) Coop. Costruz. la Nuova Rinascita; 77) Costruzioni Edil 3; 78) Edil 3 di G. Paolini & C.;
- 79) C.E.M. Cooperativa Edile Monghidoro; 80) Cooperativa di Lavoro Unità; 81) Pompa Antonio; 82) Giovanni Battista Capece;
- 83) Tarabini Costruzioni; 84) Iride Costruzioni; 85) Impresa Costruzioni Generali; 86) Edi.Co.M.; 87) De.Ge.Co.;
- 88) C.E.P.I. Strutture; 89) Milano Edilstrade; 90) Coscia Diego; 91) Falcicchio Vito & Soci; 92) Di Monte Costruzioni; 93) Immobiliare Domus;
- 94) Coop. Prod. e Lavoro De.Co.; 95) Zamprogno Costruzioni Generali; 96) Ediltcnica & C.;
- 97) Impredis; 98) F.lli Rinaldi; 99) S.E.A. Società Edile Ascolana; 100) Carminucci Andrea; 101) Poeta Emilio e C.;
- 102) Imes; 103) Edilumbra; 104) Ingegneria e Costruzioni; 105) Contedil di Ricco Maria & C.;
- 106) Italteco; 107) Do.Mar.; 108) Costruzioni ing. Tenaglia; 109) Aldo Picchioni Eredi; 110) Decor Edil;
- 111) C.M. Società Coop. Muratori & Cementisti; 112) GRM Costruzioni; 113) Falconi Michele; 114) I.C.O.P.; 115) Menale Carboni Francesco Paolo;
- 116) Rubino Michele; 117) So.L.E.S.; 118) Lancos; 119) Co.Ed.Ar.; 120) Riva; 121) Zaccariello Nicola; 122) Edil Co.Be.;
- 123) Ro.Mi. Imprese Edili; 124) Elemar; 125) Eredi Zamagni Lino; 126) Ciancio Antonio;
- 127) Trainito Emilio Luigi; 128) Cogedim; 129) Si.Co.Ge.; 130) R.E.Co.R.D.; 131) Marrucchelli Francesco;
- 132) Cannizzo Carmelo; 133) Palmerini Silvano; 134) Co.Ge.Pi.; 135) Edilzeta;
- 136) Pienne; 137) S.M.I.G.; 138) Edilnova 77; 139) Carlutti Costruttori; 140) Licis; 141) Cimini Nello; 142) Edil Strade; 143) Edilizia di Orsi & C.;
- 144) Coedil; 145) Grassi Antonio; 146) Costruzioni Angelico Edili Stradali; 147) Giglio Michele; 148) Co.M.Ab.;
- 149) Sa.Co.Mer.; 150) Cesareo Antonio; 151) Edilreanatese; 152) Gaspari Gabriele; 153) Lazzarini Franco; 154) Fimtec; 155) Edilizia Dorica di Duranti R.;
- 156) Iapicca Costruzioni; 157) Barone Giuseppe; 158) R.E.C. Romana Edili Cemento.

Ditte partecipanti quelle di cui ai numeri: 105), 110), 122), 71), 138), 113), 154), 52), 97), 63), 16), 118), 136), 116), 149), 137), 43), 75), 41), 74), 128), 157), 132), 150), 148).

Ditte escluse quelle di cui ai numeri: 74), 128), 154).

Ditta aggiudicataria: Impresa Edile Rubino Michele, con sede in Foggia, via Ciampitti, 1, con il ribasso del 27,55% sul prezzo a base d'appalto.

Senigallia, 30 marzo 1993

Il sindaco: Graziano Mariani.

C-12811 (A pagamento).

## COMUNE DI FERRARA

Il comune di Ferrara tel. 0532/419111 - Fax 419389 dà avviso che sarà esperita una licitazione privata per l'affidamento della gestione degli impianti natatori di proprietà dello stesso, siti in Ferrara, via Porta Catena, 103 e via Pastro, ai sensi dell'art. 73, lettera c) del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, a ribasso dell'importo di L. 394.958.000 + I.V.A. 19% annua, quale concorso a carico del comune nelle spese di gestione dell'impianto.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana ed in carta legale, dovranno essere indirizzate al comune di Ferrara - Servizio Contratti - Piazza Municipale c. n. 2 - 44100 Ferrara e dovranno pervenire entro il 13 maggio 1993.

Alla domanda dovrà essere allegata dichiarazione, in bollo con firma autenticata, successivamente dimostrabile, di avere maturato esperienze in attività di gestione di impianti sportivi.

L'affidamento avrà la durata dal 1° settembre 1993 al 31 agosto 1998. Sono ammessi a partecipare soggetti singoli o raggruppamenti nelle forme consentite dalle leggi.

All'aggiudicatario sarà richiesta una garanzia di L. 200.000.000. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 30 agosto 1993. Saranno prese in considerazione tutte le richieste valide e pervenute nel termine sopra indicato.

Il presente bando di gara è stato inviato alla Comunità Europea in data 5 aprile 1993.

Ferrara, 6 aprile 1993

L'assessore AA.GG.: Olmes Marchi.

C-12812 (A pagamento).

## REGIONE SICILIANA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 60

Palermo

### Bando di gara per la fornitura di pasti preconfezionati

1. Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale n. 60 - via Ugo La Malfa 122 - Palermo.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi del D. Lgs 24 luglio 1992 n. 358 e con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 16, comma primo, lettera a) cioè in base all'offerta più bassa unica, in rapporto al prezzo a base d'asta, per i tre pasti giornalieri (colazione - pranzo e cena), per le n. 14 diete speciali, riportate nel capitolato speciale di appalto.

L'asta sarà presieduta dal Direttore amministrativo Capo servizio economico-finanziario - Provveditorato - Patrimoniale e tecnico ai sensi della legge 111/1991.

### 3. Oggetto e durata dell'appalto:

a) l'appalto ha per oggetto la fornitura dei pasti preconfezionati e la preparazione delle diete speciali per i degenti e dipendenti dei PP.OO. ed extraospedalieri dalla U.S.L. 60 - nei seguenti quantitativi presunti:

n. 550 diete circa al giorno per i degenti, ivi comprese le diete speciali, costituiti da: la prima colazione, il pranzo e la cena;

n. 500 pranzi circa al giorno per i dipendenti.

b) il prezzo a base d'asta per ciascuna dieta completa comune o speciale per degenti è fissato in L. 14.000 oltre I.V.A.;

Sul prezzo a base d'asta, in percentuale, i tre pasti giornalieri saranno così considerati: colazione: 20% - pranzo 40% - cena 40%.

Il pasto al personale dipendente verrà considerato al 50% del prezzo delle diete normali e speciali degenti. I pasti dovranno essere preparati presso i locali (aventi le caratteristiche citate nel capitolato) della ditta appaltatrice, con il proprio personale e con materie prime fornite dalla stessa ditta aggiudicataria, rispettando le qualità e quantità di cui al capitolato speciale d'appalto. La consegna dei pasti ai vari PP.OO. dovrà essere effettuata a cura della ditta stessa e con i tempi e le modalità concordate con le direzioni sanitarie. Inoltre i pasti dovranno essere confezionati in contenitori trottet e trasportati con mezzi idonei all'uso;

c) le modalità di consegna e confezione dei cibi saranno specificati nel capitolato speciale d'appalto;

d) l'appalto avrà la durata di un anno a decorrere dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, prorogabile con facoltà dell'Amministrazione di anno in o per un massimo di ulteriori anni due;

e) possono partecipare alla gara anche imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs 24 luglio 1992, n. 358 mentre verranno escluse le imprese collettive o singole che abbiano subito provvedimenti di cui ai punti a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 dello stesso decreto 358;

f) il capitolato speciale d'appalto che fa parte integrante del contratto può essere ritirato o richiesto gratuitamente all'Ufficio provveditorato dell'U.S.L. 60, all'indirizzo di cui al punto 1, entro otto giorni antecedenti alla data fissata per la celebrazione della gara;

g) l'importo presunto della fornitura annuale ammonta a circa L. 4.000.000.000, I.V.A. esclusa.

### 4. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le imprese dovranno fare pervenire, esclusivamente a mezzo del Servizio postale statale, in plico sigillato e raccomandato entro e non oltre le ore 12 del 15 maggio 1993, i documenti indicati al seguente punto 6.

Si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca e sigillato sui lembi di chiusura; dovrà inoltre esservi apposta all'esterno la dicitura: «Asta pubblica per l'appalto della fornitura dei pasti e delle diete speciali dei Presidi ospedalieri ed extraospedalieri della U.S.L. 60» e dovrà essere indicata anche l'esatta denominazione sociale dell'impresa mittente;

b) il plico dovrà essere indirizzato a: «U.S.L. 60 - via Ugo La Malfa 122 - Palermo»;

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

### 5. Celebrazione della gara:

a) possono partecipare alla celebrazione della gara i rappresentanti legali di tutte le imprese che ne hanno interesse; persone diverse dovranno essere munite di idonea procura speciale autenticata nelle forme di legge, nella quale siano precisati i poteri conferiti;

b) la gara sarà esperita l'anno 1993 del mese di maggio del giorno venti alle ore 9;

c) l'asta sarà celebrata presso i locali dell'Amministrazione della U.S.L. 60, siti in Palermo - via Ugo La Malfa, 122.

#### 6. Elenco dei documenti da presentare:

a) offerta redatta su carta bollata, contenente l'indicazione del ribasso percentuale offerto sul prezzo a base d'asta, I.V.A. esclusa, fissato dall'amministrazione. Detto ribasso deve essere espresso sia in cifre che in lettere, restando intesi che in caso di discordanza verrà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'amministrazione. Si precisa che sarà ammessa solamente una offerta ed in caso di altra alternativa, quest'ultima sarà ritenuta come non presentata. L'offerta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare in caso di ditta individuale o dal legale rappresentante in caso di società, deve essere contenuta in apposita busta, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti. All'esterno dovrà apporsi la dicitura «Contiene offerta».

In caso di imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 358/1992, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in originale o copia autenticata a norma di legge, di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara;

c) certificato in carta legale, rilasciato dal medico provinciale o dall'Assessorato Sanità Regione siciliana o da altra autorità competente, dal quale dovrà risultare che la ditta è autorizzata all'esercizio di un laboratorio per la produzione dei pasti confezionati - tipo - trotter - da destinare ad ospedali correlativamente all'art. 19 del Capitolato speciale;

d) certificato rilasciato sempre da una delle superiori autorità, dai quali risulti che i mezzi utilizzati dalla ditta, sono idonei al trasporto dei pasti;

e) una dichiarazione in carta legale, resa dal titolare nel caso di ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti nel caso di società e sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1969, n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge o ai sensi della corrispondente normativa in vigore nel Paese di residenza, attestante:

1) di aver giudicato l'importo previsto a base d'asta nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965, n. 575 nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive modificazioni ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicate dalla medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

3) di non avere pendenti procedimenti per i reati previsti dall'art. 416-bis del Codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge 13 settembre 1982, n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi;

4) di non trovarsi in stato di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo sottoposta a procedure concorsuali, ovvero in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera e che non sia in corso a proprio carico un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

5) di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

6) di non avere commesso nell'esercizio della propria attività professionale, un errore grave, accertato da questa amministrazione;

7) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi sociali secondo la legislazione italiana;

8) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana;

9) condizioni minime di carattere economico e tecnico ai sensi degli articoli 13 e 14 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992: per l'ammissione alla gara la ditta dovrà dimostrare la propria capacità finanziaria e tecnica. A tale scopo dovrà dichiarare l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture di pasti ospedalieri realizzati negli ultimi 3 anni (1990-1991 e 1992) suddivisi per esercizio, precisando altresì per le forniture ospedaliere, il rispettivo importo, data e destinatario. La cifra di affari in forniture oggetto dell'appalto non deve risultare inferiore nel triennio all'80% dell'importo annuale della gara e di avere eseguito, per lo stesso periodo, almeno una fornitura non inferiore al 50% dell'importo annuale. In caso di ditte riunite queste debbono avere raggiunto complessivamente dette cifre e ciascuna di esse almeno una fornitura pari ad 1/5;

10) di accettare tutte le norme contenute nel presente bando e nel capitolato speciale d'appalto;

11) dichiarazione, resa dal legale rappresentante della ditta partecipante, circa la disponibilità di adeguate strutture, atte ad assicurare l'espletamento del servizio senza soluzione di continuità ed in modo efficiente e soddisfacente. Tale disponibilità dovrà essere adeguatamente documentata dalla ditta aggiudicataria, all'atto della presentazione dei documenti entro i termini previsti sul capitolato e con riserva da parte dell'amministrazione di accertare l'idoneità;

12) norme relative alle imprese straniere: Per tutti i certificati e le dichiarazioni, le imprese straniere dovranno attenersi alle prescrizioni di cui agli articoli 11 e 12 del D. Lgs. 24 luglio 1992 n. 358. Le dichiarazioni dovranno essere redatte in lingua italiana. I certificati in lingua straniera dovranno essere accompagnati dalla traduzione in lingua italiana, rilasciata dal Consolato italiano o da altre autorità competenti. Ove non fosse contemplato il rilascio di taluni certificati, essi possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata o similare;

13) norme relative al raggruppamento di imprese: Nel caso di imprese opportunamente e temporaneamente raggruppate, le stesse al fine dell'ammissibilità alla gara dovranno attenersi alle norme di cui ai punti 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 dello stesso articolo, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n. 358/1992, l'impresa capogruppo dovrà presentare il contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza stipulato fra l'impresa mandataria e le imprese mandanti;

f) certificato di iscrizione alla competente camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella fissata dalla gara;

g) dichiarazione resa ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge del 4 gennaio 1968, n. 15, da parte delle ditte partecipanti, di non essere incorse in infrazioni della legge sull'inquinamento ambientale nell'ultimo triennio;

h) indicazione del Codice fiscale e Partita I.V.A.;

i) mediante assegno circolare N.T. intestato alla U.S.L. 60 - Palermo - di un deposito di L. 80.000.000 a titolo di cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta o in una delle forme stabilite dalla legge 10 giugno 1982, n. 348;

l) è assolutamente vietata ogni cessione o subappalto del servizio, circostanza che al suo verificarsi, comporta ipso jure la risoluzione del contratto.

7. Finanziamento e pagamento del servizio: Il finanziamento è a carico dell'U.S.L., che vi provvederà con le spese correnti dei bilanci di competenza. L'U.S.L. si impegna a pagare l'80% a presentare delle fatture mensili, riservandosi di pagare il 20% dopo che sia stato provveduto alla regolarizzazione contabile.

#### 8. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto:

a) l'aggiudicazione vincola a tutti gli effetti l'aggiudicatario. Le ditte partecipanti eleggeranno domicilio legale presso l'U.S.L. 60 - via Ugo La Malfa, 122 - Palermo. Per qualsiasi controversia inerente o conseguente alla presente gara, rimane convenuto che il Foro competente è quello di Palermo;

b) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

c) qualora siano presentate più offerte eguali fra loro ed esse risultino le più basse, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del Regolamento generale di Contabilità dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

#### 9. Altre indicazioni:

a) il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Non saranno prese in considerazione offerte recapitate oltre il termine fissato per la loro presentazione, né quelle pervenute non a mezzo raccomandata del Servizio postale statale, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte precedenti;

b) saranno esclusi dalla gara i plichi pervenuti senza l'osservanza delle prescrizioni di cui al presente bando;

c) l'omessa o incompleta presentazione dei documenti e delle dichiarazioni precisate nonché la mancanza di uno dei requisiti richiesti nel bando comportano l'esclusione dalla gara stessa;

d) saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni indicate nell'art. 11 del D. Lgs. n. 358/1992;

e) ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla sua offerta mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al punto 1), una volta decorsi novanta giorni dalla data fissata per la celebrazione della gara;

f) la ditta aggiudicataria, entro dieci giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, dovrà presentare:

1) certificato di residenza e di stato di famiglia di data non anteriore a tre mesi ed in carta libera, relativi al titolare della ditta individuale ed ai soci amministratori muniti di poteri di rappresentanza per il caso di società, nonché degli eventuali direttori tecnici;

2) atto costitutivo di un deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo netto della fornitura aggiudicata, mediante versamento presso la Tesoreria dell'U.S.L. 60 - Ufficio Tesoreria Cassa Enti del Banco di Sicilia - via Terrasanta n. 8 - Palermo - o mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazioni regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni. Nell'ipotesi in cui detto deposito venga costituito con fidejussione bancaria o polizza assicurativa, sul prezzo netto di aggiudicazione dovrà essere praticato uno sconto pari allo 0,25%, quale miglioramento per l'esonero dal versamento cauzionale.

3) Modello GAP ex art. 2 legge n. 726/1982;

4) certificazioni per le quali in sede di gara sono state prodotte dichiarazioni sostitutive.

Certificazioni comprovanti le forniture effettuate negli ultimi tre anni con le modalità di cui all'art. 14 del D. Lgs. 358/1992.

Qualora la ditta aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, entro i termini fissati nel presente bando si disporrà la revoca dell'aggiudicazione, procedendo all'affidamento del servizio alla ditta classificatasi seconda migliore offerente e così di seguito sempre che dimostrino il possesso dei requisiti di cui al presente bando. Resta inteso che il contratto verrà stipulato dopo l'acquisizione del nulla-osta da parte della Prefettura.

10. Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 16 marzo 1993.

L'amministratore straordinario: dott. Salvatore Migliore

Il coord. amministrativo: avv. Carmelo Piazza.

C-12813 (A pagamento).

## COMUNE DI SENIGALLIA (Provincia di Ancona)

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Senigallia, piazza Roma n. 1, telefono n. 071/6629317, telefax 071/6629303.

#### 2. Descrizione dell'appalto:

Raccolta, trasporto e conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti speciali assimilati agli urbani (R.S.U.) in tutto il territorio del comune di Senigallia, lavaggio dei cassonetti e disinfezione;

Importo massimo del corrispettivo su una base annua L. 1.500.000.000.

#### 3. Requisiti minimi richiesti:

Iscrizione alla Camera di Commercio per l'oggetto sociale attinente ai servizi di cui al presente bando;

Autorizzazione al trasporto dei rifiuti solidi urbani rilasciata da una provincia delle Marche, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 31/1990;

È esclusa la partecipazione di imprese riunite.

#### 4. Durata dell'appalto: anni cinque.

5. Cauzione richiesta: l'impresa aggiudicataria dovrà presentare una cauzione pari al 40% dell'importo netto del canone annuo, esclusivamente a mezzo di fidejussione bancaria.

#### 6. Pagamenti: mensili dietro presentazione di fattura.

7. Facoltà per i concorrenti: svincolo dalla propria offerta decorsi novanta giorni dall'apertura delle buste, ove nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

8. Lavori in sub-appalto: È esclusa la possibilità di sub-appalto e di cessione.

9. Offerte in aumento: non è ammessa la presentazione di offerte che superino l'importo massimo del corrispettivo annuo prefissato.

10. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata secondo il criterio dell'offerta più vantaggiosa contenuta entro il limite prefissato (art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827).

11. Termine ricezione domande: la domanda per essere invitati a partecipare alla gara, redatta su carta legale e sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, unitamente ai documenti più avanti indicati, dovrà pervenire entro il termine perentorio del 6 maggio 1993, al Comune di Senigallia - piazza Roma 1, - 60019 Senigallia - Prov. di Ancona, esclusivamente per mezzo del servizio postale.

Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la concessione del servizio di raccolta, trasporto e conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati agli urbani».

Per le domande che dovessero eventualmente pervenire oltre il suddetto termine, farà fede in ogni caso, la data del timbro di arrivo, apposto sulla Busta dell'Ufficio Postale di Senigallia.

#### 12. Documentazione da allegare alla domanda:

a) Certificato rilasciato dalla cancelleria del Tribunale competente di data non anteriore a tre mesi dal termine per la presentazione della domanda o dichiarazione con firma autenticata nelle forme di legge, con la quale il concorrente attesta sotto la propria responsabilità che l'impresa non sia in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, e che non sia in corso procedura in tal senso;

b) Dichiarazione, con firma autenticata nelle forme di legge con la quale il concorrente attesta sotto la propria responsabilità:

che non abbia riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che incidano gravemente sulla sua moralità professionale o per delitti finanziari;

che nell'esercizio della propria attività professionale non abbia commesso un errore grave, da accertarsi, con qualsiasi mezzo di prova dell'Ente appaltante;

che sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di contributi sociali;

che sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;

che non abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

c) Certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi dal termine per la presentazione della domanda, recante l'oggetto sociale attinente i servizi di cui al presente bando;

d) Autorizzazione al trasporto dei rifiuti solidi urbani rilasciata da una provincia delle Marche, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 31/1990;

e) Dichiarazione con firma autenticata, concernente l'importo globale del fatturato per servizi della stessa tipologia della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (1990-1991-1992);

f) Dichiarazione, con firma autenticata, suffragata da dichiarazioni di regolare esecuzione rilasciate dagli enti committenti, attestante i principali servizi della stessa tipologia della gara, effettuati durante gli ultimi tre anni (1990-1991-1992), con il rispettivo importo;

g) Referenze rilasciate da almeno due banche di importanza nazionale;

h) Copia autenticata dei bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa degli ultimi tre esercizi (1990-1991-1992);

i) Dichiarazione, con firma autenticata, attestante che il concorrente non ha subito risoluzioni od esecuzioni in danno di contratti stipulati per l'esecuzione di pubbliche forniture;

l) Dichiarazione, con sottoscrizione autenticata, di non trovarsi nelle condizioni ostative considerate dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

m) Dichiarazione, con sottoscrizione autenticata, attestante l'elenco delle attrezzature, dell'equipaggiamento tecnico, dal quale disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

n) Dichiarazione, con firma autenticata, indicante i tecnici e gli organici tecnici che facciano o meno parte integrante della ditta con l'indicazione dei relativi curricula e titoli professionali, nonché l'organico medio annuo dell'impresa con riferimento agli ultimi tre anni;

o) Documentazione ulteriore, eventuale, che i concorrenti riterranno opportuno presentare al fine di documentare la propria capacità tecnica, economica e professionale.

Le dichiarazioni e le certificazioni allegate alla domanda di partecipazione devono essere prodotte in carta legale.

La mancanza di alcuna delle dichiarazioni e/o dei documenti richiesti comporta la non qualificazione dell'impresa.

L'Ente appaltante può comunque, invitare i concorrenti a completare o a chiarire la documentazione e le dichiarazioni presentate, a riprova della sussistenza dei requisiti previsti dal presente bando.

13. Termine di spedizione degli inviti: centoventi giorni dalla data del presente bando.

14. La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione Comunale.

Senigallia, 9 aprile 1993

Il capo settore segreteria generale: Osvaldo Brocanelli.

C-12819 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**Direzione Generale della Protezione Civile e S.A.**  
**Servizio Affari Logistici**

*Avviso di gara*

Questa Amministrazione procederà mediante licitazione privata, ai sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, all'affidamento dei lavori di manutenzione ed assistenza per gli impianti di climatizzazione, distribuzione elettrica, rilevazione automatica di incendio e delle infrastrutture del Centro Operativo della Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Roma.

La licitazione sarà esperita con le modalità di cui all'art. 1, lettera e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con procedura di urgenza ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 e dell'art. 15 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406, considerata la necessità di disporre urgentemente dell'infrastruttura indispensabile per l'attività istituzionale del personale operativo.

Le ditte che intendono partecipare dovranno inoltrare richiesta in bollo ed indirizzarla a: Ministero dell'Interno - Ufficio Accettazione Postale - Palazzo del Viminale - P.zza del Viminale - Roma. Detta richiesta dovrà pervenire entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara per i lavori di manutenzione ed assistenza per gli impianti di climatizzazione, distribuzione elettrica, rilevazione automatica di incendio e delle infrastrutture del Centro Operativo della Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Roma.

Le imprese che vorranno partecipare potranno prendere visione del capitolo speciale di appalto, recandosi presso il Ministero dell'Interno - Servizio Tecnico Centrale - Ispettorato per le sedi di servizio ed infrastrutture - via Cavour, 5 - Roma.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria 5A1 e per l'importo di almeno 150 milioni.

Il certificato di iscrizione a detto Albo dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione, in originale o copia autenticata a norma di legge.

Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara oltre che singolarmente, anche in consorzio o riunite in associazione temporanea ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77 come sostituito dagli articoli 22 e 23 del decreto Legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

La richiesta di invito non è vincolante per l'Amministrazione.

Il direttore generale: Pastorelli.

C-12849 (A pagamento).

**E. O. SPEDALI CIVILI**  
**(Brescia)**

*Avviso di gara*

In esecuzione della deliberazione n. 867/2538 del 24 marzo 1993 questo ente intende procedere all'appalto dei lavori relativi alla realizzazione di un nuovo edificio nelle adiacenze del pad. «A» dell'ospedale per il completamento del dipartimento materno infantile - Seconda fase, ed allo scopo indice licitazione privata che sarà esperita secondo il metodo di cui all'art. 1 lettera e) ed art. 5 legge 2 febbraio 1973 n. 14 e nel rispetto di quanto stabilito nella legge regionale 12 settembre 1983 n. 70.

L'importo presunto delle opere oggetto di appalto ammonta a L. 6.257.939.460 + IVA, e risulta così costituito, ai sensi della normativa dell'Albo Nazionale dei Costruttori:

- categoria prevalente 2, L. 4.302.000.000;
- categorie scorporabili 5A, L. 807.932.000;
- categorie scorporabili 5B, L. 187.308.000;
- categorie scorporabili 5C, L. 602.699.460;
- categorie scorporabili 5D, L. 358.000.000,

totale L. 6.257.939.460.

Sono ammesse a presentare offerta per l'appalto di cui trattasi anche imprese riunite che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza da una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio delle mandanti, nonché consorzi di cooperative di produzione e di lavoro regolati dalla legge 25 giugno 1909 n. 422, e dal regio decreto 12 febbraio 1991 n. 278, e successive modificazioni ed integrazioni, e consorzi di impresa di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile.

Sono inoltre ammesse a presentare offerta anche le imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E., diverso dall'Italia, che non siano iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Si rammenta che le ditte invitate alla licitazione devono precisare in sede di offerta le opere o i lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo.

Le opere sono finanziate con fondi di bilancio dell'Ente Ospedaliero Spedali Civili, fondi dell'U.S.S.L. 41, contributo regionale.

La ditta aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva nella misura del 5% (cinque per cento) del prezzo di aggiudicazione nei modi espressamente previsti dalla legge 10 giugno 1982 n. 348.

I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità individuate nel capitolato speciale di appalto, approvato con deliberazione n. 210/450 del 27 gennaio 1993, e nel capitolato generale di appalto approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1963, ed esclusivamente nei confronti dell'appaltatore. Ai sensi dell'art. 18 comma 3-bis della legge 19 marzo 1990 n. 55 come successivamente modificata, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti agli eventuali subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il termine per l'esecuzione dell'appalto è stato fissato in giorni cinquecentoquaranta consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Le richieste di invito a detta gara devono pervenire, entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 maggio 1993, al seguente indirizzo: Spedali Civili, Ufficio protocollo, piazzale Spedali Civili, 1, 25125 Brescia.

Le richieste di invito, redatte in bollo ed in lingua italiana, devono essere chiaramente riferite ai lavori oggetto del presente invito, essere firmate dal titolare o dal legale rappresentante della ditta richiedente e devono precisare:

l'esatta ragione sociale e l'indirizzo completo cui dovrà essere inviato l'eventuale invito;

il possesso di regolare iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per categoria e classifica adeguate ai sensi dell'art. 5 della legge 10 febbraio 1962 n. 57.

Gli inviti alla licitazione verranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia.

Saranno escluse dall'invito a gara le ditte le cui richieste siano pervenute oltre il termine sopra indicato o siano formulate in modo non conforme a quanto prescritto dal presente avviso.

la ditta offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di centottanta giorni dalla data della licitazione, sempre che nel frattempo non le sia stata data comunicazione scritta dell'aggiudicazione, eventualmente anche a mezzo di lettera d'ordine.

La richiesta d'invito non è comunque vincolante per l'amministrazione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. Gestione tecnica di questo Ente Ospedaliero tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10 alle ore 12 (telefono 030/3995938; telecopiatrice 030/303300).

Brescia, 9 aprile 1993

L'amministratore straordinario: dott. Pietro Stefani

Il coordinatore amministrativo: dott. Maurizio Brizzi.

C-12820 (A pagamento).

## CONSORZIO PER L'ACQUEDOTTO DEL FRIULI CENTRALE

Udine, via Duchi d'Aosta n. 2  
Tel. 0432/517311 - Fax 0432/505379

### *Appalto concorso - Bando di gara*

L'ente in epigrafe intende appaltare l'esecuzione dei «Lavori di rifacimento dall'opera di presa di Musi - Sorgenti del Torre», per un importo presunto di L. 2.250.000.000, ai sensi dell'art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e degli articoli 40 e 91 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni, con i seguenti elementi di valutazione che saranno applicati congiuntamente in ordine decrescente di importanza:

- a) prezzo;
- b) valore tecnico dell'opera;
- c) termine di esecuzione.

Le domande di partecipazione all'appalto concorso, redatte su carta legale, dovranno pervenire all'amministrazione consortile, via Duchi d'Aosta n. 2, 33100 Udine, entro e non oltre *giorni quindici dalla data di pubblicazione* del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti alle ditte ammesse entro sessanta giorni dalla data ultima di presentazione della domanda.

Le imprese candidate dovranno allegare alla domanda di partecipazione la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione Albo nazionale costruttori in originale o copia autentica, di data non anteriore ad un anno, per le seguenti categorie:

- cat. 4 fino a L. 1.500.000.000;
- cat. 10a fino a L. 750.000.000;
- cat. 10b fino a L. 750.000.000.

Opere scorporabili:

- cat. 19d fino a L. 150.000.000;
- cat. 19f fino a L. 150.000.000.

È ammessa la presentazione di offerta ai sensi e per gli effetti degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 406/1991;

b) casellario giudiziario di data non anteriore a tre mesi;

c) referenze bancarie di cui gode l'impresa;

d) dichiarazione contenente le cifre di affari, globali ed in lavori, riguardante i tre ultimi esercizi;

e) elenco dei lavori del tipo di quelli di cui al presente bando eseguiti negli ultimi cinque anni, corredati dai certificati di buona esecuzione;

f) dichiarazione circa le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

g) dichiarazione indicante i tecnici e gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'impresa stessa disporrà per l'esecuzione dell'opera;

h) copia autentica dei bilanci o estratto dei bilanci dell'impresa degli ultimi due esercizi.

Qualora l'impresa non sia tenuta alla presentazione del bilancio a norma di legge, dovrà essere presentata copia autentica dello stato patrimoniale e conto profitti e perdite;

i) dichiarazione che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse, nonché quella in materia di contributi sociali.

Le indicazioni utili a dar conoscenza dell'oggetto dell'appalto concorso sono in visione presso l'Ufficio segreteria dell'ente, via Duché d'Aosta, 2, 33100 Udine, nelle ore di apertura al pubblico.

L'opera è finanziata con contributo regionale ai sensi della legge regionale 29 dicembre 1976 n. 68 e si provvederà alla consegna dei lavori alla ditta concorrente che risulterà vincitrice della gara, al momento della effettiva erogazione del contributo da parte della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia.

Il presidente: comm. Enzo Filipuzzi.

C-12821 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO Ispettorato compartimentale di Roma

*Avviso d'asta ad unico incanto per l'appalto della rivendita di generi di monopolio da istituirsi nel Comune di Roma*

Il giorno 19 maggio 1993 alle ore 10 presso questo Ispettorato sito in via Amba Aradam, 21/A avanti all'ispettore Capo del Compartimento o a chi per esso, si terrà la pubblica gara ai sensi degli articoli 21 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, 51 del regolamento approvato dal D.P.R. 14 ottobre 1958, n. 1074 e lettera a) della legge 23 luglio 1980, n. 384, per l'appalto della rivendita da istituirsi nel Comune di Roma e precisamente: via Giannetto Valli; civici dispari; tutti i locali commerciali utili dal civico n. 67 al civico n. 91 inclusi.

L'asta avrà luogo ad unico esperimento, ad offerta segreta, con la forma di cui agli articoli 73, lettera b) e 75 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

1. Oggetto, durata e condizioni dell'appalto.

L'aggiudicatario è autorizzato alla vendita al pubblico dei generi di monopolio nel locale stabilito quale sede della rivendita.

L'appalto, in via d'esperimento, avrà la durata di anni tre, salva l'eventuale applicazione del disposto di cui al primo comma dell'art. 52 del Regolamento approvato con D.P.R. 14 ottobre 1958, n. 1074.

Gli obblighi ed i diritti dell'appaltatore sono contenuti nel Capitolato d'Oneri depositato, per cognizione degli interessati, presso il magazzino vendita di Gianicolense e presso l'Ispettorato appaltante.

Il reddito annuo a tabacchi previsto per l'esercizio in appalto è di L. 49.102.302.

Sul reddito annuale tabacchi effettivamente conseguito è dovuta l'imposta di concessione governativa di cui al D.M. 30 dicembre 1975.

### 2. Aggiudicazione.

L'appalto della rivendita sarà aggiudicato a chi avrà offerto la somma di denaro più elevata, da corrispondersi in unica soluzione all'atto del conferimento, contenuta entro i limiti (minimo e massimo) fissati dall'Amministrazione mediante scheda segreta sigillata, da aprirsi al momento della gara, ai sensi dell'art. 75 del citato Regolamento n. 827/1924.

Le offerte superiori al massimo o inferiori al minimo contenute nella scheda segreta non sono valide.

Ciascun concorrente non può presentare più di una offerta.

Ove la migliore offerta risulti presentata da due o più concorrenti, la scelta dell'aggiudicazione avrà luogo a termini dell'art. 77 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato n. 827/1924.

L'aggiudicazione dell'appalto ha luogo ad unico incanto anche quando vi sia una sola offerta.

### 3. Norme per partecipare alla gara.

Per partecipare alla gara ciascun concorrente, deve, nel giorno e nell'ora suindicati, presentare in piego chiuso l'offerta redatta su carta da bollo, conformemente al modello riportato in calce al presente avviso, debitamente da lui sottoscritta, ed in piego separato la ricevuta del deposito provvisorio di L. 500.000 da eseguirsi in contanti presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma, oppure mediante vaglia cambiario della Banca d'Italia intestato all'offerente e girato a questo Ispettorato.

L'offerta deve esprimere in cifra e in lettere la somma che l'offerente si obbliga a corrispondere all'Amministrazione all'atto del conferimento. Tale somma deve essere espressa in lire intere, con avvertenza che non si terrà conto dei centesimi.

L'offerta deve contenere, a pena di nullità, la dichiarazione del concorrente che, ove risulti aggiudicatario, egli potrà disporre del locale in cui intende far funzionare l'esercizio, precisandone l'ubicazione con la via ed il numero civico o, in mancanza di quest'ultimo, con altre indicazioni atti a individuarlo esattamente senza possibilità di equivoci. Si avverte a questo proposito che il locale deve trovarsi nella zona indicata nel presente avviso, a distanza non inferiore a m. 200 dalla più vicina rivendita già esistente nella zona, e deve presentare requisiti di ampiezza, diretta accessibilità alla pubblica via e condizioni igieniche tali da renderlo idoneo per l'impianto della rivendita. Inoltre l'offerta deve contenere la dichiarazione che l'offerente non si trova in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli articoli 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, o nella situazione di cui all'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384, e che si impegna a rimuovere, nel termine assegnato dall'Amministrazione, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli articoli 7 e 18 della citata legge n. 1293/1957.

Non è valida l'offerta condizionata, né quella riferentesi ad offerta di altri concorrenti.

L'offerta deve essere presentata all'atto della gara personalmente dall'offerente o da persona munita di regolare ed autentico atto di procura speciale rilasciato dal mandante. Non è ammessa la presentazione dell'offerta all'atto della gara fatta da qualsiasi altra persona comunque incaricata dall'offerente. Ciascun procuratore può rappresentare solo un concorrente. Il procuratore di un concorrente non può intervenire alla gara anche come partecipante in nome proprio o viceversa. I concorrenti ed i procuratori devono presentarsi alla gara muniti di valido documento di riconoscimento.

L'offerta può anche essere inviata a questo Ispettorato, a rischio del concorrente, per mezzo della posta o di terze persone, ma per essere valida deve pervenire non più tardi del giorno precedente a quello in cui si tiene l'asta.

Non sono ammessi reclami per l'offerta non pervenuta o pervenuta in ritardo.

La busta contenente l'offerta, in tal caso, deve essere sigillata a ceralacca e deve portare all'esterno in modo chiaro l'indicazione: «Offerta per l'appalto della rivendita di nuova istituzione in Roma, via G. Valli».

Detta busta deve essere racchiusa, assieme alla ricevuta del deposito, in altra busta da spedire al seguente indirizzo: Ispettorato Compartimentale dei Monopoli di Stato - Via Amba Radam, 21/A - 00185 Roma.

Non sono ammesse offerte per persone da nominare.

Ai partecipanti alla gara che non risultino aggiudicatari sarà, seduta stante, svincolato il deposito provvisorio eseguito.

Il deposito provvisorio costituito dall'aggiudicazione sarà svincolato dopo la regolare esecuzione, nel termine stabilito, degli adempimenti di cui al paragrafo 5 del presente avviso.

#### 4. Esclusione dalla gara.

Non può partecipare alla gara chi si trovi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli articoli 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, ovvero nella situazione contemplata dall'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384.

#### 5. Adempimenti successivi all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro trenta giorni dall'avvenuta aggiudicazione, dovrà esibire:

a) l'atto comprovante la piena disponibilità del locale offerto e propriamente:

1) se trattasi di locazione: contratto di locazione o sub-locazione, debitamente registrato, del locale designato.

Il contratto deve decorrere almeno dalla data di scadenza del termine sopraindicato;

2) se trattasi di proprietà: il certificato catastale rilasciato dall'Amministrazione finanziaria, ovvero copia autentica dell'atto costitutivo del diritto di proprietà, nonché la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la piena disponibilità del locale designato;

b) Il certificato, rilasciato dalla competente autorità sanitaria, attestante che l'aggiudicatario è immune da malattie infettive o comunque contagiose alla pubblica salute e che è stato sottoposto ad accertamento sierologico ai sensi dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837;

c) il documento comprovante l'effettuato deposito cauzionale di L. 100.000 (centomila);

d) la ricevuta comprovante il versamento della somma offerta.

Tale versamento dovrà essere effettuato, con la specificazione della causale, sul conto corrente postale n. 334003 intestato al Deposito generi di Monopoli di Roma.

All'atto dell'aggiudicazione o entro il termine assegnatogli da questo Ispettorato, l'aggiudicatario dovrà sottoscrivere apposito contratto per la gestione della rivendita, obbligandosi alla stretta osservanza delle norme contenute nella legge 22 dicembre 1957 n. 1293, nel Regolamento approvato con D.P.R. 14 ottobre 1958, n. 1074, nella legge 23 luglio 1980, n. 384, nonché nel Capitolo d'onori per l'appalto delle rivendite.

#### 6. Spese contrattuali.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese occorse per gli incanti e la definitiva aggiudicazione, nonché quelle inerenti al contratto, compresa l'imposta di registro.

Gli importi di tali spese debbono essere versati dall'appaltatore entro cinque giorni dalla data di stipulazione del contratto, sul conto corrente postale intestato alla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma con imputazione ad apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dell'Amministrazione.

L'attestato del versamento deve essere consegnato all'Ispettorato per venire allegato al contratto.

#### 7. Decadenza.

L'aggiudicatario decadrà dall'assegnazione delle rivendite qualora:

a) le dichiarazioni fatte nell'offerta risultino in tutto o in parte non vere, oppure egli non provveda agli adempimenti di cui al paragrafo 5) nel termine stabilito o rinunci all'aggiudicazione o comunque non ottemperi a tutti gli obblighi e condizioni stabilite dall'Amministrazione ovvero, anche prima dell'approvazione del contratto o della immissione in servizio, venga a trovarsi in uno dei casi di esclusione previsti dagli articoli 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293.

Nelle ipotesi contemplate l'Amministrazione provvederà all'incameramento dell'intero deposito cauzionale effettuato per la partecipazione alla gara o di quello costituito per il conferimento dell'appalto;

b) il locale indicato nell'offerta non sia riconosciuto, a discrezione di questo Ispettorato, idoneo per lo svolgimento del servizio o si trovi a distanza inferiore a quella stabilita al paragrafo 3) dalla più vicina rivendita;

c) trovandosi in uno dei casi di incompatibilità previsti dagli articoli 7 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, egli non provveda a rimuovere tali incompatibilità nel termine assegnato da questo Ispettorato.

In tutti questi casi l'Amministrazione ha sempre diritto di rivalersi delle spese sostenute con prelevamento sul deposito provvisorio eseguito, senza bisogno di costituzione in mora o di altra formalità, salvo l'esercizio, contro l'inadempiente, di quelle azioni che comportano per legge ai fini del rimborso di quanto non sia dato di recuperare.

Roma, 5 aprile 1993

Il Capo del Compartimento: dott. proc. Niccia Andreozzi.

#### Modello dell'offerta (da riprodurre su carta da bollo)

Io sottoscritto mi impegno ad assumere in appalto, per tre anni, l'esercizio della rivendita di generi di monopolio di nuova istituzione in sotto stretta osservanza delle condizioni fissate dall'avviso d'asta, obbligandomi al pagamento in unica soluzione all'atto del conferimento, della somma di L. .... (lire .....

Dichiaro, sotto la mia personale responsabilità, che in caso di aggiudicazione potrò disporre del locale sito in via ..... n. .... nel comune di ..... ove intendo ubicare la rivendita suindicata e di non trovarmi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli articoli 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293 (1) o nella situazione di cui all'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384, (2), obbligandomi a rimuovere, nel termine assegnato dall'Amministrazione, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli articoli 7 e 18 (3) della legge 22 dicembre 1957, n. 1293.

Data, .....

Firma: .....  
(Cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza dell'offerente)

(1) Ai sensi del combinato disposto dagli artt. 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, non può gestire una rivendita chi:

1) sia minore di età, salvo che non sia autorizzato all'esercizio di impresa commerciale;

2) non abbia la cittadinanza di uno degli stati membri della Comunità Europea;

3) non sia inabilitato o interdetto;

4) sia stato dichiarato fallito e non abbia conseguito la cancellazione dal registro dei falliti entro la data di scadenza del presente avviso;

5) non sia immune di malattie infettive o contagiose;

6) abbia riportato condanne:

a) per offese alla persona del Presidente della Repubblica ed alle Assemblee legislative;

b) per delitto punibile con la reclusione non inferiore nel minimo ad anni tre, ancorché, per effetto di circostanze attenuanti, sia stata inflitta una pena di minore durata ovvero per delitto per cui sia stata irrogata una pena che comporti l'interdizione perpetua dai pubblici uffici;

c) per delitto contro il patrimonio, la moralità pubblica, il buon costume, la fede pubblica, la Pubblica Amministrazione, l'industria ed il commercio, tanto se previsto dal Codice Penale quanto dalle leggi speciali, ove la pena inflitta sia superiore a trenta giorni di reclusione ovvero ad una multa commutabile, a norma del Codice Penale, nella reclusione non inferiore a trenta giorni a meno che, in entrambi i casi, il condannato non goda della sospensione condizionale della pena;

d) per contrabbando, qualunque sia la pena inflitta;

7) abbia nei precedenti cinque anni rinunciato alla gestione di un magazzino;

8) abbia definito in sede amministrativa procedimento per contrabbando di generi di monopolio a suo carico. È in facoltà dell'Amministrazione consentire la gestione quando siano trascorsi almeno cinque anni dall'avvenuta estinzione del reato;

9) sia stato rimosso dalla qualità di gestore o coadiutore di un magazzino o di una rivendita, ovvero da altre mansioni inerenti a rapporti con l'Amministrazione dei Monopoli di Stato, se non siano trascorsi almeno cinque anni dal giorno della rimozione.

(2) Ai sensi dell'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384, non può ottenere il conferimento di una rivendita chi abbia rinunciato, alla gestione di un analogo esercizio nei cinque anni precedenti.

(3) Ai sensi del combinato disposto dagli artt. 7 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, non può gestire una rivendita chi:

a) presti la propria opera, con rapporto di lavoro continuativo, alle dipendenze altrui;

b) eserciti, a qualunque titolo, altro magazzino o rivendita, oppure conviva con persona esercente altro magazzino o comunque addetta ad ufficio o stabilimento dei Monopoli di Stato, ovvero al Corpo della Guardia di Finanza.

L'incompatibilità cessa se, entro i termini stabiliti dall'Amministrazione, l'interessato ne abbia rimosso la causa.

C-12848 (A pagamento).

### ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

Avviso di gare esperite (art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55) per i lavori di costruzione in:

1) Polignano a Mare: legge 67/88, art. 22, biennio 88/89, 1ª tranche.

Aggiudicatario: Grasi Giovanni, Gravina in Puglia.

Ribasso del 3,966 sull'importo a base d'asta di L. 1.707.614.580,

2) Bari-Carbonara, leggi nn. 166/75 - 457/78 - 3º biennio bis e 4º.

Aggiudicatario: Imprese Associate Masciopinto Michele e Quadrating. Vito, Bari.

Ribasso del 7,88% sull'importo a base d'asta di L. 5.323.188.640,

3) Bisceglie: legge 67/88 - art. 22 - biennio 88/89 - 1ª tranche.

Aggiudicatario: Guastmacchia Vittorio da Terlizzi.

Ribasso del 14,26% sull'importo a base d'asta di L. 1.712.841.715,

4) Monopoli: legge 67/88 - art. 22 - biennio 88/89 - 1ª tranche.

Aggiudicatario: CO.PRO.LA. S.p.a. da Bari.

Ribasso del 19% sull'importo a base d'asta di L. 3.414.724.203.

Sistema di aggiudicazione: art. 24, lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584.

Gli elenchi delle imprese inviate a partecipare sono integralmente pubblicati sul B.U.R. del 22 aprile 1993 e nell'Albo dell'Ente.

Il presidente: Avv. Vincenzo Filograno.

C-12979 (A pagamento).

### CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI CAGLIARI

a) Ente appaltante: Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Cagliari - viale A. Diaz n. 86 - 09125 Cagliari - tel. 070/2481 - telefax 070/247411.

b) L'aggiudicazione della gara avverrà ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con l'esclusione delle offerte in aumento, a favore dell'Impresa che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.

c) Luogo di esecuzione: Comuni di Assemini e Capoterra (Cagliari). Caratteristiche generali dell'opera: Completamento e miglioramento del sistema depurativo facente capo all'impianto di depurazione CASIC ubicato nell'agglomerato industriale di Macchia-reddu.

Importo a base d'asta L. 6.100.000.000 (seimiliardicentomilioni).

È richiesta alle Imprese partecipanti l'iscrizione all'A.N.C. e all'A.R.A. della Sardegna per importo non inferiore a 6.000 milioni, nella categoria 12A).

d) Tempo di esecuzione: giorni 540 (cinquecentoquaranta).

e) L'Ente appaltante invierà gli inviti a partecipare alla gara entro il 30 giugno 1993.

f) Le domande, redatte in lingua italiana, devono giungere entro 21 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana, al Consorzio Area Sviluppo Industriale, Viale A. Diaz n. 86, 09125 Cagliari.

g) Nella domanda di partecipazione alla gara devono essere inclusi il certificato di iscrizione all'A.N.C. o all'A.R.A. Sardegna e - sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili - le indicazioni: di possesso dei requisiti soggettivi di cui al bando; di non trovarsi nelle condizioni di esclusione ai sensi degli artt. 13 e 14 della legge n. 584/77; di possesso dei requisiti di cui agli artt. 17 e 18 della legge n. 584/77; di possesso dei requisiti di cui all'art. 5 e, per le associazioni di Imprese, all'art. 8 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991.

h) L'aggiudicatario deve prestare una cauzione a garanzia pari al 5% dell'importo contrattuale da versare in numerario o mediante polizza fidejussoria.

i) L'opera è finanziata con i fondi dell'Agenzia per lo Sviluppo del Mezzogiorno.

j) Sono ammesse a presentare domanda, secondo quanto disposto dagli artt. 20 seguenti della L. 8 agosto 1977, n. 584, anche Imprese riunite per presentare offerta. Sono inoltre ammessi a presentare domanda Consorzi di cooperative di produzione e di lavoro regolati dalla legge 25 giugno 1909, n. 442 e dal R.D. 12 febbraio 1911, n. 278 e successive modificazioni e integrazioni.

k) Le offerte hanno validità di sei mesi.

l) L'offerente deve indicare se e quali opere intenda subappaltare.

m) Non sono ammesse offerte in aumento.

n) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

o) Sono ammesse alla gara le Imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584 del 1977.

p) L'offerente deve specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Cagliari, 14 aprile 1993

Il presidente: **Avv. Sandro Usai.**

C-12954 (A pagamento).

### UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 DI FIORENZUOLA D'ARDA

Sede Fiorenzuola d'Arda (PC), via M. Gioia n. 19

Questa U.S.L., in esecuzione della delibera n. 1268 del 3 dicembre 1992, intende procedere, ai sensi della legge 30 marzo 1981 n. 113 e successive modificazioni, alla aggiudicazione mediante licitazione privata della fornitura del Servizio pulizia locali, per la durata di anni uno dalla data di aggiudicazione, per un importo annuo presunto di L. 120.000.000 I.V.A. esclusa.

Il deposito cauzionale a garanzia della offerta, stabilito ai sensi dell'art. 75 della legge regionale 2 gennaio 1988 n. 2, è di L. 15.600.000.

I pagamenti verranno effettuati secondo le norme regionali.

Le ditte interessate, entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso, potranno presentare alla U.S.L. sita in via Gioia n. 19 - 41017 Fiorenzuola d'Arda (PC), la richiesta di partecipazione alla gara, in carta legale, in lingua italiana, in busta chiusa e recante all'esterno «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura del servizio Pulizia Locali».

L'aggiudicazione della licitazione privata sarà effettuata ai sensi dell'art. 15, punto 1), lettera a) della predetta legge n. 113/81.

La domanda di partecipazione, che non è vincolante per l'U.S.L., dovrà essere corredata da:

1) copia autenticata Mod. DM 10/INPS relativo al mese precedente quello di pubblicazione del presente bando dal quale risulti l'avvenuto versamento dei contributi e che la ditta occupa almeno n. 50 dipendenti;

2) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che la ditta è iscritta per la categoria inerente la gara di appalto da almeno cinque anni e con attività esercitata per Servizi di pulizia da almeno cinque anni;

3) copia autenticata del Bilancio relativo all'anno 1991 da cui risulti un fatturato di almeno 1.700.000.000;

4) copia autenticata dichiarazione IVA per gli 89-90-91 attestante un volume di affari non inferiore a L. 3.500.000.000 IVA esclusa;

5) elenco dei Servizi di pulizia gestiti nell'ultimo triennio con l'indicazione dell'Ente Committente, della durata del contratto e dell'importo contrattuale corredata da attestati di regolare esecuzione per i più significativi;

dichiarazione di possedere tutte le attrezzature tecniche necessarie per l'effettuazione del Servizio di che trattasi;

6) certificato della Cancelleria del Tribunale competente di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che la Società non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato fallimentare, concordato preventivo o amministrazione controllata;

7) dichiarazione, a firma del legale rappresentante della ditta, di assenza di precedenti mafiosi o camorristici, secondo le vigenti disposizioni di legge;

8) dichiarazione della capacità finanziaria, economica e tecnica dei concorrenti ai sensi degli artt. 12 e 13 della legge n. 113/81.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro dieci giorni successivi alla scadenza del presente bando.

Nel caso di raggruppamento di imprese, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/81, la sopra elencata documentazione dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese.

La mancanza, l'irregolarità o la non veridicità di anche uno solo dei documenti, dichiarazioni, certificazioni, comporterà l'automatica esclusione dell'invito alla gara.

Il presente bando è stato inviato in data 14 aprile 1993, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee per la pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale» delle Comunità stesse.

L'amministratore straordinario: **dott. Franco Conz.**

C-12983 (A pagamento).

### PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali

Avviso ai sensi dell'art.20 della Legge 19 marzo 1990, n. 55

Si rende noto che l'appalto relativo ai lavori di recupero e restauro di palazzo Tambosi in via San Marco a Trento - P.ED. 962 C.C. Trento - primo Stralcio, per l'importo a base d'appalto di L. 2.601.065.392, è stato aggiudicato al Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna, con sede in Bologna, ai sensi dell'art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Le imprese invitate erano:

1) Baldo Costruzioni S.r.l. di Trento; 2) Basso gom. Luigi e C. S.a.s. di Trento; 3) Benaco Costruzioni S.r.l. di Riva del Garda (TN); 4) Callegari comm Giuseppe Bruno S.p.a. di Marostica (VI); 5) Cariboni Paride S.p.a. di Colico (CO); 6) Cecchetto geom Paolo S.a.s. di Rovigo; 7) Chiaradia S.n.c. di Mario e Luigino Chiaradia di Caneva (PN); 8) Chini Costruzioni S.p.a. di Trento; 9) Cir Costruzioni S.r.l. di Rovigo; 10) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna con sede in Bologna; 11) Consorzio fra le Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop. di Forlì; 12) Consorzio Veneto Cooperativo di Marghera (VE); 13) Cooperativa Costruttori soc. Coop. a r.l. di Argenta (FE); 14) Cooperativa Ediliter soc. coop. a r.l. di Bologna; 15) COS.MA. Costruzioni Maltauro ing. Piero & Figli S.p.a. di Vicenza; 16) Costruzioni F.lli Azzolini S.r.l. di Arco (TN); 17) Costruzioni geom. Leone Collini S.p.a. di Trento; 18) Costruzioni Bruno Gentilini S.r.l. di Trento; 19) Edilbaldo S.p.a. di Nago Torbole (TN); 20) Edilsonda Costruzioni Generali S.p.a. di Roma; 21) Furlanis Costruzioni Generali S.p.a. di Fossalta di Portogruaro (VE); 22) Impresa Generale Costruzioni S.p.a. di Trento; 23) Marsilli S.p.a. di Rovereto (TN); 24) Polese S.p.a. di Sacile (PN); 25) Inco S.p.a. di Trento; 26) I.R.E.S. S.r.l. di Mezzolombardo (TN); 27) Italo Marin S.p.a. di Remanzacco (UD); 28) Libardoni Costruzioni S.r.l. di Levico Terme (TN); 29) Oberosler S.r.l. di Borgo Valsugana (TN); 30) Pasquazzo Cav. Giuseppe S.n.c. di Pasquazzo geom. Mariano & C., di Ivano Fracena (TN); 31) Pretti & Scalfi S.p.a. di Tione (TN); 32) Ragno Voi Costruzioni Generali S.p.a. di Verona; 33) Rigotti Costruzioni S.r.l. di Mezzocorona (TN); 34) Sacaim S.p.a. Cementi Armati ing. Mantelli di Venezia; 35) Settef Lavori S.p.a. di Resana (TV); 36) SI.GE.CO. S.p.a. di Parma; 37) Stradedile S.p.a. di Rezzato (BS); 38) Tasca Natale & F. S.n.c. di Bassano del Grappa (VI); 39) Valchiese S.r.l. di Condino (TN); 40) Società Il Progresso a r.l. di S. Biagio d'Argenta (FE).

Delle Imprese invitate hanno partecipato alla gara quelle ai nn. 9) 10) 11) 12) 13) 15) 16) 17)-19) 22) 24) 25) 26) 30) 33) 34) 35) 36) 37) 40).

Il presidente: **Gianni Bazzanella.**

C-12980 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO****Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali**

*Avviso ai sensi dell'art.20 della Legge 19 marzo 1990, n. 55*

Si rende noto che l'appalto relativo ai lavori di costruzione del collettore principale di fognatura nera: Serrada - Impianto di depurazione di Folgaria in loc. Carpeneda, per l'importo a base d'appalto di L. 2.000.000.000, è stato aggiudicato all'Associazione temporanea fra le Imprese Burgazzi geom. Alfredo di Monticelli d'Ongina (PC) e Costruzioni Idrauliche e Stradali - C.I.S. S.p.a. di Rottofreno (PC), ai sensi dell'art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Le imprese invitate erano:

1) Abbadese S.r.l. di Camisano Vicentino (VI); 2) Acea Costruzioni S.p.a. di Mirandola (MO); 3) Adige Bitumi S.p.a. di Mezzocorona (TN); 4) Impresa edile Allodi Aldo S.r.l. di Parma; 5) Andreola Costruzioni Generali S.p.a. di Loria (TV); 6) Battistella S.r.l. di Pasiano di Pordenone (PN); 7) Associazione temporanea fra le Imprese Bergamo S.r.l. di Rovereto (TN) e Edilsalvetti Mariano & C. S.n.c. di Avio (TN); 8) Berica Costruzioni S.r.l. di Longare (VI); 9) Associazione temporanea fra le Imprese Bertaglia S.r.l. di Contarina (RO) e C.G.X. Costruzioni Generali Xodo S.r.l. di Donadsa (RO); 10) Beton Villa S.p.a. di Merate (CO); 11) B.P. Impianti S.n.c. di Brotto Guido, Pegoraro Giovanni & C. di Cittadella (PD); 12) Bruccoleri Costruzioni di Bruccoleri C. di Agrigento; 13) Associazione temporanea fra le Imprese Burgazzi geom. Alfredo di Monticelli d'Ongina (PC) e Costruzioni Idrauliche e Stradali - C.I.S. S.p.a. di Rottofreno (PC); 15) Burlon S.r.l. di Telve V. (TN); 16) Callegari Comm. Giuseppe Bruno S.p.a. di Marostica (VI); 17) Carron cav. Angelo S.a.s. di S. Zenone degli Ezzelini (TV); 18) Carta Isnardo S.p.a. di Montecchio Precalcino (VI); 19) Cerro Soc. Coop. a r.l. di Verona; 20) Cignoni S.r.l. di Lendinara (RO); 21) Associazione temporanea fra le Imprese CO.GE.FI. S.r.l. di Verona e Togni geom. Armando di Verona;

22) Associazione temporanea fra le Imprese CO.GI. S.r.l. di Salerno (BZ) e Morelli Aurelio di Pergine V. (TN); 23) Coletto S.p.a. di S. Biagio di Callalta (TV); 24) C.C.P.L. - Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro di Reggio Emilia; 25) Consorzio fra Cooperative di Produzione e lavoro Cons. Coop. di Forlì; 26) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna; 27) Consorzio Veneto Cooperativo di Marghera (VE); 28) COS.MA Costruzioni Maltauro ing. Piero & Figli S.p.a. di Vicenza; 29) Costantini Ottorino S.r.l. di Sandrigo (VI); 30) C.S.M. Costruzioni Strade manufatti S.r.l. di Goiro (MN); 31) Costruzioni F.lli Azzolini S.r.l. di Arco (TN); 32) Costruzioni Casarotto S.r.l. di Villa Agnedo (TN); 33) Costruzioni Dondi S.p.a. di Rovigo; 34) Costruzioni geom. Leone Collini S.p.a. di Trento; 35) Costruzioni I.C.E.S. S.r.l. di Spormaggiore (TN); 36) Costruzioni Miotti S.p.a. di Marostica (VI); 37) Associazione temporanea fra le Imprese CO.I.P.I. - Costruzioni Impresa Piccin Giovanni S.p.a. di Colle Umberto (TV) e I.VE.CO.S. S.p.a. di Sacile (PN); 38) Donà di S. Donà e C. S.a.s. di Montegrotto Terme (PD); 39) Edilbaldo S.p.a. di Nago (TN); 40) Edilscavi S.p.a. di Lendinara (RO);

41) Associazione temporanea fra le Imprese E.M.I.T. - Ercole Marelli impianti tecnologici S.p.a. di Milano e Elcar S.r.l. di Milano; 42) Europioggia di Tresoldi Anildo & C. S.a.s. di Padova; 43) Franzoni calcestruzzi strade manufatti S.r.l. di Marmirolo (MN); 44) Fratelli Cervellati costruzioni S.p.a. di Ferrara; 45) Frattolin S.p.a. di Latisana (UD); 46) Cadotti F.lli S.r.l. di Trento; 47) G.E.P.CO. S.r.l. Generale Profidi Costruzioni di Trento; 48) Ghezzi Ugo S.p.a. di Adro (BS); 49) S.p.a. Giolai e C. di Bassano del Grappa (VI); 50) Guarda Gino di Gambellara (VI); 51) Guarise Mario S.n.c. di Guarise Bruno e C. di Rosà (VI); 52) Iaces S.p.a. di Agrigento; 53) I.L.E.S.A. Costruzioni S.r.l. di Sossano (VI); 54) Impresa generale di costruzioni e progettazioni C.P. S.p.a. di Verona; 55) Intercantieri S.p.a. di Limena (PD); 56) Italbeton S.r.l. di Trento; 57) Marsilli S.p.a. di Rovereto (TN); 58) Mezzanzanica S.p.a. di Parabiago (MI); 59) Associazione temporanea fra le Imprese Moccellini Alfeo S.r.l. di Carpanè di S. Nazario (VI) e CO.M.A.C. di Farnato Antonio & C. S.n.c. di Romano d'Ezzelino (VI); 60) MU.BRE. Costruzioni S.r.l. di Marostica (VI); 61) Oberosler cav. Pietro del geom. Stefano Oberosler e C. S.n.c. di San Lorenzo di Sebato (BZ);

62) P.A.C. S.p.a di Capo di Ponte (BS); 63) Paro R. S.r.l. di Salgareda (TV); 64) Pasquazzo cav. Giuseppe S.n.c. di Pasquazzo geom. Mariano e C. di Ivano Fracena (TN); 65) Pierantoni S.p.a. di Albettono (VI); 66) Prearo Costruzioni S.r.l. di Padova; 67) Oscar Pozzobon S.p.a. di Bassano del Grappa (VI); 68) Pretti & Scalfi S.p.a. di Tione (TN); 69) Recchia S.p.a. di Verona; 70) Riva S.p.a. di Majano (UD); 71) Ruscalla geom. delio S.p.a. di Asti; 72) Sacaim S.p.a. Cementi Armati ing. Mantelli di Venezia; 73) Ing. Giuseppe Sarti & C. Impresa Costruzioni S.p.a. di Bologna; 74) Scarparo Costruzioni S.p.a. di Este (PD); 75) Schiavo Costruzioni S.p.a. di Padova; 76) Associazione temporanea fra le Imprese S.T.C. S.r.l. di Rovereto (TN) e Marconcini s.p.a. di Nogara (VR); 77) Stradedile S.p.a. di Rezzato (BS); 78) Tirri Felice di Torriale (PR); 79) Associazione temporanea fra le Imprese Triveneta costruzioni S.p.a. di Sacile (PN) e Polese S.p.a. di Sacile (PN); 80) Wipptaler Bau A.G. S.p.a. di Colle Isarco (BZ); 81) Zambiasi geom. Carlo & C. S.n.c. di Strigno (TN); 82) Zugliani S.r.l. di Imer (TN).

Delle Imprese invitate hanno partecipato alla gara quelle ai nn. 3), 4), 5), 6), 9), 11), 12), 13), 14), 15), 16), 19), 20), 21), 22), 25), 26), 27), 28), 30), 31), 33), 34), 36), 39), 42), 43), 44), 46), 47), 48), 49), 51), 53), 54), 55), 56), 59), 60), 61), 62), 63), 64), 65), 67), 68), 70), 71), 72), 73), 74), 75), 76), 77), 79), 80), 81), 82).

L'assessore ai lavori pubblici e trasporti:  
geom. Vigilio Nicolini

C-12981 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO****Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali**

Trento, Via Gazzoletti, 33

*Avviso di aggiudicazione*

(Dir. C.E.E. 89/440 - DPR 406/91 - Legge 19 marzo 1990 n. 55, art. 20)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Trento - Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali - via Gazzoletti, 33 - 38100 Trento.

2. Procedura di aggiudicazione: ristretta - Licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 5 marzo 1993.

4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, mediante il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

5. Numero delle offerte ricevute: 8.

6. Impresa aggiudicataria: Monacelli Francesco e C. S.r.l., via del Filosofo, 2 - 06023 Gualdo Tadino (PG).

7. Oggetto dell'appalto: Lavori relativi alla variante al progetto esecutivo della sistemazione dell'area destinata per il nuovo scalo ferroviario Filzi di Trento, sol. 2: dodicesimo stralcio - Opere di armamento ferroviario - Importo a base d'asta L. 3.655.250.000.

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 2.860.185.000.

9. Il subappalto sarà consentito per i lavori che l'impresa aggiudicataria ha espressamente indicato in sede di offerta (art. 18 legge 55/90 e s.m.): montaggio di opera di deviatoi, comprendente tutte le lavorazioni e i relativi organi di manovra e conseguenti oneri, necessarie per dare lo scambio perfettamente funzionante: L. 58.000.000 montaggio fuori opera e successivo varo di deviatoi compresa la demolizione del tratto di binario esistente interessato dal varo: L.26.100.000.

10. Altre indicazioni:

10.1 Imprese invitate alla gara:

1) AR.FER S.r.l. di Alessandria; 2) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; Associazione temporanea fra le Imprese Cooperativa Lavori Ferroviari Scari di Bologna e Celleghin Alessandro S.r.l. di Treviso; 4) Associazione temporanea fra le imprese Coopsette Scari di Castelnuovo di Sotto (RE) e Raccordi Ferroviari Bonaventura Luigi S.r.l. di Preganziol (TV); 5) COS.FER S.r.l. di Tagliacozzo (AQ); 6) Edile ferroviaria S.r.l. di Bari; 7) Farè Costruzioni Ferroviari S.r.l. di Milano;

8) Ferrocemento Costruzioni e Lavori Pubblici S.p.a. di Roma; 9) Associazione temporanea fra le Imprese F.lli Galeazzi S.r.l. di Magenta (MI) e Angelo Mazzi S.n.c. di Castel d'Azzano (VR); 10) G.C.F. Generale Costruzioni Ferroviarie S.p.a. di Roma; 11) Gefer S.p.a. di Roma; 12) Impresa Alessandro Rossi di Roma; 13) Associazione temporanea fra le Imprese ing. De Aloe Guido di Brescia e ing. De Aloe Antonio di Brescia; 14) Monacelli Francesco e C. S.r.l. di Gualdo Tadino (PG); 15) Paroldi Giuseppe e C. S.r.l. di Ponti (AL); 16) Associazione temporanea fra le Imprese R.C.F. Rampini Costruzioni Ferroviarie S.r.l. di Modena e Cenedese Angelo Giuseppe S.r.l. di Treviso; 17) Renna Vito S.r.l. di Napoli; 18) Scala Virgilio e Figli S.p.a. di Montevarchi (AR); 19) Semenzato Luciano S.r.l. di Venezia-Mestre; 20) Valditerra lavori Ferroviari S.p.a. di Novi Ligure (AL).

10.2 Delle imprese invitate hanno partecipato alla gara quelle di cui nn. 1), 3), 9), 13), 14), 16), 17), 20).

11. Data di pubblicazione bando di gara: G.U. C.E.E. n. 288 dd. 24 novembre 1992.

12. - 13. Data di spedizione e ricezione della presente comunicazione da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 14 aprile 1993.

L'assessore ai lavori pubblici e trasporti:  
geom. Vigilio Nicolini

C-12982 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Napoli, corso Umberto I

Questa amministrazione, con sede in Napoli al corso Umberto I telefono 081/5477111, telex 722040 UNIV NA I, telefax 081/5477330, intende appaltare, a mezzo procedura ristretta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 36, comma 1/a direttiva CEE 50/92) e con verifica delle eventuali offerte anomale ai sensi dell'art. 37 della stessa direttiva, il servizio di conduzione e manutenzione conservativa degli edifici costituenti il I lotto del complesso universitario di Monte S. Angelo, destinati alla facoltà di economia e commercio, al dipartimento di matematica ed applicazioni e ai complessi didattici «A» e «B», nonché della centrale tecnologica e delle aree esterne.

L'aggiudicazione avverrà in base ai seguenti elementi:

- A) prezzo: punt. max 60;
- B) valore tecnico del servizio: punt. max 20;
- C) organizzazione del servizio: punt. max 15;
- D) ribasso sui prezzi degli interventi straordinari: punt. max 5;

L'appalto è regolato dalle norme contenute nel capitolato speciale d'appalto, nonché da quelle di cui alla disciplina di attuazione dell'art. 40 del regolamento di contabilità dell'Ateneo, emanata con D.R. n. 5837 del 4 maggio 1992.

Esso avrà la durata di anni tre, prorogabile alla stregua dell'art. 18 del predetto capitolato.

Sono ammesse a partecipare persone fisiche o giuridiche, nonché raggruppamenti di ditte che dichiarino di volersi associare, le quali, però, prima della presentazione dell'offerta, debbano conferire mandato collettivo speciale, con rappresentanza, ad una di esse che acquisisce la funzione di capofila-mandante.

L'aggiudicatario, alla stregua dell'art. 21 del capitolato, è tenuto a presentare le seguenti garanzie:

### 1) Cauzione:

a) un deposito cauzionale a garanzia della corretta esecuzione del servizio nella misura del 5%, del prezzo complessivo dell'appalto relativo alla durata dello stesso, prevista in tre anni;

b) un deposito cauzionale a garanzia del mantenimento\* in efficienza di strutture, impianti, attrezzature ed arredi nella misura del 10% del prezzo complessivo dell'appalto.

### 2) Assicurazione:

a) polizza per la responsabilità civile relativa a danni a persone (ivi compresi i dipendenti dell'appaltatore) e a cose di terzi derivanti dall'esecuzione del presente appalto;

b) per danni agli immobili, impianti e attrezzature (ivi compresi i danni subiti da apparecchiature e mezzi d'opera) per incendi, furti ed altri rischi similari;

c) per i danni derivanti da difetti o vizi del servizio.

Le suddette polizze dovranno possedere i requisiti di cui all'art. 21 del capitolato speciale d'appalto.

Il finanziamento del costo del servizio è assicurato dai fondi del bilancio universitario. I pagamenti avverranno in rate quadrimestrali posticipate con le modalità di cui all'art. 25 del capitolato speciale d'appalto, salvo l'applicazione delle penalità previste dall'art. 26 dello stesso capitolato.

Le domande di partecipazione, dovranno pervenire entro le ore 12 del *quarantacinquesimo* giorno dalla data di spedizione alla G.U.C.E.E. del presente bando; la spedizione dell'invito avverrà entro i successivi centoventi giorni.

I requisiti, per superare la fase di prequalificazione, risultano qui di seguito indicati:

a) possesso dell'iscrizione all'A.N.C. per le seguenti categorie e classi:

- cat. 5A1 classe 6;
- cat. 5C classe 6;
- cat. 5B classe 4;
- cat. 2 classe 6.

Per i concorrenti esteri valgono i titoli equipollenti;

b) possesso dell'abilitazione all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 della legge 5 marzo 1990 n. 46 e del regolamento di attuazione della stessa (D.P.R. n. 447 del 6 dicembre 1991).

Per i concorrenti esteri vale il titolo equipollente;

c) possesso di un organico medio, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a 20 unità, di cui almeno 5 operai specializzati dei quali almeno due conduttori di caldaia muniti di patente di I grado ai sensi del D.M. 1° marzo 1974, art. 1, o titolo equivalente per gli stranieri, un termoidraulico e/o un elettromeccanico, un elettricista ed un idraulico. Tale organico deve comprendere almeno un impiegato direttivo tecnico in possesso di laurea o diploma;

d) aver condotto, nel quinquennio antecedente, almeno per un anno, un impianto tecnologico di potenzialità pari a superiore a quello della centrale oggetto del presente appalto, costituita da motori e generatori della potenza complessiva di circa kw 2.000, pompe di calore e gruppi frigoriferi che producono circa undici milioni frigoriferi/ora; caldaie e torri che producono circa dodici milioni di kcal/ora;

e) aver eseguito, nel quinquennio antecedente, lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria in complessivi edilizi analoghi, per sviluppo, articolazione ed impiantistica, a quello oggetto del presente appalto, per un importo almeno pari a lire quattro miliardi, con particolare riferimento ad opere da elettricista, da idraulico, da muratore, da pittore, da falegname, da vetraio e da fabbro;

f) disponibilità di un istituto fidejussorio a prestare le cauzioni previste al precedente punto 1;

g) organico dedicato al servizio tale da assicurare l'esecuzione del servizio, il coordinamento della sicurezza, l'individuazione il computo e la contabilità degli interventi straordinari, la gestione dei materiali, il coordinamento della gestione dell'intera attività.

Il possesso dei requisiti suddetti deve essere provato mediante la presentazione di dichiarazioni appositamente documentata (copie di certificazione, di bilanci, di contratti di conduzione e manutenzione, di certificati di buona esecuzione, di libro matricola e dichiarazione INPS, e quant'altro ritenuto utile dall'aspirante).

Le ditte che intendono partecipare dovranno presentare apposita richiesta, in plico sigillato, riportante la dicitura che trattasi della presente gara, corredata dalle dichiarazioni e dagli atti citati attestanti il possesso dei requisiti suddetti; nonché da un'elenco dei servizi di conduzione di centrali termofrigorifere ed impianti tecnologici ed elenco dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, eseguiti nell'ultimo quinquennio, con l'indicazione della tipologia, importo, periodo, committente, luogo di esecuzione, tipo dei complessi edilizi ed impiantistici interessati, completo della dichiarazione che gli stessi sono stati eseguiti con buon esito e senza dar luogo a controversie. Inoltre il concorrente dovrà presentare, sempre in uno alla richiesta di partecipazione, anche una dichiarazione rilasciata da apposito istituto garante, che si impegni a prestare per conto del concorrente stesso, in caso di aggiudicazione, le garanzie di cui al presente bando; in tale atto l'istituto dovrà dichiarare espressamente di aver preso visione delle prescrizioni contenute nell'art. 21 del capitolato e nel presente bando e di essere ben a conoscenza dell'oggetto dell'appalto di che trattasi. I criteri di aggiudicazione e gli elementi di valutazione delle offerte sono specificati nel capitolato speciale di appalto.

Saranno invitati alla gara i concorrenti che, a giudizio dell'amministrazione, avranno superato la fase di prequalificazione perché in possesso dei requisiti richiesti.

Le richieste di chiarimenti e informazioni dovranno essere dirette all'Ufficio Tecnico Monte S. Angelo di questa Università, esclusivamente a mezzo telefax n. 081/675316.

Copia del capitolato speciale d'appalto e degli elaborati grafici degli edifici e degli impianti potrà essere ritirata presso la ditta di copisteria e/o eliografia che all'uopo sarà indicata dal suddetto ufficio (tel. 081/675350) al prezzo di listino operato dalla stessa ditta.

Data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E. 8 aprile 1993.

Il rettore: prof. Carlo Ciliberto.

C-12984 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Napoli, corso Umberto I

Questa amministrazione, con sede in Napoli al corso Umberto I telefono 081/5477111, telex 722040 UNIV NA I, telefax 081/5477330, intende appaltare, a mezzo procedura ristretta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 36, comma 1/a direttiva CEE 50/92) e con verifica delle eventuali offerte anomale ai sensi dell'art. 37 della stessa direttiva, il servizio di conduzione e manutenzione conservativa dell'edificio universitario sito in Napoli alla via Porta di Massa n. 32, in uso alla facoltà giurisprudenza.

L'aggiudicazione avverrà in base ai seguenti elementi:

- A) prezzo: punt. max 60;
- B) valore tecnico del servizio: punt. max 20;
- C) organizzazione del servizio: punt. max 15;
- D) ribasso sui prezzi degli interventi straordinari: punt. max 5.

L'appalto è regolato dalle norme contenute nel capitolato speciale d'appalto, nonché da quelle di cui alla disciplina di attuazione dell'art. 40 del regolamento di contabilità dell'Ateneo, emanata con D.R. n. 5837 del 4 maggio 1992.

Esso avrà la durata di anni tre, prorogabile alla stregua dell'art. 18 del predetto capitolato.

Sono ammesse a partecipare persone fisiche o giuridiche, nonché raggruppamenti di ditte che dichiarino di volersi associare, le quali, però, prima della presentazione dell'offerta, debbano conferire mandato collettivo speciale, con rappresentanza, ad una di esse che acquisisce la funzione di capofila-mandante.

L'aggiudicatario, alla stregua dell'art. 19 del capitolato, è tenuto a presentare le seguenti garanzie:

### 1) Cauzione:

a) un deposito cauzionale a garanzia della corretta esecuzione del servizio nella misura del 5%, del prezzo complessivo dell'appalto relativo alla durata dello stesso, prevista in tre anni;

b) un deposito cauzionale a garanzia del mantenimento in efficienza di strutture, impianti, attrezzature ed arredi nella misura del 20% del prezzo complessivo dell'appalto.

### 2) Assicurazione:

a) polizza per la responsabilità civile relativa a danni a persone (ivi compresi i dipendenti dell'appaltatore) e a cose di terzi derivanti dall'esecuzione del presente appalto;

b) per danni agli immobili, impianti e attrezzature (ivi compresi i danni subiti da apparecchiature e mezzi d'opera) per incendi, furti ed altri rischi similari;

c) per i danni derivanti da difetti o vizi del servizio.

Le suddette polizze dovranno possedere i requisiti di cui all'art. 21 del capitolato speciale d'appalto.

Il finanziamento del costo del servizio è assicurato dai fondi del bilancio universitario. I pagamenti avverranno in rate quadrimestrali posticipate con le modalità di cui all'art. 25 del capitolato speciale d'appalto, salvo l'applicazione delle penalità previste dall'art. 24 dello stesso capitolato.

Le domande di partecipazione, dovranno pervenire entro le ore 12 del *quarantacinquesimo* giorno dalla data di spedizione alla G.U.C.E. del presente bando; la spedizione dell'invito avverrà entro i successivi centoventi giorni.

I requisiti, per superare la fase di prequalificazione, risultano qui di seguito indicati:

a) possesso dell'iscrizione all'A.N.C. per le seguenti categorie e classi:

- cat. 5A1 classe 4;
- cat. 5C classe 4;
- cat. 2 classe 6.

Per i concorrenti esteri valgono i titoli equipollenti;

b) possesso dell'abilitazione all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 della legge 5 marzo 1990 n. 46 e del regolamento di attuazione della stessa (D.P.R. n. 447 del 6 dicembre 1991).

Per i concorrenti esteri vale il titolo equipollenti;

c) possesso di un organico medio, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a 20 unità, di cui almeno 4 operai specializzati dei quali almeno un termoidraulico, un elettromeccanico, un elettricista ed un idraulico. Tale organico deve comprendere almeno un impiegato direttivo tecnico in possesso di laurea o diploma;

d) aver condotto, nel quinquennio antecedente, almeno per un anno, un impianto tecnologico di potenzialità pari a superiore a quello della centrale oggetto del presente appalto, costituita da motori e generatori della potenza complessiva di circa kw 200, pompe di calore e gruppi frigoriferi che producono circa due milioni frigoriferi/ora;

e) aver eseguito, nel quinquennio antecedente, lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria in complessivi edifici analoghi, per sviluppo, articolazione ed impiantistica, a quello oggetto del presente appalto, per un importo almeno pari a lire due miliardi, con particolare riferimento ad opere da elettricista, da idraulico, da muratore, da pittore, da falegname, da vetraio e da fabbro;

f) disponibilità di un istituto fidejussorio a prestare le cauzioni previste al precedente punto 1);

g) organico dedicato al servizio tale da assicurare: l'esecuzione del servizio, il coordinamento della sicurezza, l'individuazione il computo e la contabilità degli interventi straordinari, la gestione dei materiali, il coordinamento della gestione dell'intera attività.

Il possesso dei requisiti suddetti deve essere provato mediante la presentazione di dichiarazione appositamente documentata (copie di certificazione, di bilanci, di contratti di conduzione e manutenzione, di certificati di buona esecuzione, di libro matricola e dichiarazione INPS, e quant'altro ritenuto utile dall'aspirante).

Le ditte che intendono partecipare dovranno presentare apposita richiesta, in plico sigillato, riportante la dicitura che trattasi della presente gara, corredata dalle dichiarazioni e dagli atti citati attestanti il possesso dei requisiti suddetti; nonché da un'elenco dei servizi di conduzione di centrali termofrigorifere ed impianti tecnologici ed elenco dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, eseguiti nell'ultimo quinquennio, con l'indicazione della tipologia, importo, periodo, committente, luogo di esecuzione, tipo dei complessi edilizi ed impiantistici interessati, completo della dichiarazione che gli stessi sono stati eseguiti con buon esito e senza dar luogo a controversie. Inoltre il concorrente dovrà presentare, sempre in uno alla richiesta di partecipazione, anche una dichiarazione rilasciata da apposito istituto garante, che si impegna a prestare per conto del concorrente stesso, in caso di aggiudicazione, le garanzie di cui al presente bando; in tale atto l'istituto dovrà dichiarare espressamente di aver preso visione delle prescrizioni contenute nell'art. 19 del capitolato e nel presente bando e di essere ben a conoscenza dell'oggetto dell'appalto di che trattasi. I criteri di aggiudicazione e gli elementi di valutazione delle offerte sono specificati nel capitolato speciale di appalto.

Saranno invitati alla gara i concorrenti che, a giudizio dell'amministrazione, avranno superato la fase di prequalificazione perché in possesso dei requisiti richiesti.

Le richieste di chiarimenti e informazioni dovranno essere dirette alla I Area Tecnica di questa Università, esclusivamente, sita alla via Marchese Campodisola n. 13, telefono n. 081/5477293.

Copia del capitolato speciale d'appalto e degli elaborati grafici dell'edificio e degli impianti potrà essere ritirata presso la ditta di copisteria e/o eliografia che all'uopo sarà indicata dalla suddetta Area Tecnica al prezzo di listino operato dalla stessa ditta.

Data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E. 8 aprile 1993.

Il rettore: prof. Carlo Ciliberto,

C-12985 (A pagamento).

## COMUNE DI GROSSETO

### Bando di gara

1. Comune di Grosseto, piazza Duomo n. 1 - 58100 Grosseto - Telef. n. 0564/488111 - Fax 0564/21500.

2. Questo Comune intende procedere alla gara per la fornitura di cofani, zanchi ed accessori per i servizi funebri, per l'importo a base d'appalto di L. 344.650.000.

Saranno applicati i termini abbreviati di cui all'art. 7c.4 - D.L. 358/92.

3. L'affidamento verrà effettuato a mezzo gara, licitazione privata ai sensi dell'art. 16, lettera A del D.L. 358/92 con esclusione di offerta in aumento, con validità della gara anche in presenza di una sola offerta; per offerte anomalmente basse si procederà come previsto dall'art. 16 comma terzo del D.L. 358/92.

4. La consegna di cui sopra dovrà essere effettuata presso il deposito dei servizi funebri in località Sterpetro entro trenta giorni dalla richiesta.

5. L'amministrazione comunale si riserva, in ogni caso, la facoltà di ripartire la totale fornitura tra due o più fornitori.

6. È consentita la possibilità di presentare offerta da parte di imprese riunite in associazione temporanee ai sensi dell'art. 10 del D.L. 358/92.

7. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE e non iscritte allo Albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli art. 12 del D.L. 358/92.

8. Domande di partecipazione in lingua italiana su carta da bollo, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata r.r. a: comune di Grosseto - Piazza Duomo 1 - 58100 Grosseto - entro e non oltre il 5 maggio 1993 e dovranno essere accompagnate, pena l'esclusione dalla gara, dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione, in originale o copia autenticata Camera di Commercio per forniture corrispondenti a quelle in argomento;

b) dichiarazione:

di non trovarsi in alcune delle condizioni che comportino l'impossibilità di assunzione di appalti previsti dalla legge 646/82 e succ. modif. e integrazioni e art. 32 quater di codice penale;

di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. 358/92;

di disporre della capacità economica e tecnica dimostrabile con idonee dichiarazioni secondo quanto previsto dall'art. 13 comma 1 lettera a) e c) e dell'art. 14 lettera a) b) c) del D.L. n. 358/92.

9. Le imprese dovranno dichiarare, altresì, di essere in grado di documentare tutto quanto si riferisce ai precedenti punti relativi alle dichiarazioni di fare.

10. Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni e dimostrazioni di cui sopra dovranno essere e/o presentato oltre che dalla capogruppo anche dalle imprese mandanti.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti e non potrà partecipare contemporaneamente come singola o come membro di un raggruppamento.

11. Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine del 31 maggio 1993.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il presente bando è stato pubblicato sulla G.U. BUR, Albo Pretorio ed inviata all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 10 aprile 1993.

Grosseto, 10 aprile 1993

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-12986 (A pagamento).

## ISTITUTO PER L'EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

1. Istituto per l'edilizia abitativa agevolata della provincia di Bolzano, via Orazio 14 - Cap. 39100 Bolzano - Italia (tel. 0471/906666 - telefax 0471/42064).

2. Licitazione privata: art. 1 a) della legge italiana n. 14 del 2 febbraio 1973.

3.a) Comune di Merano/Sinigio - zona Damiano Chiesa;

b) l'appalto comprende le opere da muratore ed affini, lattoniere, fabbro, assistenze murarie, elettricista, pittore, pavimenti freddi e sistemazioni esterne.

Si tratta di un fabbricato a forma di U con 5 piani, 4 vani scala e una corte interna al livello del 1, piano abitabile;

c) costruzioni di 30 alloggi, 2 negozi e 30 garages; importo presunto L. 4.140.600.000;

d) non sono previste opere scorporabili;

e) finanziamento: L.P. 20 agosto 1972, n. 15, art. 2/a;

f) cat. prevalente A.N.C.: 2.

4. Il termine di esecuzione non è ancora stabilito; esso verrà indicato nei capitolati speciali d'Appalto relativi ai lavori di che trattasi, che dovranno essere consultati presso la sede di questo Istituto dopo la diramazione delle lettere d'invito.

5. La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 5% dell'importo contrattuale e può essere costituita da contanti, titoli di stato, fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione autorizzate.

6. I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità indicate nel Capitolato speciale d'appalto.

7. Possono partecipare alla gara anche Imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse a norma dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584.

8.a) le domande di partecipazione, in carta libera devono pervenire perentoriamente entro 19 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana all'indirizzo che segue alla lettera b);

b) Istituto per l'edilizia abitativa agevolata della provincia di Bolzano - 39100 Bolzano, via Orazio 14;

c) le domande vanno redatte in lingua italiana o in lingua tedesca.

9. L'Istituto si riserva di spedire le lettere d'invito a presentare l'offerta entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

10. Alla domanda di partecipazione le imprese dovranno allegare il certificato di iscrizioni all'ANC nella categoria 2 per un importo che le abilita a presentare offerta.

11. Nella domanda di partecipazione le Imprese dovranno indicare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 13, lett. a), b), c), d), e), f) e g), della legge 8 agosto 1977;

b) la propria capacità economica e finanziaria ai fini dell'assunzione dell'appalto, allegando idonee referenze bancarie;

c) la cifra di affari, in lavori derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa riferita all'ultimo quinquennio, complessivamente non inferiore al 150% dell'importo a base d'asta; l'importo complessivo dovrà essere suddiviso nell'ambito dei 5 anni presi in considerazione;

d) costo del personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio complessivamente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori di cui alla lettera precedente, l'importo complessivo dovrà inoltre essere suddiviso nell'ambito dei 5 anni presi in considerazione;

e) l'elenco dei lavori di edilizia residenziale eseguiti nell'ultimo quinquennio, indicante gli importi, il periodo, il luogo di esecuzione, allegando in originale o copia autenticata, i certificati di buona esecuzione dei lavori in relazione ai lavori di maggiore entità;

f) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto oggetto del presente avviso di gara;

g) l'organico medio annuo dell'Impresa ed il numero dei Dirigenti, distinti negli ultimi tre anni, nonché il numero e i nominativi dei tecnici e del direttore tecnico di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

h) di essere in grado di documentare, in qualsiasi momento, quanto dichiarato ai precedenti punti sotto il n. 11);

i) dichiarazione ai sensi dell'art. 18, terzo comma, legge 19 marzo 1990, n. 55 indicante i lavori che l'impresa intende subappaltare. Ai sensi dell'art. 34 D.Leg.vo 19 dicembre 1991, n. 406 l'appaltatore deve trasmettere al D.L. entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori copia delle fatture quietanziate con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

12. Per le associazioni d'impresa i requisiti finanziari e tecnici, di cui agli artt. 13 e 18 legge 8 agosto 1977, n. 584 devono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e il 40% cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 20%. In ogni caso le indicazioni sotto forma di dichiarazione di cui al punto 11) dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo anche alle ditte mandanti.

13. L'impresa non ha facoltà di svincolarsi dall'offerta presentata dopo la data indicata per l'apertura delle offerte.

14. L'appalto sarà aggiudicato provvisoriamente dal Presidente della gara all'Impresa che ha presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Istituto, sono ammesse offerte in aumento.

15. La mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni e documentazioni e/o la loro corrispondenza a quanto richiesto dal presente bando comporta la non ammissione dell'impresa alla gara d'appalto.

16. Per ulteriori informazioni di ordine tecnico-amministrativo, rivolgersi all'indirizzo di cui al precedente punto 1) ed in particolare al Servizio Costruzioni, tel. 906577 o 906540 (rag. Nigro - rag. Magni).

La presidente: Rosa Franzelin-Werth.

C-12987 (A pagamento).

### ISTITUTO PER L'EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Avviso (ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990).

Lavori di costruzione di 119 garages interrati in Bolzano, piazza Matteotti, importo L. 2.198.408.536, apertura offerte: 29 ottobre 1992.

Ditte invitate: 1) Allodi Aldo - Parma; 2) Adanti Solazzi - Bologna; 3) Schiavo - Padova; 4) Coop. costruzioni - Modena; 5) Bee Briccio - S. Martino buon albergo VR; 6) Chini costruzioni - Trento; 7) Albano - Vigonovo PN; 8) Da Ros costruz. S.r.l. - Colleumberto TV; 9) SO.GE.CO. - Bolzano; 10) Brida - Bolzano; 11) Pana - Bressanone; 12) Betonbau - Bolzano; 13) Lescio Rino - Bolzano; 14) Amac S.a.s. - Merano; 15) Boredil - Merano; 16) Bürgstaller - Chienes; 17) C.L.E. - Bolzano; 18) Conci - Varna; 19) Elia Francesco & C. - Bolzano; 20) Coser Alfred - Bolzano; 21) Eurodomus - Bolzano; 22) Hobag - Campo Tures; 23) Icesia - Bolzano; 24) Levrini - Bolzano; 25) Paternoster - Bolzano; 26) Pizzini Walter - Bronzolo; 27) Sicar - Bolzano; 28) Tessadri - Bolzano; 29) Unionbau - Campo Tures; 30) Volcan C. - Ora; 31) Zimmerhofer - Campo Tures.

Ditte partecipanti: 1) Bee Briccio - S. Martino VR; 2) Chini costruzioni - Trento; 3) Elia Francesco - Bolzano; 4) Eurodomus - Bolzano; 5) Tessadri - Bolzano.

Ditta aggiudicataria: Bee Briccio S.p.a. - S. Martino (VR).

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata (art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973.

La presidente: Rosa Franzelin Werth.

C-12988 (A pagamento).

### ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

Riapertura termini bando di gara

Si comunica che questa amministrazione ha deciso la riapertura dei termini dal 22 aprile 1993 al 3 maggio 1993 per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara di appalto per l'affidamento dei seguenti lavori di recupero (impianti elettrici, idrico-sanitari, di riscaldamento) del proprio patrimonio edilizio:

- 1) Bari - Rione Japigia: Importo a base d'asta L. 4.482.000.000;
- 2) Bari - Rione Japigia: Importo a base d'asta L. 3.096.946.640;
- 3) Bari - Rione S. Paolo: Importo a base d'asta L. 5.933.319.040;
- 4) Bari - Rione S. Paolo: Importo a base d'asta L. 3.705.106.060;

Il bando integrale è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda n. 24 del 30 gennaio 1993, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea del 26 gennaio 1993 e sul B.U.R. Puglia n. 14 del 28 gennaio 1993.

Le imprese interessate potranno richiedere invito per la partecipazione alla gara inviando domanda in bollo, per ciascun intervento, redatta in lingua italiana, specificando per quale gara l'impresa intende concorrere, secondo le modalità e allegando la documentazione richiesta nel bando integrale.

La richiesta di invito dovrà pervenire entro il 3 maggio 1993 all'I.A.C.P. - via F.sco Crispi n. 85/a - 70123 Bari.

Per ulteriori informazioni di ordine amministrativo e tecnico rivolgersi a: I.A.C.P. Bari, via Francesco Crispi, 85/a - tel. 080/295111 - Fax 340204.

Il presidente: avv. Vincenzo Filograno.

C-12978 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

#### REGIONE LAZIO ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI Settore decentrato di Rieti

La ditta Calcestruzzi S.p.a. partita IVA n. 00083350397 ha presentato in data 1° dicembre 1992 un domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione a derivare moduli 0,03 (l/s 3) di acqua dalla falda sotterranea mediante un pozzo artesiano sito in Vazia per uso industriale.

Rieti, 5 aprile 1993

Il dirigente del settore: dott. ing. Ferdinando Sciamanna.

S-6378 (A pagamento).

### CONSIGLI NOTARILI

#### CONSIGLIO NOTARILE DI ANCONA

A' sensi dell'art. 37 della legge 16 febbraio 1913 n. 8 e art. 61 Regolamento notarile si rende noto che il dott. Furio Lupini nato a Fiume il 2 agosto 1924, notaio in Jesi, è deceduto in Jesi il giorno 5 aprile 1993.

Il segretario: dott. Roberto Stacco.

C-12850 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso F-2502 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 269 del 14 novembre 1992 riguardante il CAMBIAMENTO DI COGNOME di Troja Claudio vanno aggiunti i dati anagrafici: «nato a Borgo S. Dalmazzo (CN) il 29 settembre 1957 ed ivi residente in via Asti n. 3».

Invariato il resto.

Avv. Carlo Scalenghe.

T-1007 (A pagamento).

### ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-444 riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTO DI RISPARMIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 21 del 27 gennaio 1993 alla pagina n. 23, dove è scritto: «Coroti Roberto» leggasì: «Caroti Roberto».

Invariato il resto.

C-12989 (A pagamento).

Nell'avviso S-5614 riguardante la convocazione di assemblea pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84-bis del 10 aprile 1993 alla pagina n. 287, all'intestazione dove è scritto: «Pannelli Impianti Ecologici - S.p.a.» leggasì:

«PANELLI IMPIANTI ECOLOGICI S.p.a.»

Invariato il resto.

C-12990 (A pagamento).

Nell'avviso S-5474 riguardante la convocazione di assemblea della BENEVENTANA SERVIZI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83-bis del 9 aprile 1993 alla pagina n. 180, dove è scritto: «... e per il giorno 1993, stessa ora e luogo in seconda convocazione.» leggasì: «... e per il giorno 9 aprile 1993, stessa ora e luogo in seconda convocazione.».

Invariato il resto.

C-12991 (A pagamento).

Nell'avviso S-4730 riguardante la convocazione di assemblea pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81 del 7 aprile 1993 alla pagina n. 168, nell'intestazione dove è scritto: «Cartone - S.p.a. - Cartiera di Torremenapace» leggasi:

**CARTORRE - S.p.a. - CARTIERA DI TORREMENAPACE»**

Invariato il resto.

C-12992 (A pagamento).

Nell'avviso M-1571 riguardante la convocazione di assemblea della **BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 25 marzo 1993 alla pagina n. 28, all'intestazione dove è scritto: «Capitale sociale L. 500.000.000.000 interamente versato», leggasi: «Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato».

Invariato il resto.

C-12997 (A pagamento).

Nell'avviso C-8628 riguardante la convocazione di assemblea della **IMMOBILIARE MINERVA - S.p.a.** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 6 aprile 1993 alla pagina n. 115, nella terza riga del testo dove è scritto: «occorrendo per il 23 marzo 1993...» deve intendersi: «...occorrendo per il 23 aprile 1993...».

Invariato il resto.

C-12976 (A pagamento).

## I N D I C E

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
AGFRA - S.r.l.	15	COMESA - S.r.l.	16
AGRITURISMO - S.r.l.	12	CON. PIEM. CONDOTTE PIEMONTE - IMPRESA GENERALE COSTRUZIONI S.p.a.	2
ALESSANDRA NUOVA - S.p.a.	9	COOPERATIVA CONSUMATORI LA FONTE	8
ALINOX - S.p.a.	10	CORIM - S.r.l.	13
ARA - S.p.a.	9	CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE - S.p.a.	19
AUTOSERVIZI MAGGIORE - S.r.l.	1	CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE - S.p.a.	19
BETA PESCA - S.p.a.	7	ECOCART - S.p.a.	8
BOGAZZI F.IM.PAR. - S.r.l.	12	EDIL G.F.M. - S.r.l.	14
BORSINDUSTRIA - S.p.a.	11	EFFEGIDI - S.p.a.	4
C.L. ALLESTIMENTI AUTOBUS - S.r.l.	17	EMMEBESSE - S.p.a.	7
CALCE E CEMENTI DI LAURIANO - S.p.a.	7	ESIT - S.p.a.	7
CARIFANO - CASSA DI RISPARMIO DI FANO - S.p.a.	18	EUROPA 93 - S.p.a.	4
CARIM - CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI - S.p.a.	19	FINCOR - S.r.l.	13
CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.	18	FRANCO TRIO - S.r.l.	16
CO.MA.VA. - S.p.a.	9	HERACLEA HOTEL RESIDENCE - S.p.a.	6
CO.N.EDIL COOPERATIVA NUOVA EDILIZIA Soc. coop a r.l.	14	I.G.E.M. - S.p.a.	3
COGEFAR - IMPRESIT - S.p.a. Costruzioni Generali	2	I.N.C. - S.p.a. Impresa Notaro Costruzioni	9
		I.S.EL. - S.p.a. Industria Sarda Elettronica	5
		IL BARICENTRO CENTRO COMMERCIALE ALL'INGROSSO SOCIETÀ PER AZIONI in sigla «IL BARICENTRO - S.p.a.»	5
		IL CAPANNONE - S.r.l.	16
		IL SUGHERETO PARK - S.r.l.	12
		IMCA - S.p.a.	12
		IMMOBILIARE KENNEDY - S.r.l.	15
		IMMOBILIARE VICO - S.r.l.	14
		IMTA DESII MODE - S.p.a.	6
		IN.FOTO - INIZIATIVE FOTOGRAFICHE - S.r.l.	17
		INTEX - S.p.a.	6
		INTO - S.p.a.	18
		ISAF - S.p.a.	6
		ISTITUTO BIOCCHIMICO PAVESE - S.p.a.	10
		ITALCALCESTRUZZI - S.p.a.	3
		KAF-TEA IMPORT - S.r.l.	16
		LATIUM - S.p.a.	2

	PAG.		PAG.
LE PADULINE - S.r.l. . . . .	16	S.I.R.E.M. - S.p.a. Società Industrie Riunite Elettro-Metalmecchaniche . . . . .	3
M.V.T. - MINUTERIE E VITERIE TORNITE - S.p.a. . . . .	3	S.T.I.C.L.A. - S.p.a. . . . .	8
MARSICA GAS - S.p.a. . . . .	11	SALUS - S.p.a. Casa di Cura privata «Villa Serena» . . . . .	4
MEDIOFIN - S.p.a. . . . .	5	SO.CREM - SOCIETÀ GENOVESE DI CREMAZIONE . . . . .	7
MELA & C. - S.p.a. . . . .	4	SOCIETÀ AUTOSERVIZI LA MARCA TREVIGIANA - S.p.a. LAMARCA . . . . .	11
MIMOSA - S.r.l. . . . .	14	SOCIETÀ INCUBATOIO MEDITERRANEO - S.r.l. . . . .	11
N.S.C. - S.p.a. Notaro Siciliana Costruzioni . . . . .	9	SOCIETÀ SIMET IMPIANTI TELEFONICI - S.p.a. . . . .	1
OFFICINE PADANE - S.p.a. . . . .	17	SOCIETÀ SPOLETINA DI IMPRESE TRASPORTI - S.p.a. . . . .	2
ORSAN - S.r.l. . . . .	18	SOGEPD - S.p.a. Società di Gestione Fondi Comuni Banche Popolari . . . . .	2
PA.FI. - S.p.a. . . . .	8	STEM EDITORIALE - S.p.a. . . . .	10
PIAROTTOLEGNO - S.p.a. . . . .	10	TERMOPLASTICA SGHEDONI - S.p.a. . . . .	6
PINETA MARE LIGNANO - S.p.a. . . . .	10	TETRA PAK DEVELOPMENT - S.p.a. . . . .	11
RANDAZZO FOTOMATERIALE - S.r.l. . . . .	17	TRE-FARM - S.p.a. . . . .	5
REEFER TERMINAL - S.p.a. . . . .	8		
ROCKWELL AUTOMOTIVE BOBY SYSTEMS ITALIANA - S.p.a. . . . .	3		
ROCKWELL AUTDMOTIVE BODY SYSTEMS COMO - S.p.a. (RABS-CO - S.p.a.) . . . . .	4		

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALPONSO ANDRIANI, *vice redattore*

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHieti**  
Libreria PIROLA MAGGIOLI  
di De Luca  
Via A. Moro, 21
- ◇ **PESCARA**  
Libreria COSTANTINI  
Corso V. Emanuele, 146  
Libreria dell'UNIVERSITÀ  
di Lidia Comacchia  
Via Galilei, angolo Via Gramsci
- ◇ **TERRAMO**  
Libreria IPOTESI  
Via Oberdan, 9

## BASILICATA

- ◇ **MATERA**  
Cartolibreria  
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA  
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**  
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**  
Libreria G. MAURO  
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**  
Libreria DOMUS  
Via Monte Santo
- ◇ **PALERI (Reggio Calabria)**  
Libreria BARONE PASQUALE  
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**  
Libreria PIROLA MAGGIOLI  
di Florelli E.  
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**  
Rivendita generi Monopoli  
LEOPOLDO MICO  
Corso Umberto, 144

## CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**  
Libreria AMATO ANTONIO  
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**  
Libreria CESA  
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**  
Libreria MASONE NICOLA  
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**  
Libreria CROCE  
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**  
Libreria RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**  
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**  
Libreria CRISCUOLO  
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**  
Libreria ATHENA S.a.s.  
Piazza S. Francesco, 86

## EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**  
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.  
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FORLÌ**  
Libreria CAPPELLI  
Corso della Repubblica, 54  
Libreria MODERNA  
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**  
Libreria LA GOLIARDICA  
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**  
Libreria FIACCADORI  
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**  
Tip. DEL MAINO  
Via IV Novembre, 180
- ◇ **REGGIO EMILIA**  
Cartolibreria MODERNA - S.c. a r.l.  
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI (Forlì)**  
Libreria DEL PROFESSIONISTA  
di Giorgi Egidio  
Via XXII Giugno, 3

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**  
Libreria ANTONINI  
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**  
Libreria MINERVA  
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**  
Libreria ITALO SVEVO  
Corso Italia, 9/F  
Libreria TERGESTE S.a.s.  
Piazza della Borsa, 15

- ◇ **UDINE**  
Cartolibreria UNIVERSITAS  
Via Pracchiuso, 19  
Libreria BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
Libreria TARANTOLA  
Via V. Veneto, 20

## LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**  
Ed. BATTAGLIA GIORGIA  
Via Mesogno
- ◇ **FROSINONE**  
Cartolibreria LE MUSE  
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**  
Libreria LA FORENSE  
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**  
Edicola di CIANFANELLI A. & C.  
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**  
Libreria CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**  
AGENZIA 3A  
Via Aureliana, 59  
Libreria DEI CONGRESSI  
Viale Civiltà del Lavoro, 124  
Ditta BRUNO E ROMANO SQUEGLIA  
Via Santa Maria Maggiore, 121  
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO  
Via Raffaele Garofalo, 33  
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA  
c/o Chiostro Pretura di Roma  
Piazzale Crotto
- ◇ **SORA (Frosinone)**  
Libreria DI MICCO UMBERTO  
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**  
Cartolibreria MANNELLI  
di Rosarita Sabatini  
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**  
Cartolibreria MANCINI DUILIO  
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**  
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.  
Palazzo Uffici Finanziari  
Località Pietrarsa

## LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**  
Libreria ORLICH  
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**  
Libreria CENTRALE  
Via Collè, 5
- ◇ **SAVONA**  
Libreria IL LEGGIO  
Via Montenotte, 36/R

## LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**  
Cartolibreria GRAN PARADISO  
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**  
Libreria LORENZELLI  
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**  
Libreria QUERINIANA  
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**  
Libreria NANI  
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**  
Libreria DEL CONVEGNO  
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**  
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI  
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.  
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**  
GARZANTI Libreria internazionale  
Palazzo Università  
Libreria TICINUM  
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**  
Libreria ALESSO  
Via dei Caimi, 14
- ◇ **VARESE**  
Libreria PIROLA  
Via Albuzzi, 8  
Libreria PONTIGGIA e C.  
Corso Moro, 3

## MARCHE

- ◇ **ANCONA**  
Libreria FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ **ASCOLI PICENO**  
Libreria MASSIMI  
Corso V. Emanuele, 23  
Libreria PROPERI  
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**  
Libreria SANTUCCI ROSINA  
Piazza Annessione, 1  
Libreria TOMASSETTI  
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**  
LA TECNOGRAFICA  
di Mattioli Giuseppe  
Via Mameli, 80/82

## MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**  
Libreria DI E.M.  
Via Capriglione, 42-44
- ◇ **ISERNIA**  
Libreria PATRIARCA  
Corso Garibaldi, 115

## PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**  
Libreria BERLOTTI  
Corso Roma, 122  
Libreria BOFFI  
Via del Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**  
Casa Editrice ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**  
Libreria BORELLI TRE RE  
Corso Aiferi, 364
- ◇ **BIELLA (Verona)**  
Libreria GIOVANNACCI  
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**  
Casa Editrice ICAP  
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**  
Casa Editrice ICAP  
Via Monte di Pietà, 20

## PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**  
JOLLY CART di Lorusso A. & C.  
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**  
Libreria FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**  
Libreria PIAZZO  
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**  
Libreria GIUSEPPE GALISE  
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**  
Libreria PATIERNO  
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**  
Libreria MILELLA  
di Lecce Spazio Vivo  
Via M. Di Pietro, 28
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**  
IL PAPIRO - Rivendita giornali  
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**  
Libreria FUMAROLA  
Corso Italia, 229

## SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO ( Sassari)**  
Libreria LOBRANO  
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**  
Libreria DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**  
Libreria DELLE PROFESSIONI  
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**  
Libreria SANNA GIUSEPPE  
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**  
MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 10

## SICILIA

- ◇ **CALTANISSETTA**  
Libreria SCIASCIA  
Corso Umberto I, 36
- ◇ **CATANIA**  
ENRICO ARLIA  
Rappresentanze editoriali  
Via V. Emanuele, 62  
Libreria GARGIULO  
Via F. Riso, 56/58  
Libreria LA PAGLIA  
Via Enea, 393/395

- ◇ **ENNA**  
Libreria BUSCEMI G. B.  
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**  
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO  
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**  
Libreria PIROLA  
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**  
Libreria FLACCOVIO DARIO  
Via Ausonia, 70/74  
Libreria FLACCOVIO LICAF  
Piazza Don Bosco, 3  
Libreria FLACCOVIO S.F.  
Piazza V. E. Orlandi, 15/16
- ◇ **RAGUSA**  
Libreria E. GIGLIO  
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**  
Libreria CASA DEL LIBRO  
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**  
Libreria LO BUE  
Via Cassio Cortese, 8

## TOSCANA

- ◇ **AREZZO**  
Libreria PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**  
Libreria MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**  
Libreria SIGNORELLI  
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**  
Libreria AMEDEO NUOVA  
di Quilici Irma & C. S.n.c.  
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**  
Editrice BARONI  
di De Mori Rosa s.a.s.  
Via S. Paolino, 45/47  
Libreria Prof.le SESTANTE  
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**  
GESTIONE LIBRERIE  
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**  
Libreria VALLERINI  
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**  
Libreria TURELLI  
Via Macalbi, 37
- ◇ **SIENA**  
Libreria TICCI  
Via delle Terme, 5/7

## TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**  
Libreria EUROPA  
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**  
Libreria DISERTORI  
Via Diaz, 11

## UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**  
Libreria LUNA di Verrì e Bibi s.n.c.  
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**  
Libreria SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**  
Libreria ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

## VENETO

- ◇ **BELLUNO**  
Cartolibreria BELLUNESE  
di Baldan Michela  
Via Loreto, 22
- ◇ **PADOVA**  
Libreria DRAGHI - RANDI  
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**  
Libreria PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**  
Libreria CANOVA  
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**  
Libreria GOLDONI  
San Marco 4742/43  
Calle dei Fabri
- ◇ **VERONA**  
Libreria GHELFI & BARBATO  
Via Mazzini, 21  
Libreria GIURIDICA  
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**  
Libreria GALLA  
Corso A. Palladio, 41/43

## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:  
 BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - FIRENZE, Libreria Piroia (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Fiaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 81/A - TORINO, Cartiere Millani Fabiano - S.p.a., via Cavour, 17;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1993  
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1993 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1993*

### ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 345.000</li> <li>- semestrale ..... L. 188.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 63.000</li> <li>- semestrale ..... L. 44.000</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 193.000</li> <li>- semestrale ..... L. 105.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 63.000</li> <li>- semestrale ..... L. 44.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 193.000</li> <li>- semestrale ..... L. 105.000</li> </ul> <p><b>Tipo F</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 664.000</li> <li>- semestrale ..... L. 366.000</li> </ul>
--	--

*Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1993.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale .....	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» .....	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.400

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .....	L. 120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.400

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .....	L. 78.000
Prezzo di vendita di un fascicolo .....	L. 7.350

### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1993

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate .....	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna .....	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive .....	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata .....	L. 4.000

*N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%*

### ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L. 325.000
Abbonamento semestrale .....	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.450

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

**Per Informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**  
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale .....	L. 325.000
Abbonamento semestrale .....	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso .....	L. 1.450

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

## MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

### Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe) .....	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo .....	L. 33.000

### Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe) .....	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo .....	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

## AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento

non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



\* 4 1 2 1 0 0 0 9 2 0 9 3 \*

L. 5.800